

PIERREL S.P.A.

Sede legale in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta, codice fiscale e partita IVA 04920860964
Numero REA CE – 227340



PROSPETTO INFORMATIVO

**RELATIVO ALL’OFFERTA IN OPZIONE AI TITOLARI DI AZIONI ORDINARIE E
ALL’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO EURONEXT MILAN, ORGANIZZATO
E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE NUOVE AZIONI ORDINARIE DI PIERREL S.P.A.
RIVENIENTI DA UN AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE AI SENSI DELL’ARTICOLO 2441,
COMMA 1, DEL CODICE CIVILE**

Il Prospetto Informativo è stato redatto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019, che integrano il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

Il Prospetto Informativo è stato depositato presso CONSOB in data 7 luglio 2023, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 7 luglio 2023, protocollo n. 0063304/23. L’adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio di CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è valido per 12 mesi dalla data di relativa approvazione. Decorso il termine di validità del Prospetto Informativo non si applica l’obbligo di pubblicare un supplemento al Prospetto Informativo stesso in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente, in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis n. 46/48, nonché sul sito *internet* dell’Emittente (www.pierrelgroup.com).

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

INDICE

NOTA DI SINTESI	9
PARTE A – FATTORI DI RISCHIO	16
A. Fattori di rischio relativi alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente	16
A.1 Rischi connessi al mancato conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale	16
A.2 Rischi relativi all’andamento reddituale dell’Emittente e all’incertezza sulla generazione di utili e sulla distribuzione di dividendi	21
A.3 Rischi relativi all’indebitamento finanziario dell’Emittente	23
A.4 Rischi relativi al processo di integrazione derivante dall’operazione di Acquisizione	24
A.5 Rischi relativi alla dipendenza da fornitori qualificati e alle posizioni debitorie scadute	26
A.6 Rischi relativi all’andamento dei tassi di cambio	28
A.7 Rischi connessi all’inserimento nel Prospetto Informativo degli Indicatori Alternativi di <i>Performance</i>	28
B. Fattori di rischio relativi all’attività caratteristica e al settore dell’Emittente	29
B.1 Rischi relativi all’attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati	29
B.2 Rischi relativi ai costi e all’approvvigionamento di materie prime	30
B.3 Rischi relativi all’operatività e alla capacità produttiva dello Stabilimento di Capua	31
B.4 Rischi relativi all’elevata concentrazione su alcuni clienti e ai relativi crediti	32
B.5 Rischi relativi alla pressione competitiva nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici	33
B.6 Rischi connessi alla congiuntura economica e alle ripercussioni della guerra russo-ucraina sulla complessiva situazione economica dei mercati di riferimento e sul costo delle materie prime	34
C. Fattori di rischio relativi al governo societario dell’Emittente	35
C.1 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate	35
C.2 Rischi relativi alla dipendenza di figure chiave	36
C.3 Rischi relativi a possibili conflitti di interesse di alcuni Amministratori e Alti Dirigenti	37
C.4 Rischi connessi alla mancata adozione del Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate	38
D. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo	38
D.1 Rischi relativi al quadro normativo di riferimento per l’attività svolta dalla Società e all’autorizzazione, alla produzione e commercializzazione delle specialità farmaceutiche	38
D.2 Rischi derivanti da responsabilità civile da prodotto	40
D.3 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale	41
D.4 Rischi connessi alla normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori.	42

D.5	Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.....	43
E.	Fattori di rischio connessi all’Offerta	44
E.1	Rischi relativi alla liquidità dei mercati e alla volatilità del prezzo delle Nuove Azioni ..	44
E.2	Rischi relativi agli effetti diluitivi conseguenti all’Aumento di Capitale	45
E.3	Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente	46
E.4	Rischi connessi agli impegni di sottoscrizione e alla parziale esecuzione dell’Aumento di Capitale	47
E.5	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse che riguardano l’Offerta e/o l’ammissione alla negoziazione.....	48
PARTE B – SEZIONE PRIMA.....		50
1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	51
1.1	Responsabili del Prospetto Informativo	51
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	51
1.3	Relazioni e pareri di esperti	51
1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	51
1.5	Dichiarazioni dell’Emittente	51
2	REVISORI LEGALI.....	52
2.1	Revisori legali dell’Emittente	52
3	FATTORI DI RISCHIO	53
4	INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....	54
4.1	Denominazione legale e commerciale	54
4.2	Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera e paese di costituzione, indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web.....	54
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	55
5.1	Principali attività.....	55
5.1.1	Descrizione delle principali attività dell’Emittente.....	55
5.1.2	Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell’Emittente dal 31 dicembre 2022.....	58
5.1.2.1	<i>Asset Purchase Agreement</i>	58
5.1.2.2	Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 5 giugno 2023	58
5.1.2.3	Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi	58
5.1.2.4	Stato dello sviluppo di nuovi prodotti o servizi, se sono stati resi pubblici	59
5.1.2.5	Eventuali cambiamenti sostanziali del contesto normativo in cui l’Emittente opera a partire dal periodo coperto dall’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	59
5.2	Investimenti.....	59

5.2.1	Investimenti effettuati dall'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione e/o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti.....	60
6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	62
6.1	Tendenze significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, vendite e scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dal 31 dicembre 2022 alla Data del Prospetto Informativo	62
6.2	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dal 31 dicembre 2022 alla Data del Prospetto Informativo	62
6.3	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	63
7	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	64
7.1	Previsioni o stime degli utili dell'Emittente.....	64
7.2	Principali ipotesi sulle quali l'Emittente ha basato la previsione o la stima degli utili.....	65
7.3	Dichiarazione relativa alla previsione o stima degli utili dell'Emittente	72
8	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE	73
8.1	Membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e alti dirigenti	73
8.1.1	Consiglio di Amministrazione	73
8.1.2	Collegio Sindacale	77
8.1.3	Alti Dirigenti	79
8.2	Conflitti di interesse dei membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e degli Alti Dirigenti.....	80
8.2.1	Eventuali accordi con l'azionista, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale e/o gli Alti Dirigenti sono stati selezionati.....	81
8.2.2	Eventuali restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Collegio Sindacale e/o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute.....	81
9	PRINCIPALI AZIONISTI.....	82
9.1	Principali azionisti	82
9.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti	82
9.3	Indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF.....	82
9.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente ..	83
10	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE	85
10.1	Premessa	85
10.2	Operazioni con parti correlate.....	85
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'EMITTENTE	89

11.1	Bilancio.....	89
11.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali.....	92
11.2.1	Relazione di revisione.....	92
11.2.2	Indicazione di altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo che siano state controllate dalla Società di Revisione.....	99
11.2.3	Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo che non siano estratte dal bilancio dell’Emittente sottoposto a revisione	99
11.3	Procedimenti giudiziari e arbitrari.....	99
11.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente	99
11.5	Informazioni finanziarie pro-forma	99
11.6	Politica dei dividendi	99
11.6.1	Ammontare del dividendo per azione per l’ultimo esercizio finanziario.....	100
12.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	101
12.1	Capitale sociale	101
12.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	101
12.1.2	Titoli convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.....	101
12.1.3	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all’aumento del capitale	101
13.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA	103
13.1	Sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del regolamento (UE) n. 596/2014	103
14.	PRINCIPALI CONTRATTI.....	106
14.1	<i>Asset Purchase Agreement</i>	106
14.2	Contratti transitori collegati all’ <i>Asset Purchase Agreement</i>	113
14.3	Contratto di Finanziamento Soci sottoscritto tra Pierrel e Fin Posillipo in data 26 aprile 2023 116	
14.4	<i>Equity Commitment Letter</i> rilasciata da Fin Posillipo e sottoscritta per accettazione da Pierrel e 3M Company in data 2 maggio 2023.....	116
14.5	Accordo Modificativo del 1° giugno 2022 della Convenzione Accessoria sottoscritta tra Pierrel e gli Azionisti Rilevanti in data 11 ottobre 2017, come successivamente integrata e modificata 118	
14.6	Contratti di finanziamento stipulati e in corso di negoziazione da parte dell’Emittente	120
14.6.1	Contratto di finanziamento stipulato tra l’Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. nel luglio 2022	120
14.6.2	Contratto di finanziamento stipulato tra l’Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. nel marzo 2021	121
14.6.3	Contratto di finanziamento stipulato tra l’Emittente e Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A. nel marzo 2021	121

14.6.4	Contratto di finanziamento in corso di negoziazione tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. destinato a supportare parte degli investimenti connessi all'operazione di Acquisizione	122
15.	DOCUMENTI DISPONIBILI	123
15.1	Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Prospetto Informativo	123
PARTE B – SEZIONE SECONDA		124
1.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	125
1.1	Responsabili del Prospetto Informativo	125
1.2	Dichiarazione di responsabilità	125
1.3	Relazioni e pareri di esperti	125
1.4	Informazioni provenienti da terzi	125
1.5	Dichiarazioni dell'Emittente	125
2.	FATTORI DI RISCHIO	126
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	127
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e all'offerta	127
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	128
3.3	Dichiarazione relativa al capitale circolante	128
3.4	Capitalizzazione e indebitamento	129
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	131
4.1	Descrizione dei titoli	131
4.2	Valuta di emissione delle azioni	131
4.3	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono emessi	131
4.4	Eventuali limitazioni alla libera trasferibilità dei titoli	132
4.5	Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale dei titoli	132
4.6	Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente	132
4.7	Descrizione dei diritti connessi ai titoli	133
4.8	Legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta	134
4.9	Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	135
5.	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA	136
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	136
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	136

5.1.2	Periodo di validità dell’Offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli.....	136
5.1.3	Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell’ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.....	137
5.1.4	Indicazione dell’ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	137
5.1.5	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli	137
5.1.6	Indicazione della data in cui i risultati dell’offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.....	138
5.1.7	Procedura per l’esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.....	138
5.1.8	Ammontare totale dell’emissione/dell’offerta	139
5.1.9	Indicazione del momento e delle circostanze in cui l’Offerta può essere revocata o sospesa	139
5.1.10	Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata.....	139
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione	140
5.3	Fissazione del Prezzo di Offerta	141
5.4	Collocamento e sottoscrizione	142
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	144
6.1	Domanda di ammissione alle negoziazioni.....	144
6.2	Mercati sui quali le Azioni dell’Emittente sono già ammesse alla negoziazione	144
6.3	Altre operazioni	144
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	144
7.	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	145
7.1	Accordi di lock-up	145
8.	SPESE RELATIVE ALL’EMISSIONE/ALL’OFFERTA	146
8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’offerta	146
9.	DILUIZIONE.....	147
9.1	Diluizione derivante dall’Offerta.....	147
9.2	Diluizione derivante dall’eventuale offerta riservata a determinati investitori.....	147
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	148
10.1	Consulenti legati all’emissione	148
10.2	Altre informazioni sottoposte a revisione	148
	DEFINIZIONI	149
	GLOSSARIO	159

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”), redatta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) 1129/2017 (il “Regolamento Prospetto”), del Regolamento Delegato 2019/979 e del Regolamento Delegato 2019/980, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente e delle Azioni e deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni. I termini riportati con la lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nelle Sezioni “Definizioni” e “Glossario” del Prospetto Informativo.

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione titoli: Azioni ordinarie di Pierrel S.p.A. **Codice ISIN:** IT0005549644. **Emittente:** Pierrel S.p.A. **Codice LEI:** 8156002BC7CB6E3BD403
Dati di contatto dell’Emittente: tel. + 39 0823 62 61 11, PEC pierrelspa@registerpec.it, sito internet www.pierrelgroup.com
Soggetto che chiede l’ammissione alle negoziazioni: Pierrel S.p.A.
Autorità Competente: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), e-mail protocollo@consob.it; sito internet www.consob.it.
Data di approvazione del Prospetto Informativo: 7 luglio 2023.

AVVERTENZE AI SENSI DELL’ARTICOLO 7, PAR. 5, DEL REGOLAMENTO PROSPETTO

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione al Prospetto Informativo;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Nuove Azioni deve basarsi sull’esame del Prospetto Informativo completo da parte dell’investitore;
- (iii) l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente può essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Nuove Azioni.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1 Chi è l’emittente dei titoli?

B.1.a Domicilio, forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base al quale opera e Paese in cui ha sede: l’Emittente è denominato “Pierrel S.p.A.”, è costituito in forma di società per azioni di diritto italiano e opera ai sensi della legge italiana. L’Emittente ha la sede legale in Italia, Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis n. 46/48 ed è iscritto presso il Registro delle Imprese di Caserta al n. 04920860964, R.E.A. CE-227340 e codice LEI 8156002BC7CB6E3BD403.

B.1.b Attività principali: Pierrel è un’azienda farmaceutica, attiva sul mercato nazionale e internazionale, specializzata nella ricerca e sviluppo e nella produzione in asepsi, per conto proprio e per conto terzi, di anestetici dentali iniettabili confezionati in tubofiale. Pierrel è uno dei principali produttori mondiali di anestetici dentali e la maggior parte della produzione e del fatturato è sostenuta dalla vendita dei prodotti a marchio proprio, dei quali il più noto e diffuso è Orabloc®. L’Emittente si occupa dello sviluppo e registrazione dei dossier farmaceutici dei propri prodotti e, alla data del Prospetto Informativo, risulta proprietaria di circa n. 44 Autorizzazioni ad Immissione in Commercio distribuiti in 37 Paesi. Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei ricavi della gestione caratteristica per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	% sul totale ricavi della gestione caratteristica
Europa	5.223	22,5%
America	13.976	60,5%
Altro	3.923	17,0%
TOTALE	23.122	100%

B.1.c Maggiori azionisti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero Azioni alla Data del Prospetto Informativo	% sul capitale sociale dell’Emittente
Fin Posillipo S.p.A.	Fin Posillipo S.p.A.	4.697.190	51,306%
Rosario Bifulco	Bootes S.r.l.	1.936.311	21,15%

Alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente è controllato di diritto da Fin Posillipo che detiene circa il 51,306% del capitale sociale dell’Emittente.

B.1.d Identità dei principali amministratori con deleghe: l’Amministratore Delegato dott. Fulvio Citaredo, nato a Napoli il 23 aprile 1962, e il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Raffaele Petrone, nato a Napoli il 2 gennaio 1965.

B.1.e Identità dei revisori legali: alla Data del Prospetto Informativo, la società incaricata della revisione legale dell’Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito ai sensi degli artt. 2 e seguenti del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all’Emittente?

B.2.a Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all’Emittente:

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali dell’Emittente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(in Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2022	2021 ^(a)
Attività non correnti	47.666	34.980
Attività correnti	20.638	10.524
TOTALE ATTIVITÀ	68.304	45.504
Patrimonio netto	24.451	19.972
Passività non correnti	28.430	17.930
Passività correnti	15.423	7.602
TOTALE PASSIVITÀ	43.853	25.532
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	68.304	45.504

(a) Si precisa che, per effetto della Fusione, le attività, le passività e i risultati di Pierrel Pharma sono confluiti a partire dal 1° gennaio 2022 rispettivamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico dell’Emittente. Pertanto, i valori relativi all’esercizio 2022 tratti dal Bilancio Annuale 2022, inclusivi degli effetti derivanti dalla Fusione, non sono comparabili con i corrispondenti valori dell’esercizio 2021 esposti nel medesimo bilancio.

L’Emittente riporta taluni Indicatori Alternativi di Performance per la valutazione dell’andamento della gestione finanziaria quali l’Indebitamento Finanziario Netto che al 30 aprile 2023 ammonta a circa Euro 22.368 migliaia (Euro 21.054 migliaia al 31 dicembre 2022), l’incremento pari a Euro 1.314 migliaia è principalmente ascrivibile all’indebitamento derivante dal Contratto di Finanziamento Soci, pari a Euro 3,2 milioni, sottoscritto nel contesto dell’operazione di

Acquisizione in data 26 aprile 2023, parzialmente compensato da: (i) la riduzione dei debiti finanziari bancari dovuto al pagamento delle rate del periodo, e (ii) l'incremento delle disponibilità liquide per effetto dei risultati della gestione operativa del periodo.

Si riportano di seguito le informazioni economiche dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021 ^(a)
Ricavi della gestione caratteristica	23.122	15.578
Ricavi totali	24.772	18.176
<i>Variazione Ricavi totali nel biennio 2021-2022</i>		
- <i>Variazione</i>	6.596	n.a
- <i>%</i>	36,3%	n.a
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte	4.851	1.143
Risultato operativo	2.125	(348)
Risultato prima delle imposte	1.442	(966)
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO	1.358	(405)
Risultato netto base e diluito per azione	0,0059	(0,0018)

(a) Si precisa che, per effetto della Fusione, le attività, le passività e i risultati di Pierrel Pharma sono confluiti a partire dal 1° gennaio 2022 rispettivamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico dell'Emittente. Pertanto, i valori relativi all'esercizio 2022 tratti dal Bilancio Annuale 2022, inclusivi degli effetti derivanti dalla Fusione, non sono comparabili con i corrispondenti valori dell'esercizio 2021 esposti nel medesimo bilancio.

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto dei flussi finanziari dell'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021.

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021 ^(a)
Flusso monetario da attività operativa	7.421	2.567
Flusso monetario da attività di investimento	(9.437)	(10.413)
Flusso monetario da attività di finanziamento	3.959	8.545

(a) Si precisa che, per effetto della Fusione, le attività, le passività e i risultati di Pierrel Pharma sono confluiti a partire dal 1° gennaio 2022 rispettivamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico dell'Emittente. Pertanto, i valori relativi all'esercizio 2022 tratti dal Bilancio Annuale 2022, inclusivi degli effetti derivanti dalla Fusione, non sono comparabili con i corrispondenti valori dell'esercizio 2021 esposti nel medesimo bilancio.

Il Bilancio Annuale 2022 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 marzo 2023.

B.2.b **Informazioni pro-forma:** Il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie *pro-forma*.

B.2.c **Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali relative agli anni passati:** Non applicabile.

B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

B.3.a Di seguito sono riportati i principali fattori di rischio dell'Emittente che lo stesso ritiene più significativi ai sensi dell'art. 7, par. 6, lettera c), del Regolamento Prospetto. La descrizione di tali fattori di rischio, così come l'individuazione e la graduazione degli stessi, è stata effettuata dall'Emittente.

A.1 Rischi connessi al mancato conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale. L'Acquisizione si colloca in una fase nella quale il *business* dell'Emittente sta registrando un deterioramento della marginalità. Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2022 il *business* dell'Emittente ha registrato una riduzione della redditività rispetto all'esercizio 2021 sia a livello di marginalità intermedia che di risultato netto. Al fine di contrastare il deterioramento dei margini reddituali dell'Emittente, in data 26 aprile 2023 l'Emittente ha approvato il Piano Industriale per gli esercizi 2023-2026 basato sul perfezionamento dell'Acquisizione. Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento e dello sviluppo dei margini reddituali di Pierrel è cruciale la capacità dell'Emittente di effettuare gli investimenti previsti dal Piano Industriale (*i.e.* l'Acquisizione e gli ulteriori investimenti) secondo le misure e le tempistiche pianificate e che in assenza degli investimenti programmati non solo sarebbe compromessa la capacità dell'Emittente di difendere i propri margini reddituali ma potrebbe verificarsi un deterioramento anche significativo dei margini stessi. Si evidenzia altresì che anche ove l'Acquisizione e gli ulteriori investimenti fossero realizzati secondo le misure e le tempistiche programmate alla Data del Prospetto Informativo non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di perseguire i margini reddituali attesi. I Dati Previsionali mostrano livelli di ricavi della gestione caratteristica ed EBITDA in crescita in tutti gli esercizi coperti dal Piano e significativamente superiori rispetto ai valori consuntivati nell'esercizio 2022. per l'esercizio 2023 La redditività prospettica dell'Emittente è condizionata dalla capacità dell'Emittente stesso di perseguire gli obiettivi del Piano, che si fondano tra l'altro su: (i) l'esecuzione dell'*Asset Purchase Agreement* sottoscritto in data 2 maggio 2023 tra Pierrel e 3M Company, (ii) gli investimenti ulteriori rispetto all'Acquisizione previsti dal Piano. L'APA prevede l'ipotesi che taluni Beni possano non essere ceduti a Pierrel alla data del *Closing* nel caso in cui, qualora dovuto, non sia ottenuto il consenso di soggetti terzi diversi da 3M Company al trasferimento di tali Beni (i "Beni Non Trasferiti al *Closing*"), fermo restando che, se il consenso sarà ottenuto in seguito, tale Bene Non Trasferito al *Closing* sarà in seguito automaticamente ceduto a Pierrel (i "Beni Non Trasferiti al *Closing* ma Trasferiti previo consenso *post Closing*"). In presenza di Beni Non Trasferiti al *Closing*, Pierrel non ha diritto di aggiustare (in diminuzione) il Prezzo né di ritardare l'esecuzione del *Closing*. Tale previsione contrattuale pone a carico di Pierrel il rischio che, anche a fronte del mancato trasferimento di uno o più Beni, Pierrel sia tenuta in ogni caso a pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo), senza alcuna riduzione. L'APA non dettaglia i Beni che potrebbero non essere trasferiti a Pierrel per l'eventuale mancato ottenimento dei consensi necessari. Prima della sottoscrizione dell'APA e alla Data del Prospetto Informativo la Società, rispettivamente, non è venuta a conoscenza e non è a conoscenza dell'esistenza di alcun consenso di soggetti diversi da 3M Company che sia necessario per il trasferimento delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, che rappresentano l'oggetto prevalente dell'Acquisizione. Pierrel ha ritenuto di sottoscrivere l'APA in quanto: (a) non è venuta a conoscenza dell'esistenza di alcun consenso di soggetti diversi da 3M Company che sia necessario per il trasferimento delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, che rappresentano l'oggetto prevalente dell'Acquisizione; (b) sulla base delle verifiche condotte, anche con l'ausilio di *advisor* esterni specializzati, prima della sottoscrizione dell'APA, la Società ha ritenuto che il rischio del mancato trasferimento delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, principale *asset* dell'Acquisizione, fosse remoto e che, pertanto, il rischio del mancato trasferimento dei Beni potesse riguardare solo un numero limitato di Beni considerati residuali rispetto al *business* oggetto dell'Acquisizione e con un impatto poco significativo sul controlvalore complessivo dell'Acquisizione medesima; e (c) gli effetti positivi attesi derivare dall'esecuzione dell'Acquisizione, ivi inclusi l'ampliamento del proprio *business*, l'incremento della redditività futura e il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo, sono stati valutati superiori rispetto all'assunzione del rischio di cui alla precedente lettera (b). Ciò premesso, alla Data del Prospetto non può escludersi che in esecuzione dell'Acquisizione, alcuni Beni non vengano trasferiti a Pierrel, fermo restando il pagamento per intero del corrispettivo dell'Acquisizione, con ripercussioni negative sulla capacità dell'Emittente di realizzare le strategie secondo le misure ed i tempi previsti e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. L'APA prevede inoltre la possibilità che uno o più Beni possa essere ceduto a Pierrel successivamente al *Closing* al fine di consentire a 3M Company e/o alle società parte del gruppo facente capo a 3M Company di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dei cd. *transition agreement* che saranno sottoscritti alla data di esecuzione dell'Acquisizione al fine di facilitare il trasferimento tecnologico e consentire il subentro di Pierrel nelle attività di produzione e di commercializzazione dei Nuovi Prodotti (i "Beni Oggetto di Cessione Differita"). Anche in presenza di uno o più Beni

Oggetto di Cessione Differita, Pierrel sarà comunque tenuta a pagare ai venditori il 100% del Prezzo (al netto dell'Anticipo) alla data del *Closing*. Lo slittamento nel trasferimento di taluni Beni potrebbe altresì avere ripercussioni negative sulla capacità dell'Emittente di realizzare le strategie secondo le misure ed i tempi previsti nel Piano e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Il Piano assume che nell'orizzonte 2023-2026 non si verifichino danni a carico dell'Emittente per i quali la stessa non possa essere manlevata ed indennizzata da 3M Company e che non si verifichino danni a carico dell'Emittente derivanti dalle violazioni di 3M Company per le quali è esclusa qualsiasi responsabilità *post Closing* in capo a 3M Company. Al riguardo si segnala che l'APA prevede, tra l'altro, obblighi di indennizzo e di manleva, soggetti a limitazioni in termini di durata e a nessuna limitazione in termini di importi massimi indennizzabili, a carico di 3M Company con riguardo alle dichiarazioni e garanzie prestate da 3M Company e alla violazione di obblighi contrattuali. L'Emittente è esposto al rischio che, alla scadenza dei termini previsti per l'attivazione delle garanzie e manleve prestate da 3M Company, Pierrel non potrà più attivare i rimedi previsti contrattualmente al verificarsi di eventuali danni, con conseguenti effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché sulla capacità di realizzazione del Piano Industriale. Inoltre, nell'ambito dell'APA, è esclusa qualsiasi responsabilità *post Closing* in capo a 3M Company in caso di violazione da parte di quest'ultima delle dichiarazioni e garanzie relative ai Beni rilasciate ai sensi dell'APA, con conseguenti effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché sulla capacità di realizzazione del Piano Industriale. Inoltre, il Piano assume nell'orizzonte 2023-2026 il mancato verificarsi dei presupposti per far valere obblighi di indennizzo e manleva a carico di Pierrel. Al riguardo, l'APA prevede obblighi di indennizzo e di manleva, che non sono soggetti a nessuna limitazione in termini di importi massimi indennizzabili, a favore di 3M Company in caso di violazione da parte di Pierrel: (a) delle proprie dichiarazioni e garanzie rilasciate ai sensi dell'APA; e/o (b) delle obbligazioni contrattuali poste a proprio carico ai sensi dell'APA. In caso di violazione di Pierrel delle proprie dichiarazioni e garanzie e/o delle obbligazioni poste a proprio carico ai sensi dell'APA, 3M Company avrebbe il diritto di agire nei confronti di Pierrel e, in caso di soccombenza, Pierrel sarà costretta a rimborsare a 3M Company l'importo dei danni eventualmente subiti da 3M Company per effetto di tale violazione, con conseguenti effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulla capacità di realizzazione del Piano Industriale. Nell'ipotesi in cui l'Aumento di Capitale non fosse sottoscritto o fosse sottoscritto solo parzialmente e nell'ipotesi, ritenuta dall'Emittente remota, che Fin Posillipo non dovesse adempiere all'Impegno di Sottoscrizione di Fin Posillipo o agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter*, l'Emittente non disporrebbe o disporrebbe solo parzialmente della liquidità necessaria per fare fronte al pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo) e degli altri importi richiesti ai sensi dell'APA (i.e. le imposte dovute per il trasferimento dei Beni e l'eventuale aggiustamento del Prezzo), oltre che di parte degli investimenti relativi all'Acquisizione. Al verificarsi di tali circostanze, la Società non sarebbe in grado di adempiere all'impegno contrattuale di pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo) e 3M Company avrebbe il diritto di avviare iniziative giudiziali nei confronti di Pierrel (ai sensi dell'APA) e nei confronti di Fin Posillipo (ai sensi dell'*Equity Commitment Letter*) per ottenere l'esecuzione coatta dell'Acquisizione e obbligare Pierrel a pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo). In assenza di tempestive misure alternative, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente risulterebbe significativamente compromessa poiché verosimilmente l'Emittente sarebbe costretto a dismettere una parte o la totalità dei propri attivi in tempi molto rapidi e ciò, realisticamente, potrebbe avvenire a valori inferiori ai valori di mercato esponendo la Società stessa a un concreto rischio di continuità aziendale. Si segnala inoltre che, alla Data del Prospetto Informativo, la totalità dei ricavi attesi per l'esercizio 2026 non è coperta da ordini. Si segnala inoltre che, con riferimento a tale esercizio, una porzione dei ricavi pari a circa Euro 10 milioni è relativa a prodotti per i quali, alla Data del Prospetto Informativo, la Società non dispone ancora delle relative AIC. Nell'arco del Piano non sono previste ulteriori manovre di rafforzamento patrimoniale oltre all'Aumento di Capitale e non sono previste ulteriori operazioni straordinarie oltre all'Acquisizione. Alla Data del Prospetto Informativo, sussiste il rischio che le azioni intraprese dall'Emittente non producano i risultati economici previsti dal Piano Industriale, alla luce delle incertezze che caratterizzano le Assunzioni del Piano medesimo, con riferimento, tra l'altro, all'incertezza di natura macroeconomica globale derivante anche dalle tensioni geopolitiche in atto, connesse anche al conflitto militare tra Ucraina e Russia, la quale potrebbe negativamente influenzare i *trend* di ripresa dell'economia italiana e, potenzialmente, anche lo sviluppo dello specifico settore di appartenenza dell'Emittente. In particolare, il protrarsi del conflitto potrebbe avere ripercussioni sui costi di talune materie prime, quali principalmente l'energia elettrica e il gas, utilizzate dall'Emittente.

A.2 Rischi relativi all'andamento reddituale dell'Emittente e all'incertezza sulla generazione di utili e sulla distribuzione di dividendi. Il Bilancio Annuale 2022 mostra: (i) ricavi totali pari a Euro 24.772 migliaia, di cui Euro 3.405 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione, (ii) risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte, pari a Euro 4.851 migliaia, di cui Euro 4.110 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione, (iii) risultato operativo, pari a Euro 2.125 migliaia, di cui Euro 3.132 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione ed Euro (1.007) riconducibili all'Emittente ante Fusione, (iv) Risultato prima delle imposte, pari a Euro 1.442 migliaia, di cui Euro 3.181 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione ed Euro (1.739) riconducibili all'Emittente ante Fusione e (v) l'utile netto del periodo, pari a Euro 1.358 migliaia, di cui Euro 2.931 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione ed Euro (1.573) riconducibili all'Emittente ante Fusione. Per l'esercizio 2021, l'Emittente ha redatto sia il Bilancio Annuale Consolidato 2021 sia il Bilancio Annuale 2021; con riferimento all'esercizio 2022, per effetto della Fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel, l'Emittente non detiene alcuna partecipazione in società controllate e, pertanto, ha predisposto esclusivamente il bilancio d'esercizio. In termini di perimetro di *business*, il Bilancio Annuale 2022 e il Bilancio Annuale Consolidato 2021 rappresentano perimetri omogenei. Nell'esercizio 2022, il *business* Pierrel ha evidenziato un deterioramento dei margini reddituali rispetto all'esercizio 2021. I valori del *business* Pierrel riferiti all'esercizio 2021 mostrano: (i) ricavi totali pari a Euro 23.791 migliaia, (ii) risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte per Euro 5.585 migliaia, (iii) risultato operativo per Euro 3.946 migliaia, (iv) risultato prima delle imposte per Euro 3.227 migliaia, e (v) l'utile netto del periodo, pari a Euro 2.940 migliaia. Nell'esercizio 2022, il *business* Pierrel ha evidenziato un deterioramento dei margini reddituali rispetto all'esercizio 2021. Il peggioramento dell'andamento reddituale riferibile al *business* Pierrel è ascrivibile principalmente a: (i) l'incremento dei costi commerciali riconducibile prevalentemente alle attività di *marketing* sui principali clienti, (ii) l'incremento delle utenze che risente dei maggiori costi di fornitura di energia e gas, e (iii) l'incremento degli ammortamenti riconducibile ai maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ascrivibile alla capitalizzazione dei nuovi investimenti effettuati nell'esercizio. In tale contesto, anche a causa dell'inasprirsi del contesto competitivo, l'Emittente non è stato in grado di adeguare al 100% i prezzi di vendita in funzione dell'aumento dei costi né, tantomeno, di agire sul livello degli altri costi. In considerazione di quanto sopra, sussiste un'incertezza con riferimento all'andamento atteso della marginalità e dei risultati netti di Pierrel nell'esercizio in corso e in quelli futuri in quanto il conseguimento di risultati positivi dipende da variabili esogene, quali ad esempio l'andamento dei costi delle utenze o il consumo atteso di anestetico dentale, nonché dal buon esito delle azioni che l'Emittente porrà in essere, quali principalmente l'esecuzione dell'Acquisizione. Inoltre, non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, l'Assemblea deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli Azionisti. L'investitore, pertanto, è esposto al rischio di una mancata redditività del proprio investimento. L'ammontare dei dividendi che la società sarà in grado di distribuire negli esercizi futuri sarà condizionato, tra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai risultati effettivamente conseguiti dall'Emittente, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal fabbisogno in termini di capitale circolante netto, dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dagli amministratori e dalla direzione generale della Società. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione. Non vi sono quindi garanzie che in futuro l'Emittente sia in grado o, comunque, decida, anche in presenza di utili di esercizio, di effettuare distribuzioni di utili e/o riserve a favore degli Azionisti.

A.3 Rischi relativi all'indebitamento finanziario dell'Emittente. L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 30 aprile 2023 ammonta a circa Euro 22.368 migliaia (Euro 21.054 migliaia al 31 dicembre 2022). Alla medesima data, l'Emittente ha un indebitamento finanziario lordo complessivo pari a Euro 28.954 migliaia, di cui la quota corrente ammonta a Euro 7.003 migliaia (Euro 26.598 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui la quota corrente ammonta a Euro 2.965 migliaia). L'indebitamento finanziario lordo dell'Emittente al 30 aprile 2023 è composto da: (i) i debiti derivanti da contratti finanziari con istituti bancari per Euro 13.941 migliaia; (ii) i debiti per finanziamenti soci per Euro 7.934 migliaia; (iii) il Debito Dentsply per Euro 5.481 migliaia; (iv) le passività per leasing per Euro 1.040 migliaia; e (v) i debiti derivanti da un contratto di *factoring* stipulato con SACE FCT S.p.A. per Euro 558 migliaia. L'incremento dell'indebitamento lordo tra il 31 dicembre 2022 e il 30 aprile 2023 è principalmente ascrivibile al Contratto di Finanziamento Soci, pari a Euro 3,2 milioni,

sottoscritto in data 26 aprile 2023, concesso al fine del pagamento dell'Anticipo nel contesto dell'operazione di Acquisizione. I contratti di finanziamento con istituti bancari, di cui al suddetto punto (i), contengono clausole e impegni, in capo a Pierrel in qualità di debitore, tipici per tali tipologie di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate, tali finanziamenti rappresentano il 48% dell'indebitamento finanziario lordo al 30 aprile 2023. In aggiunta si segnala che il contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo (pari a Euro 5,0 milioni al 30 aprile 2023, incluso tra i debiti di cui al suddetto punto (i), pari al 17% dell'indebitamento lordo a tale data) nel luglio 2022, assistito da garanzia rilasciata da SACE S.p.A, prevede che l'Emittente possa utilizzare le relative disponibilità per finanziare esclusivamente il progetto Pierrel Green-area produzione collegate al tema "aria" ed "acqua". L'Emittente è esposto al rischio che i flussi di cassa rivenienti dalla gestione caratteristica non siano congrui e coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita legati all'indebitamento finanziario dell'Emittente, anche tenuto conto delle ipotesi di mancato rispetto delle clausole dei contratti finanziari e delle eventuali richieste dei creditori di rimborso integrale dei propri crediti. Qualora l'andamento gestionale/reddituale della Società sotteso al Piano fosse significativamente divergente in negativo da quello atteso in base al Piano, in assenza di misure tempestive, la Società non sarebbe in grado di rimborsare l'indebitamento finanziario assunto con effetti negativi rilevanti sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.4 Rischi relativi al processo di integrazione derivante dall'operazione di Acquisizione. L'Acquisizione espone l'Emittente ai rischi connessi all'integrazione dei Nuovi Prodotti nella struttura dell'Emittente stesso nonché ai rischi relativi alla produzione e alla commercializzazione dei Nuovi Prodotti, al mantenimento della struttura distributiva dei Nuovi Prodotti e alla formazione del personale per la produzione futura degli stessi. I Nuovi Prodotti sono analoghi e in parte sovrapponibili sia dal punto di vista produttivo che di finalità a quelli attualmente commercializzati dall'Emittente rientrando tutti nella categoria degli anestetici dentali, pur essendo inseriti in fasce di prezzo differenti: nella fascia alta i Nuovi Prodotti, mentre nella fascia medio-alta i prodotti nell'attuale portafoglio di Pierrel. Sebbene, quindi, l'Acquisizione consenta a Pierrel di integrare la propria offerta commerciale rendendo disponibile alla propria clientela anestetici dentali locali con fasce di prezzo differenti, non può escludersi che le strategie commerciali e di marketing attuate dalla Società siano infruttuose e comportino un riposizionamento concorrenziale dei prodotti e/o l'eventuale perdita di quote di mercato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul business, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive. Inoltre, sebbene ai sensi dell'APA è previsto che Pierrel e le società del gruppo facente capo a 3M Company sottoscrivano una serie di cd. *transition agreement*, a termini e condizioni già concordati tra le parti, in base ai quali le società facente capo a 3M Company forniranno a Pierrel diversi servizi relativi ai Nuovi Prodotti, inclusi servizi di produzione e distribuzione, al fine di facilitare il trasferimento tecnologico e consentire il subentro di Pierrel nelle attività di produzione e di commercializzazione dei Nuovi Prodotti, la Società potrebbe comunque incontrare difficoltà nell'assicurare il pieno trasferimento tecnologico presso lo Stabilimento di Capua entro i termini prefissati, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'andamento reddituale dell'Emittente, sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale nonché sulle sue prospettive. Inoltre, Pierrel potrebbe andare incontro al rischio di una temporanea sospensione e/o rallentamento della linea di produzione dei Nuovi Prodotti, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul business dell'Emittente e sulle capacità di conseguire gli obiettivi previsti dal Piano Industriale. Relativamente ai rischi relativi al processo di integrazione derivante dall'operazione di Acquisizione e, in particolare, relativi alla sottoscrizione ed esecuzione dei cd. *transition agreement*, si segnala che l'Emittente è altresì esposto ai rischi derivanti dagli obblighi di indennizzo e manleva previsti all'interno dei medesimi contratti in favore di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company, i quali non sono soggetti ad alcuna limitazione né in termini di durata né in termini di importi massimi indennizzabili. L'eventuale verificarsi o insorgere di perdite derivanti da rivendicazioni, richieste, giudizi o altre azioni legali intentate o minacciate da terzi, nella misura in cui tali perdite derivino da o siano correlate all'esecuzione o la violazione dei cd. *transition agreement* potrebbe avere effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul business e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Allo stesso modo, l'Emittente è esposto al rischio che alla scadenza dei termini previsti nei cd. *transition agreement* per l'attivazione delle garanzie e manleve prestate da 3M Company e/o dalle società del gruppo facente capo a 3M Company, Pierrel non potrà più attivare i rimedi previsti contrattualmente al fine di poter essere manlevata ed indennizzata rispetto al verificarsi di eventuali danni. Inoltre, l'Emittente è esposta al rischio che, sebbene eserciti la manleva contrattuale nei termini previsti, la stessa, in quanto soggetta a limiti massimi, possa non essere integralmente capiente rispetto al danno patito. La produzione dei Nuovi Prodotti sarà dunque trasferita nello Stabilimento di Capua e, per l'effetto, non può escludersi il rischio che la Società non sia in grado di formare il personale da un punto di vista tecnico e, successivamente, di mantenere tale personale qualificato, con conseguenti effetti negativi sull'andamento reddituale dell'Emittente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulle sue prospettive. Infine, non può escludersi che l'Emittente non riesca a stipulare, successivamente alla scadenza dei cd. *transition agreement*, accordi per la vendita dei Nuovi Prodotti con tutti i distributori parte della rete distributiva di 3M Company, che sono solo parzialmente coincidenti con gli attuali distributori dell'Emittente e/o raggiungere accordi di distribuzione e/o di vendita competitivi, sviluppare nuovi rapporti commerciali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul business, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive.

A.5 Rischi relativi alla dipendenza da fornitori qualificati e alle posizioni debitorie scadute. L'Emittente è esposto al rischio di eventuali problematiche nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, anche in considerazione delle difficoltà connesse con una loro eventuale sostituzione e considerato che, nel caso di perfezionamento dell'Acquisizione, saranno i medesimi fornitori delle materie richieste anche per la produzione dei Nuovi Prodotti. La scelta dei fornitori risponde a precise logiche di selezione che assicurino che questi ultimi abbiano particolari competenze o abilitazioni secondo gli Standard GMP, nonché le necessarie autorizzazioni rilasciate dall'AIFA e dal Ministero della Salute. Qualora nel corso di esecuzione di una commessa di produzione uno o più fornitori perdessero i requisiti necessari per il mantenimento della qualifica e della registrazione ovvero interrompessero i propri rapporti di fornitura con l'Emittente e quest'ultimo non fosse in grado di sostituire in tempi brevi tale fornitore con un altro soggetto qualificato e registrato, la Società potrebbe essere tenuta a sospendere la produzione di tutti o alcuni dei propri prodotti. Si segnala inoltre che le posizioni debitorie di Pierrel al 31 dicembre 2022 sono riferite a debiti commerciali verso i propri fornitori, che ammontano a complessivi Euro 8.223 migliaia. L'eventuale impossibilità per Pierrel di pagare i propri debiti scaduti potrebbe determinare l'avvio di provvedimenti sanzionatori e/o azioni legali nei confronti dell'Emittente ovvero il deterioramento delle relazioni con i fornitori stessi, che potrebbe tradursi in uno svantaggio competitivo legato alla riduzione del potere contrattuale della Società, con conseguenti incrementi dei prezzi e peggioramento delle condizioni di approvvigionamento, nonché determinare la necessità in capo alla Società di reperire ulteriori risorse finanziarie per evitare o contrastare eventuali ulteriori iniziative dei fornitori finalizzate al recupero del credito, ovvero alla sospensione o eventuale interruzione dei relativi rapporti di fornitura. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale e comportare una diminuzione, anche significativa, del fatturato dell'Emittente, con effetti negativi rilevanti sulla condizione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività dell'Emittente.

B.1 Rischi relativi all'attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati. Alla Data del Prospetto Informativo, Pierrel è attiva attraverso la vendita dei propri prodotti in oltre 30 Paesi in tutto il mondo, distinti principalmente nelle seguenti macro-aree geografiche: (a) Europa; (b) Nord America (che include gli Stati Uniti d'America e il Canada); (c) Federazione Russa e (d) Medio Oriente. La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, espone Pierrel a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e/o norme protezionistiche, che limitano la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, alla concorrenza con gli operatori locali, alla diversità delle tendenze e delle preferenze dei consumatori, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari, ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche. Tali situazioni potrebbero comportare effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

B.2 Rischi relativi ai costi e all'approvvigionamento di materie prime. L'Emittente è esposto al rischio di eventuali incrementi dei prezzi delle materie prime e/o di una difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime e/o delle componenti necessarie alla produzione dei propri prodotti, inclusi quelle relative alla produzione dei Nuovi Prodotti. In particolare, il prezzo delle materie prime e dei componenti utilizzati dall'Emittente nell'ambito della propria attività produttiva dipende da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili, tra cui si annoverano eventuali tensioni sul fronte

<p>dell'offerta di materie prime, anche in connessione all'eventuale inasprimento delle tensioni politiche a livello internazionale, come quelle legate al conflitto russo-ucraino, o alla diminuzione del numero dei produttori o fornitori di materie prime o componenti o alla scarsità dei medesimi ovvero ad un incremento della domanda da parte degli altri operatori del settore ovvero di altri settori. Eventuali ritardi nella fornitura di materie prime e/o materiali ovvero il mancato o parziale reperimento di tali materie prime e/o materiali necessari per supportare i volumi di produzione dei prodotti dell'Emittente - in aumento anche alla luce dell'integrazione dei Nuovi Prodotti - a condizioni accettabili per l'Emittente, potrebbero determinare interruzioni, ritardi, decrementi dei volumi di vendita, nonché effetti negativi sulla competitività, sulla quota di mercato e sul mantenimento dei rapporti commerciali con i clienti. Tali situazioni potrebbero comportare effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.</p> <p>B.3 Rischi relativi all'operatività e alla capacità produttiva dello Stabilimento di Capua. L'eventuale interruzione non programmata o la limitazione della capacità produttiva dello Stabilimento di Capua potrebbero comportare ritardi o interruzioni nella consegna dei prodotti dell'Emittente ai propri clienti, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive. Lo Stabilimento di Capua è esposto al rischio di interruzioni o di riduzioni non programmate delle attività produttive che potrebbero comportare una produzione inferiore rispetto a quella stimata, con conseguente impossibilità per l'Emittente di rispettare i tempi di consegna contrattualmente determinati con i clienti, nonché la necessità per l'Emittente di sostenere costi non preventivati, anche di entità significativa, anche in considerazione del fatto che, alla Data del Prospetto Informativo, lo Stabilimento di Capua dispone di un'unica linea di produzione di farmaci in asepsi. Tale rischio verrebbe acuito nel caso di perfezionamento dell'Acquisizione e avvio della produzione ad avvenuto trasferimento tecnologico dei Nuovi Prodotti da parte di Pierrel presso lo Stabilimento di Capua. Sebbene l'Emittente: (a) abbia predisposto un piano di manutenzione ordinaria ritenuto idoneo a garantire il funzionamento dello Stabilimento di Capua e a limitare il rischio di attività di manutenzione straordinaria; (b) abbia stipulato polizze assicurative per tutelarsi dai rischi connessi al verificarsi di interruzioni non programmate di attività; e (c) abbia avviato i lavori per la realizzazione, attualmente in corso alla Data del Prospetto Informativo, dei nuovi reparti di produzione in asepsi N2CD ed N3CD al fine di garantire la <i>business continuity</i> anche in caso di interruzioni dell'attuale linea di produzione presso lo Stabilimento di Capua, non è possibile escludere che in futuro si verifichino degli eventi che possano determinare una riduzione significativa o un'interruzione delle attività produttive presso lo Stabilimento di Capua e/o che le polizze assicurative sottoscritte dall'Emittente risultino insufficienti a coprire tutti i danni che il verificarsi di tali eventi potrebbe causare all'Emittente, con possibili effetti negativi significativi sulla reputazione, attività e situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di quest'ultimo e sulle capacità di conseguire gli obiettivi previsti dal Piano Industriale.</p> <p>B.4 Rischi relativi all'elevata concentrazione su alcuni clienti e ai relativi crediti. Al 31 dicembre 2022, l'attività caratteristica dell'Emittente dipende in larga parte da n. 12 clienti che rappresentano circa l'81% dei ricavi dell'Emittente. L'elevata concentrazione delle attività su un numero ristretto di clienti comporta il rischio di un impatto negativo sui risultati dell'Emittente nel caso in cui il rapporto con uno o più di tali clienti dovesse interrompersi o le relative condizioni contrattuali fossero significativamente modificate in senso peggiorativo per l'Emittente. Sebbene alla Data del Prospetto Informativo non vi siano contratti significativi in scadenza, l'eventuale risoluzione anticipata di tali contratti, ovvero il mancato rinnovo dei medesimi, ovvero il rinnovo a termini e condizioni più svantaggiosi per l'Emittente rispetto a quelli attuali, potrebbe comportare una contrazione, anche significativa, dei ricavi e dei margini di profitto dell'Emittente. Inoltre, non vi è alcuna certezza che, in futuro, l'Emittente sia in grado di mantenere l'attuale base clienti e di sviluppare nuovi rapporti commerciali acquisendo nuovi clienti. In aggiunta, nell'ipotesi in cui gli attuali clienti dell'Emittente dovessero subire una contrazione delle vendite e/o registrare una diminuzione del proprio fatturato, vi potrebbe essere una contrazione della fornitura da parte dell'Emittente nei confronti di tali clienti. Al 31 dicembre 2022, l'ammontare lordo dei crediti commerciali della Società è pari a circa Euro 4,9 milioni i quali sono concentrati per circa il 96% su n. 8 clienti dell'Emittente. Alla Data del Prospetto Informativo sussiste il rischio che, qualora i clienti dell'Emittente non fossero in grado, per qualsiasi ragione, di pagare tempestivamente gli importi dovuti all'Emittente, l'Emittente medesimo potrebbe essere costretto a predisporre fondi per svalutazione crediti o potrebbe essere costretto a registrare svalutazioni per crediti inesigibili. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi anche significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p>B.5 Rischi relativi alla pressione competitiva nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici. Pierrel è esposto al rischio che nuovi <i>competitors</i> entrino nel settore in cui opera ovvero che gli attuali competitor migliorino il loro posizionamento competitivo a discapito di quello dell'Emittente. L'Emittente opera in un settore caratterizzato da un crescente grado di competitività e da barriere all'ingresso particolarmente significative in termini di costo, tempi e <i>know-how</i>. Ferma restando la presenza di tali barriere, è possibile che: (i) nuovi operatori decidano di avviare attività analoghe a quelle svolte da Pierrel; (ii) gli attuali concorrenti rafforzino la propria posizione; (iii) in futuro si verifichi un ulteriore incremento della pressione concorrenziale sull'Emittente, anche per effetto di eventuali recessioni dei mercati in cui Pierrel opera. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare un peggioramento delle quote di mercato attualmente detenute da Pierrel, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.</p> <p>D.1 Rischi relativi al quadro normativo di riferimento per l'attività svolta della Società e all'autorizzazione, alla produzione e commercializzazione delle specialità farmaceutiche. Pierrel è sottoposta al rispetto di stringenti requisiti normativi e regolamentari, sia in Italia che all'estero, concernenti lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo dei prodotti farmaceutici, le fasi di relativa produzione e successiva commercializzazione, la cui violazione o variazione potrebbe comportare limitazioni alla propria attività o l'incremento di costi e oneri e/o ritardi dovuti all'adeguamento a tali modifiche normative e/o l'esposizione dell'Emittente a provvedimenti sanzionatori da parte delle Autorità di vigilanza nazionali e sovranazionali competenti per il settore di riferimento. Sebbene l'Emittente abbia sempre rispettato e, alla Data del Prospetto Informativo, rispetta la normativa applicabile, non è possibile escludere che in futuro Pierrel, anche a seguito dell'eventuale adozione di nuove normative ovvero dell'eventuale introduzione di modifiche alla normativa vigente, possa non essere in grado di rispettare, in tutto o in parte, la normativa applicabile e/o perdere i requisiti tecnici necessari per il mantenimento delle autorizzazioni a oggi concesse a Pierrel medesima. L'eventuale mancato rispetto dei requisiti richiesti per la produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche potrebbe comportare la temporanea sospensione o l'interruzione della linea di produzione dello Stabilimento di Capua e/o limitazioni o divieti alla commercializzazione dei prodotti dell'Emittente o il ritiro degli stessi dal mercato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e delle sue prospettive. Infine, eventuali future modifiche al quadro normativo applicabile potrebbero imporre a Pierrel l'adozione di standard più rigorosi, comportando l'introduzione di maggiori oneri, sia in termini di esborsi diretti sia in termini di costi di adeguamento dello Stabilimento di Capua e/o delle caratteristiche dei prodotti e/o limitazioni alla sua capacità operativa, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente nonché sulle sue prospettive.</p>

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

<p>C.1.a Tipologia e classe: l'Offerta ha ad oggetto massime n. 45.776.255 Nuove Azioni, pari a circa l'83,3% del capitale sociale dell'Emittente <i>post</i> Offerta in Opzione. Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo. Codice ISIN: alle Nuove Azioni sarà attribuito il codice ISIN IT0005549644, ossia il medesimo codice ISIN attribuito alle Azioni già in circolazione alla Data del Prospetto Informativo. Durante il Periodo di Opzione, ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni sarà attribuito il codice ISIN IT0005555724. Nell'ambito della successiva Offerta in Borsa, i Diritti di Opzione non esercitati al termine del Periodo di Opzione saranno offerti su Euronext Milan con il codice ISIN IT0005555732.</p>
<p>C.1.b Valuta e valore nominale dei titoli emessi: le Nuove Azioni saranno denominate in Euro, prive di indicazione del valore nominale e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al TUF.</p>
<p>C.1.c Diritti connessi ai titoli: le Nuove Azioni avranno godimento regolare e le stesse caratteristiche e attribuiranno ai possessori i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali delle Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.</p>

C.1.d	Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza: in caso di insolvenza le Nuove Azioni conferiscono ai loro titolari il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale a seguito di liquidazione dell'Emittente soltanto dopo l'avvenuto soddisfacimento dei creditori sociali.																		
C.1.e	Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli: alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni ai sensi di legge, dello Statuto o derivante da condizioni di emissione.																		
C.1.f	Politica in materia di dividendi o pagamenti: alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha adottato alcuna politica in materia di distribuzione dei dividendi, la quale, pertanto, è demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea.																		
C.2 Dove saranno negoziati i titoli?																			
C.2.a	Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato di titoli: le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, al pari delle Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.																		
C.3 Ai titoli è connessa una garanzia?																			
C.3.a	Non applicabile.																		
C.4 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?																			
C.4.a	<p>Di seguito sono esposti i fattori di rischio specifici dei titoli che l'Emittente ritiene più significativi ai sensi dell'art. 7, par. 7, lett. d), del Regolamento Prospetto. La descrizione di tali fattori di rischio, così come l'individuazione e la graduazione degli stessi, è stata effettuata dall'Emittente.</p> <p>E.1 Rischi relativi alla liquidità dei mercati e alla volatilità del prezzo delle Azioni. Sussiste il rischio che non si mantenga un mercato liquido per le Nuove Azioni della Società, né che l'andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico, acute dagli effetti del conflitto tra Russia ed Ucraina, con conseguenti possibili impatti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato al quale le Nuove Azioni, potrebbero essere vendute. Il prezzo di mercato delle Nuove Azioni potrebbe, altresì, essere soggetto a significative oscillazioni dovute a diversi fattori quali, <i>inter alia</i>: (i) cambiamenti della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale dell'Emittente o dei suoi concorrenti; (ii) differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti; (iii) mutamenti nella situazione economica generale o nelle condizioni generali del settore industriale in cui opera l'Emittente, anche a causa del protrarsi del conflitto russo-ucraino e della conseguente situazione di incertezza generata sul mercato e negli operatori economici. Ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'eventuale esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. Allo stesso modo, ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che Fin Posillipo individualmente o gli Azionisti Rilevanti congiuntamente vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente obbligo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 2, del TUF, di acquistare i restanti titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato da chi ne faccia richiesta, salvo il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul valore dell'investimento nelle Nuove Azioni dell'Emittente e sulla possibilità per gli Azionisti di liquidare il proprio investimento.</p> <p>E.2 Rischi relativi agli effetti diluitivi conseguenti all'Aumento di Capitale. Le Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sono offerte in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e, pertanto, non vi saranno effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote percentuali di partecipazione al capitale sociale complessivo nei confronti degli Azionisti che eserciteranno integralmente i Diritti di Opzione agli stessi spettanti. Tenuto conto degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, gli Azionisti che non dovessero esercitare i Diritti di Opzione loro spettanti subiranno quale conseguenza dell'esecuzione integrale dell'Aumento di Capitale una diluizione della propria partecipazione in termini percentuali sul capitale sociale pari all'83,3% circa. Ad esito dell'Aumento di Capitale, anche in considerazione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. Allo stesso modo, ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che Fin Posillipo individualmente o gli Azionisti Rilevanti congiuntamente vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente obbligo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 2, del TUF, di acquistare i restanti titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato da chi ne faccia richiesta, salvo il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Tale circostanza potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento nelle Nuove Azioni dell'Emittente e sulla possibilità per gli Azionisti di liquidare il proprio investimento.</p> <p>E.3 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente. In data 2 maggio 2023 gli azionisti Fin Posillipo e Bootes, che alla Data del Prospetto Informativo sono titolari di partecipazioni pari, per quanto a conoscenza della Società, rispettivamente, a circa il 51,306% e il 21,15% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto distinti impegni di sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale. Pertanto, a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, nonché alla luce degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, l'Emittente continuerà ad essere controllata da Fin Posillipo, la quale continuerà a poter determinare le deliberazioni dell'Assemblea e, insieme con Bootes ai sensi e per gli effetti del Patto Parasociale, la nomina della maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci e nonché ad esercitare il controllo anche nelle Assemblee straordinarie dell'Emittente e, conseguentemente, la Società non risulterà contendibile. La presenza di una simile struttura partecipativa potrebbe quindi impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli Azionisti la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza inoltre potrebbe impedire o comunque disincentivare e conseguentemente limitare l'investimento sulle Azioni e delle Nuove Azioni dell'Emittente medesimo con impatti negativi significativi sul prezzo di mercato delle stesse.</p>																		
SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI E SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO																			
D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?																			
D.1.a	<p>Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'offerta: l'Offerta, per un controvalore massimo complessivo di Euro 69.991.893,90, ha ad oggetto le massime n. 45.776.255 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Le Nuove Azioni saranno offerte in opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, agli Azionisti al Prezzo di Offerta, sulla base del seguente rapporto di opzione: n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta. Il Prezzo di Offerta rappresenta uno sconto sul TERP (calcolato secondo le metodologie correnti sulla base del prezzo di chiusura delle Azioni del 4 luglio 2023) pari all'11,15%. La seguente tabella riassume i dati rilevanti dell'Offerta:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Dati rilevanti dell'Offerta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero massimo di Nuove Azioni offerte in opzione</td> <td>45.776.255</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di Opzione</td> <td>n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di Offerta</td> <td>Euro 1,529 per Nuova Azione, di cui Euro 0,138 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 1,391 da imputarsi a sovrapprezzo</td> </tr> <tr> <td>Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale</td> <td>Euro 69.991.893,90</td> </tr> <tr> <td>Numero di Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo</td> <td>9.155.251</td> </tr> <tr> <td>Numero di Azioni in circolazione in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale</td> <td>54.931.506</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale alla Data del Prospetto Informativo</td> <td>Euro 3.716.341,74</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale <i>post</i> Offerta in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale</td> <td>Euro 10.033.464,93</td> </tr> </tbody> </table>	Dati rilevanti dell'Offerta		Numero massimo di Nuove Azioni offerte in opzione	45.776.255	Rapporto di Opzione	n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta	Prezzo di Offerta	Euro 1,529 per Nuova Azione, di cui Euro 0,138 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 1,391 da imputarsi a sovrapprezzo	Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale	Euro 69.991.893,90	Numero di Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo	9.155.251	Numero di Azioni in circolazione in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	54.931.506	Capitale sociale alla Data del Prospetto Informativo	Euro 3.716.341,74	Capitale sociale <i>post</i> Offerta in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	Euro 10.033.464,93
Dati rilevanti dell'Offerta																			
Numero massimo di Nuove Azioni offerte in opzione	45.776.255																		
Rapporto di Opzione	n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta																		
Prezzo di Offerta	Euro 1,529 per Nuova Azione, di cui Euro 0,138 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 1,391 da imputarsi a sovrapprezzo																		
Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale	Euro 69.991.893,90																		
Numero di Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo	9.155.251																		
Numero di Azioni in circolazione in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	54.931.506																		
Capitale sociale alla Data del Prospetto Informativo	Euro 3.716.341,74																		
Capitale sociale <i>post</i> Offerta in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	Euro 10.033.464,93																		

	Percentuale delle Nuove Azioni sul totale delle azioni emesse post Offerta dall'Emittente in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale (diluizione massima)	83,3%
	<p>Il Periodo di Opzione avrà inizio il giorno 10 luglio 2023 e terminerà il giorno 24 luglio 2023, estremi inclusi. I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli Intermediari Autorizzati che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 (fuso orario italiano) dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra. I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa dal 10 luglio 2023 al 18 luglio 2023, estremi compresi. La seguente tabella riporta il calendario dell'Offerta, che è indicativo e potrebbe subire variazioni:</p>	
	Calendario indicativo dell'Offerta	
	Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	10 luglio 2023
	Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione	18 luglio 2023
	Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Nuove Azioni	24 luglio 2023
	Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro cinque giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta
D.1.b	Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato e piano di ripartizione: le Nuove Azioni saranno negoziate, in via automatica, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le Azioni dell'Emittente, ossia sull'Euronext Milan. La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Nuove Azioni verrà effettuata dagli Intermediari Autorizzati.	
D.1.c.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta: in considerazione del fatto che le Nuove Azioni sono offerte in opzione a tutti gli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi sono effetti diluitivi per gli Azionisti che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta per la parte di loro competenza. Gli Azionisti che decideranno di non sottoscrivere integralmente le Nuove Azioni loro spettanti in opzione, in ipotesi di integrale esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, vedranno diluita la propria partecipazione sul capitale sociale dell'Emittente, fino ad un massimo pari a circa l'83,3%.	
D.1.d.	Stima delle spese totali legate all'emissione e/o all'Offerta: l'ammontare complessivo delle spese è stimato in circa Euro 0,6 milioni, comprensivi di spese per consulenza e spese vive. Poiché non è stato costituito né si prevede venga costituito alcun consorzio di garanzia, non vi sono commissioni di garanzia.	
D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?		
D.2.a	Non applicabile.	
D.3 Perché è redatto il presente Prospetto?		
D.3.a	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: L'Aumento di Capitale per un ammontare complessivo netto di circa Euro 69,4 milioni (considerando un importo complessivo dell'Aumento di capitale pari a circa Euro 70 milioni e spese stimate per l'Offerta pari a circa Euro 0,6 milioni), è finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società ed al reperimento delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Acquisizione, alla base del Piano Industriale. Nel caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, i proventi netti per cassa, saranno pari a circa Euro 61,4 milioni e sono determinati al netto (i) delle spese dell'Offerta stimate in circa Euro 0,6 milioni, (ii) del valore dei crediti vantati dagli Azionisti Rilevanti (comprensivi di una quota di interessi maturati alla Data del Prospetto Informativo) pari a complessivi circa Euro 8 milioni. Di tale importo complessivo, l'Emittente intende destinare: (i) quanto a circa Euro 60,4 milioni (pari al controvalore di 66,5 milioni di dollari al Tasso di Cambio), al pagamento del saldo prezzo per l'Acquisizione di cui all'APA; (ii) quanto a circa Euro 1 milione al pagamento a) degli importi richiesti ai sensi dell'APA (i.e. le imposte dovute per il trasferimento dei Beni e l'eventuale aggiustamento del Prezzo) stimati in complessivi Euro 450 migliaia circa e b) di una parte, pari a circa Euro 550 migliaia, degli investimenti connessi all'Acquisizione di cui all'APA per l'integrazione dei Nuovi Prodotti nel business di Pierrel. In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e di mancato perfezionamento dell'Acquisizione per risoluzione dell'APA, le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale verrebbero temporaneamente investite in titoli di stato prontamente liquidabili in attesa di cogliere nuove opportunità di crescita per linee esterne analoghe all'operazione di Acquisizione.	
D.3.b	Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: l'Offerta non è soggetta ad accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo.	
D.3.c	Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'Offerta o l'ammissione alla negoziazione: Alla Data del Prospetto Informativo, Intesa Sanpaolo S.p.A. agisce in qualità di <i>Financial Advisor</i> dell'Emittente e percepirà compensi per i servizi di consulenza finanziaria prestati in relazione a tale ruolo. Detti compensi sono inclusi nelle spese stimate dell'Offerta per complessivi Euro 0,6 milioni circa. In aggiunta a quanto sopra, si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo della stessa: (a) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (i) servizi di <i>lending, advisory, commercial banking, investment banking</i> e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente, degli Azionisti e/o delle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività; (ii) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Nuove Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi; (b) intrattengono, possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente, gli Azionisti e/o le rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività; (c) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di <i>trading</i> , strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività. Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A. due contratti di finanziamento, ciascuno dei quali per la concessione all'Emittente dell'importo in linea capitale di Euro 5 milioni ed è in corso di negoziazione con la medesima la concessione di un finanziamento all'Emittente dell'importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni assistito da garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A. che sarà subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive <i>standard</i> per operazioni della specie tra cui, a titolo esemplificativo: la conclusione dell'Aumento di Capitale (intesa come conclusione dell'Offerta in Borsa), l'adempimento da parte di Fin Posillipo dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo, il perfezionamento dell'Acquisizione e l'efficacia della garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A. La sottoscrizione del finanziamento in oggetto è attesa entro la fine di settembre 2023 e comunque non prima dell'avveramento delle citate condizioni sospensive.	
D.3.d	Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti: alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza dell'Emittente, gli Azionisti Rilevanti hanno assunto distinti impegni di sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale. In particolare, Fin Posillipo ha assunto irrevocabilmente l'impegno, non assistito da alcuna garanzia reale o personale e incondizionato, di sottoscrivere l'intera quota di propria spettanza (pari al 51,306% dell'Aumento di Capitale per un controvalore di circa Euro 35,9 milioni, di cui circa complessivi Euro 5,6 milioni da sottoscrivere mediante compensazione di crediti) ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nell'ambito dell'Offerta in Opzione nonché di acquistare, nell'ambito dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile, l'ultimo giorno dell'Offerta in Borsa l'intero ammontare dei Diritti di Opzione disponibili sul mercato ed esercitare i Diritti di Opzione esercitati entro il giorno successivo alla chiusura dell'Offerta in Borsa. Per quanto concerne invece Bootes, si segnala che anche quest'ultimo ha assunto irrevocabilmente l'impegno a sottoscrivere una parte della quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale (pari a circa il 3,4% rispetto al 21,15% di spettanza) per un controvalore massimo pari al valore del credito vantato nei confronti dell'Emittente, Euro 2,346 milioni, maggiorato degli interessi <i>medio tempore</i> maturati (i.e. circa Euro 29 migliaia alla Data del Prospetto Informativo), nell'ambito dell'Offerta in Opzione.	

PARTE A – FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nella presente sezione “Fattori di rischio” devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente, sulle prospettive e sul prezzo degli strumenti finanziari e i portatori di detti strumenti finanziari potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento.

La presente sezione “Fattori di Rischio” riporta esclusivamente i rischi che l’Emittente ritiene specifici per l’Emittente medesimo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell’assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell’entità prevista dell’impatto negativo, ai sensi dell’art. 16 del Regolamento Prospetto.

A. Fattori di rischio relativi alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente

A.1 Rischi connessi al mancato conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza alta.

L’Emittente è attivo nella produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche e nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici, settore caratterizzato da un elevato grado di competitività. Nel corso dell’esercizio 2022 il *business* dell’Emittente ha registrato una riduzione della redditività rispetto all’esercizio 2021 sia a livello di marginalità intermedia che di risultato netto. Tale andamento negativo è riconducibile: (i) all’aumento del costo delle principali materie prime e, in particolare, dei costi di fornitura di energia e gas, (ii) all’incremento degli ammortamenti per effetto dei nuovi investimenti effettuati nell’esercizio 2022 e (iii) all’inasprirsi del contesto competitivo che, da un lato, ha comportato un significativo incremento dei costi di *marketing* e, dall’altro, non ha consentito alla Società di recuperare integralmente i menzionati aumenti dei costi attraverso gli adeguamenti dei prezzi di vendita. Pertanto, l’andamento reddituale di Pierrel è esposto agli effetti negativi derivanti dall’aumento della pressione competitiva.

Al fine di contrastare il deterioramento dei margini reddituali dell’Emittente, in data 26 aprile 2023 l’Emittente ha approvato il piano industriale per gli esercizi 2023-2026 (il “Piano Industriale” o il “Piano”) basato sul perfezionamento dell’operazione di acquisizione da parte dell’Emittente da 3M Company e da alcune società del gruppo facente capo a 3M Company di taluni contratti, autorizzazioni, ivi incluse alcune autorizzazioni per l’immissione in commercio (AIC), e diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti dentali per l’anestesia locale commercializzati con i marchi Ubistesin™, Xylestesin™ e Mepivastesin™ a base di artocaina, lidocaina e mepivacaina, utilizzati nel settore delle cure odontoiatriche (collettivamente, i “Nuovi Prodotti”), unitamente ai libri e registri societari relativi a tali *asset* (tutti tali beni, collettivamente, i “Beni”) (l’“Acquisizione”) nonché assumendo il buon esito dell’Aumento di Capitale per un valore di Euro 70 milioni.

In esecuzione del suddetto Piano, l’Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria in data 5 giugno 2023 ha deliberato un aumento del capitale sociale, a pagamento in denaro e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 70 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante

emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di definire, in prossimità dell'avvio dell'Offerta, le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale. In data 5 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le condizioni e i termini definitivi dell'Aumento di Capitale.

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento e dello sviluppo dei margini reddituali di Pierrel è cruciale la capacità dell'Emittente di effettuare gli investimenti previsti dal Piano Industriale (*i.e.* l'Acquisizione e gli ulteriori investimenti) secondo le misure e le tempistiche pianificate e che in assenza degli investimenti programmati non solo sarebbe compromessa la capacità dell'Emittente di difendere i propri margini reddituali ma potrebbe verificarsi un deterioramento anche significativo dei margini stessi.

Si evidenzia altresì che anche ove l'Acquisizione e gli ulteriori investimenti fossero realizzati secondo le misure e le tempistiche programmate alla Data del Prospetto Informativo, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di perseguire i margini reddituali attesi.

I Dati Previsionali mostrano livelli di ricavi della gestione caratteristica ed EBITDA in crescita in tutti gli esercizi coperti dal Piano e significativamente superiori rispetto ai valori consuntivati nell'esercizio 2022. Nello specifico i ricavi della gestione caratteristica sono attesi aumentare progressivamente da Euro 23 milioni nel 2022 fino a un importo compreso nell'intervallo di Euro 81-89 milioni nel 2026; l'EBITDA è atteso aumentare progressivamente da Euro 5 milioni nel 2022 fino a un importo compreso nell'intervallo di Euro 26-29 milioni nel 2026. L'impatto dell'Acquisizione è atteso rappresentare rispettivamente circa il 30% e 27% dei ricavi totali e dell'EBITDA nel 2023 per poi attestarsi intorno rispettivamente al 35% e al 44% a fine Piano. Si evidenzia che gli effetti dell'Acquisizione sono attesi dal 1° agosto 2023 e, pertanto, sono riflessi sulle stime per l'esercizio 2023 solo per 5 mesi.

Per quanto riguarda l'arco di Piano, si segnala che per gli esercizi 2024-2026 una porzione pari a circa il 90% dei volumi di vendita (compresi quelli relativi all'Acquisizione) è riveniente da contratti in essere con clienti storici che, tuttavia, non prevedono quantitativi minimi garantiti, mentre il restante 10% circa è relativo principalmente a prodotti per i quali, alla Data del Prospetto, la Società non dispone ancora delle relative AIC. Si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, la totalità dei ricavi attesi per l'esercizio 2026 non è coperta da ordini. Si segnala inoltre che, con riferimento a tale esercizio, una porzione dei ricavi pari a circa Euro 10 milioni è relativa a prodotti per i quali, alla Data del Prospetto Informativo, la Società non dispone ancora delle relative AIC.

La maggior parte delle assunzioni del Piano non ricade sotto il controllo dell'Emittente. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, l'Emittente è soggetto al rischio che la crescita prevista nei Dati Previsionali non avvenga in linea con le attese, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulle prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni di Pierrel. Tenuto conto delle incertezze connesse alle assunzioni sottostanti al Piano, il rischio di mancata implementazione del Piano è elevato.

La redditività prospettica dell'Emittente è condizionata dalla capacità dell'Emittente stesso di perseguire gli obiettivi del Piano, che si fondano prevalentemente su: (i) l'esecuzione dell'*Asset Purchase Agreement* sottoscritto in data 2 maggio 2023 tra Pierrel e 3M Company, (ii) gli investimenti ulteriori rispetto all'Acquisizione previsti dal Piano.

L'operazione di Acquisizione di cui all'*Asset Purchase Agreement* sottoscritto in data 2 maggio 2023 tra Pierrel e 3M Company ha ad oggetto l'acquisto dei Beni a fronte di un corrispettivo fissato in un

importo complessivo di 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio) (il “Prezzo”), di cui 3,5 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 3,2 milioni al Tasso di Cambio) già pagati da Pierrel in occasione della sottoscrizione dell’APA (l’“Anticipo”). L’esecuzione dell’Acquisizione da parte di Pierrel (il “Closing”) è soggetta all’avveramento, o alla rinuncia nei termini consentiti, di talune condizioni sospensive.

Alla Data del Prospetto Informativo non vi è alcuna certezza che gli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti siano puntualmente adempiuti e che Fin Posillipo rispetti gli obblighi assunti ai sensi dell’*Equity Commitment Letter* nonché venga perfezionato il contratto di finanziamento in corso di negoziazione con Intesa Sanpaolo per la copertura degli investimenti ulteriori oltre all’Acquisizione. Inoltre, non vi è certezza che Pierrel sia in grado di effettuare gli investimenti ulteriori oltre all’Acquisizione secondo le misure ed i tempi programmati.

Il Piano assume, tra l’altro, che tutti i Beni oggetto dell’Acquisizione siano effettivamente trasferiti alla data del *Closing*, atteso per il 31 luglio 2023.

L’APA prevede l’ipotesi che taluni Beni possano non essere ceduti a Pierrel alla data del *Closing* nel caso in cui, qualora dovuto, non sia ottenuto il consenso di soggetti terzi diversi da 3M Company al trasferimento di tali Beni (i “Beni Non Trasferiti al *Closing*”), fermo restando che, se il consenso sarà ottenuto in seguito, tale Bene Non Trasferito al *Closing* sarà in seguito automaticamente ceduto a Pierrel (i “Beni Non Trasferiti al *Closing* ma Trasferiti previo consenso *post Closing*”). In presenza di Beni Non Trasferiti al *Closing*, Pierrel non ha diritto di aggiustare (in diminuzione) il Prezzo, né di ritardare l’esecuzione del *Closing*.

Tale previsione contrattuale pone a carico di Pierrel il rischio che, anche a fronte del mancato trasferimento di uno o più Beni, Pierrel sia tenuta in ogni caso a pagare il Prezzo (al netto dell’Anticipo), senza alcuna riduzione. L’APA non dettaglia i Beni che potrebbero non essere trasferiti a Pierrel per l’eventuale mancato ottenimento dei consensi necessari. Prima della sottoscrizione dell’APA e alla Data del Prospetto Informativo la Società, rispettivamente, non è venuta a conoscenza e non è a conoscenza dell’esistenza di alcun consenso di soggetti diversi da 3M Company che sia necessario per il trasferimento delle Autorizzazioni all’Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, che rappresentano l’oggetto prevalente dell’Acquisizione.

Pierrel ha ritenuto di sottoscrivere l’APA in quanto: (a) non è venuta a conoscenza dell’esistenza di alcun consenso di soggetti diversi da 3M Company che sia necessario per il trasferimento delle Autorizzazioni all’Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, che rappresentano l’oggetto prevalente dell’Acquisizione; (b) sulla base delle verifiche condotte, anche con l’ausilio di *advisor* esterni specializzati, prima della sottoscrizione dell’APA, la Società ha ritenuto che il rischio del mancato trasferimento delle Autorizzazioni all’Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, principale *asset* dell’Acquisizione fosse remoto e che, pertanto, il rischio del mancato trasferimento dei Beni potesse riguardare solo un numero limitato di Beni considerati residuali rispetto al *business* oggetto dell’Acquisizione e con un impatto poco significativo sul controvalore complessivo dell’Acquisizione medesima; e (c) gli effetti positivi attesi derivare dall’esecuzione dell’Acquisizione, ivi inclusi l’ampliamento del proprio *business*, l’incremento della redditività futura e il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo, sono stati valutati superiori rispetto all’assunzione del rischio di cui alla precedente lettera (b). Ciò premesso, alla Data del Prospetto non può escludersi che in esecuzione dell’Acquisizione alcuni Beni non vengano trasferiti a Pierrel, fermo restando il pagamento per intero del corrispettivo dell’Acquisizione, con ripercussioni negative sulla capacità dell’Emittente di realizzare le strategie secondo le misure ed i tempi previsti e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell’Emittente stesso.

L'APA prevede inoltre la possibilità che uno o più Beni possa essere ceduto a Pierrel successivamente al *Closing* al fine di consentire a 3M Company e/o alle società parte del gruppo facente capo a 3M Company di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del cd. *transition agreement* che saranno sottoscritti alla data di esecuzione dell'Acquisizione al fine di facilitare il trasferimento tecnologico e consentire il subentro di Pierrel nelle attività di produzione e di commercializzazione dei Nuovi Prodotti (i "Beni Oggetto di Cessione Differita"). Anche in presenza di uno o più Beni Oggetto di Cessione Differita, Pierrel sarà comunque tenuta a pagare ai venditori il 100% del Prezzo (al netto dell'Anticipo) alla data del *Closing*. Lo slittamento nel trasferimento di taluni Beni potrebbe altresì avere ripercussioni negative sulla capacità dell'Emittente di realizzare le strategie secondo le misure ed i tempi previsti e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Il Piano assume che nell'orizzonte 2023-2026 non si verifichino danni a carico dell'Emittente per i quali la stessa non possa essere manlevata ed indennizzata da 3M Company e che non si verifichino danni a carico dell'Emittente derivanti dalle violazioni di 3M Company per le quali è esclusa qualsiasi responsabilità post *Closing* in capo a 3M Company. Al riguardo si segnala che l'APA prevede, tra l'altro, obblighi di indennizzo e di manleva, soggetti a limitazioni in termini di durata e a nessuna limitazione in termini di importi massimi indennizzabili, a carico di 3M Company con riguardo alle dichiarazioni e garanzie prestate da 3M Company e alla violazione di obblighi contrattuali (esemplificativamente, la violazione dei patti di non concorrenza assunti da 3M Company e dalle società del gruppo facente capo a 3M Company, la violazione di qualsiasi Dichiarazione e Garanzia del Venditore che si verifichi prima del *Closing*). L'Emittente è esposto al rischio che, alla scadenza dei termini previsti per l'attivazione delle garanzie e manleve prestate da 3M Company, Pierrel non potrà più attivare i rimedi previsti contrattualmente al fine di poter essere manlevata ed indennizzata rispetto al verificarsi di eventuali danni, con conseguenti effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché sulla capacità di realizzazione del Piano Industriale. Inoltre, nonostante la polizza assicurativa in corso di negoziazione a garanzia dei danni che dovessero derivare a Pierrel dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie di 3M Company relativa esclusivamente a uno degli eventi oggetto di indennizzo a carico di 3M Company (*i.e.* ai diritti di proprietà intellettuale e alle autorizzazioni per l'immissione in commercio (AIC) incluse nei Beni) (la "Polizza W&I"), l'Emittente è esposto al rischio che tale Polizza W&I non sia integralmente capiente rispetto al danno patito. Inoltre, nell'ambito dell'APA, è esclusa qualsiasi responsabilità post *Closing* in capo a 3M Company in caso di violazione da parte di quest'ultima delle dichiarazioni e garanzie relative ai Beni rilasciate ai sensi dell'APA (*i.e.* tra l'altro, titolarità dei Beni e la validità e titolarità delle AIC elencate nell'APA). L'eventuale verificarsi o insorgere di perdite derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate da 3M Company e dalla violazione di obblighi contrattuali potrebbe avere effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché sulla capacità di realizzazione del Piano Industriale.

Inoltre, il Piano assume nell'orizzonte 2023-2026 il mancato verificarsi dei presupposti per far valere obblighi di indennizzo e manleva a carico di Pierrel. Al riguardo, l'APA prevede obblighi di indennizzo e di manleva, che non sono soggetti a nessuna limitazione in termini di importi massimi indennizzabili, a favore di 3M Company in caso di violazione da parte di Pierrel: (a) delle proprie dichiarazioni e garanzie rilasciate ai sensi dell'APA (esemplificativamente, l'esistenza di Pierrel, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni interne per la sottoscrizione ed esecuzione dell'APA e di tutti gli altri documenti contrattuali relativi all'Acquisizione, la validità e vincolatività dell'APA); e/o (b) delle obbligazioni contrattuali poste a proprio carico ai sensi dell'APA (esemplificando, l'obbligo di trasferite, a proprie spese, i Beni dalle sedi di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company, l'obbligo di pagare il Prezzo e le spese connesse con il trasferimento dei Beni). In caso di violazione di Pierrel delle proprie dichiarazioni e garanzie e/o delle obbligazioni poste a proprio carico ai sensi

dell'APA, 3M Company avrebbe il diritto di agire nei confronti di Pierrel e, in caso di soccombenza, Pierrel sarà costretta a rimborsare a 3M Company l'importo dei danni eventualmente subiti da 3M Company per effetto di tale violazione, con conseguenti effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulla capacità di realizzazione del Piano Industriale.

I Dati Previsionali incorporano, tra le altre, le aspettative dell'Emittente: (i) sul quadro normativo, regolamentare e fiscale di riferimento; (ii) sull'assenza di impatti di rilievo sull'operatività dell'Emittente in relazione all'evoluzione dello scenario geo-politico causata dal conflitto tra Russia e Ucraina; (iii) sull'andamento del PIL, dell'inflazione e del tasso di cambio USD/Euro; (iv) sul consumo mondiale di anestetico dentale; (v) sull'assenza di impatti di rilievo sull'operatività dell'Emittente dovuti alle possibili evoluzioni legate all'emergenza sanitaria da Covid-19; (vi) sui costi delle principali materie; (vii) su volumi di vendita e prezzi di vendita, e (viii) sulla tempistica di realizzazione degli investimenti previsti da Piano.

Nell'ipotesi in cui l'Aumento di Capitale non fosse sottoscritto o fosse sottoscritto solo parzialmente e nell'ipotesi, ritenuta dall'Emittente remota, che Fin Posillipo non dovesse adempiere all'Impegno di Sottoscrizione di Fin Posillipo o agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter*, l'Emittente non disporrebbe o disporrebbe solo parzialmente della liquidità necessaria per fare fronte al pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo), oltre che di parte degli investimenti relativi all'Acquisizione. Al verificarsi di tali circostanze, la Società non sarebbe in grado di adempiere all'impegno contrattuale di pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo) e 3M Company avrebbe il diritto di avviare iniziative giudiziali nei confronti di Pierrel (ai sensi dell'APA) e nei confronti di Fin Posillipo (ai sensi dell'*Equity Commitment Letter*) per ottenere l'esecuzione coatta dell'Acquisizione e obbligare Pierrel a pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo). Peraltro, al verificarsi di tale ipotesi, in considerazione della violazione degli impegni assunti da Fin Posillipo nei confronti della Società, quest'ultima avrebbe a sua volta il diritto di avviare iniziative giudiziarie nei confronti di Fin Posillipo per ottenere le risorse finanziarie necessarie per pagare a 3M Company il Prezzo (al netto dell'Anticipo).

Pertanto, nell'ipotesi, ritenuta remota e particolarmente pessimistica, che contestualmente: (a) Fin Posillipo non dovesse adempiere all'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo o agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter*; (b) 3M Company ottenesse un provvedimento di un giudice che obbligasse Pierrel ad eseguire l'Acquisizione e, di conseguenza, a pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo); e (c) la Società non fosse in grado di ottenere per le vie giudiziali l'adempimento coatto degli impegni assunti da Fin Posillipo con riferimento all'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e all'*Equity Commitment Letter*, la Società non sarebbe in grado di pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo) e, in tale circostanza, in assenza di tempestive misure alternative, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente risulterebbe significativamente compromessa poiché verosimilmente l'Emittente sarebbe costretto a dismettere una parte o la totalità dei propri attivi in tempi molto rapidi e ciò, realisticamente, potrebbe avvenire a valori inferiori ai valori di mercato esponendo la Società stessa a un concreto rischio di continuità aziendale. A parere dell'Emittente la suddetta evenienza è caratterizzata da un grado di accadimento remoto e pertanto, pur considerando gli effetti che ne conseguirebbero, il rischio associato all'evenienza in parola è considerato basso.

Nell'arco del Piano non sono previste ulteriori manovre di rafforzamento patrimoniale oltre all'Aumento di Capitale e non sono previste ulteriori operazioni straordinarie oltre all'Acquisizione.

A.2 Rischi relativi all'andamento reddituale dell'Emittente e all'incertezza sulla generazione di utili e sulla distribuzione di dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Si evidenzia, preliminarmente, che, per effetto della fusione per incorporazione in Pierrel della controllata Pierrel Pharma in data 1° dicembre 2022, con effetti fiscali e contabili retroattivi dal 1° gennaio 2022 (la "Fusione"), le attività, le passività e i risultati di Pierrel Pharma sono confluiti a partire dal 1° gennaio 2022 rispettivamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico dell'Emittente. Pertanto, i dati relativi all'esercizio 2022 tratti dal bilancio d'esercizio 2022 (Bilancio Annuale 2022), inclusivi degli effetti derivanti dalla Fusione, non sono comparabili con i dati relativi all'esercizio 2021 esposti nel bilancio d'esercizio 2021 (Bilancio Annuale 2021).

A tal riguardo, il Bilancio Annuale 2022 mostra: (i) ricavi totali pari a Euro 24.772 migliaia, di cui Euro 3.405 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione, (ii) risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte, pari a Euro 4.851 migliaia, di cui Euro 4.110 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione, (iii) risultato operativo, pari a Euro 2.125 migliaia, di cui Euro 3.132 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione ed Euro (1.007) riconducibili all'Emittente ante Fusione, (iv) Risultato prima delle imposte, pari a Euro 1.442 migliaia, di cui Euro 3.181 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione ed Euro (1.739) riconducibili all'Emittente ante Fusione e (v) l'utile netto del periodo, pari a Euro 1.358 migliaia, di cui Euro 2.931 migliaia attribuibili agli effetti della Fusione ed Euro (1.573) riconducibili all'Emittente ante Fusione.

Per l'esercizio 2021, l'Emittente ha redatto sia il Bilancio Annuale Consolidato 2021 sia il Bilancio Annuale 2021; con riferimento all'esercizio 2022, per effetto della Fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel, l'Emittente non detiene alcuna partecipazione in società controllate e, pertanto, ha predisposto esclusivamente il bilancio d'esercizio. In termini di perimetro di *business*, il Bilancio Annuale 2022 e il Bilancio Annuale Consolidato 2021 rappresentano perimetri omogenei. I dati del *business* Pierrel riferiti all'esercizio 2021 mostrano: (i) ricavi totali pari a Euro 23.791 migliaia, (ii) risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte per Euro 5.585 migliaia, (iii) risultato operativo per Euro 3.946 migliaia, (iv) risultato prima delle imposte per Euro 3.227 migliaia, e (v) l'utile netto del periodo, pari a Euro 2.940 migliaia. Nell'esercizio 2022, il *business* Pierrel ha evidenziato un deterioramento dei margini reddituali rispetto all'esercizio 2021.

Il peggioramento dell'andamento reddituale riferibile al *business* Pierrel è ascrivibile principalmente a: (i) l'incremento dei costi commerciali riconducibile prevalentemente alle attività di *marketing* sui principali clienti, (ii) l'incremento delle utenze che risente dei maggiori costi di fornitura di energia e gas, e (iii) l'incremento degli ammortamenti riconducibile ai maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ascrivibile alla capitalizzazione dei nuovi investimenti effettuati nell'esercizio. In tale contesto, anche a causa dell'inasprirsi del contesto competitivo, l'Emittente non è stato in grado di adeguare al 100% i prezzi di vendita in funzione dell'aumento dei costi né, tantomeno, di agire sul livello degli altri costi.

L'Emittente intrattiene rapporti commerciali regolati da contratti di fornitura che, come da prassi nel settore farmaceutico, disciplinano, tra gli altri, gli aspetti tecnologici, chimico-fisici e di confezionamento della "presentazione" farmaceutica oltre che i termini e le condizioni proprie di un rapporto di fornitura. Nell'ambito di tali contratti non sono previsti quantitativi minimi garantiti ma è invece previsto che il cliente fornisca alla Società, solitamente entro e non oltre 4 mesi prima dell'inizio dell'esercizio successivo, le previsioni di acquisto per l'anno seguente. Tali previsioni vengono

aggiornate trimestralmente dai clienti sulla base degli ordini inviati e di quelli che il cliente prevede di inviare nel residuo periodo successivo.

Per quanto riguarda l'arco di Piano, si segnala che per gli esercizi 2024-2026 una porzione pari a circa il 90% dei volumi di vendita (compresi quelli relativi all'Acquisizione) è riveniente da contratti in essere con clienti storici che, tuttavia, non prevedono quantitativi minimi garantiti, mentre il restante 10% circa è relativo principalmente a prodotti per i quali, alla Data del Prospetto, la Società non dispone ancora delle relative AIC. Con specifico riferimento al *business* attualmente riconducibile all'Emittente per l'esercizio 2023, i volumi attesi sono stati ipotizzati sulla base di ordini già in essere alla data di predisposizione del Piano. Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo la totalità dei ricavi attesi per l'esercizio 2026 non è coperta da ordini di acquisto. Si segnala inoltre che, con riferimento a tale esercizio, una porzione dei ricavi pari a circa Euro 10 milioni è relativa a prodotti per i quali, alla Data del Prospetto Informativo, la Società non dispone ancora delle relative AIC.

I tassi di crescita attesi nel corso del Piano sono significativamente superiori rispetto a quelli attesi per il settore di riferimento. La capacità dell'Emittente di realizzare tali tassi di crescita dipende, tra l'altro, dal buon fine, nei modi e tempi previsti, del rafforzamento della capacità produttiva di Pierrel nonché dall'ottenimento di nuove AIC da cui dipendono nuovi contratti ed ordini.

Sebbene il Piano preveda che il risultato operativo e il risultato netto dell'Emittente siano positivi e crescenti in tutti gli esercizi coperti dal Piano, un andamento significativamente divergente in negativo da quello atteso alla base del Piano, anche nel caso di buon esito dell'Acquisizione, non solo pregiudicherebbe lo sviluppo reddituale atteso ma comporterebbe altresì un deterioramento della marginalità, con impatti negativi significativi sulle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni di Pierrel.

In considerazione di quanto sopra, sussiste un'incertezza con riferimento all'andamento atteso della marginalità e dei risultati netti di Pierrel per l'esercizio in corso e per quelli futuri in quanto il conseguimento di risultati positivi dipende da variabili esogene, quali ad esempio l'andamento dei costi delle utenze o il consumo atteso di anestetico dentale, nonché dal buon esito delle azioni che l'Emittente intende porre in essere, quali principalmente l'esecuzione dell'Acquisizione.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente (*i*) non fosse in grado di realizzare l'atteso rafforzamento della capacità produttiva o se ciò avvenisse in modi e tempi diversi rispetto a quanto previsto, e/o (*ii*) non fosse in grado di ottenere le nuove AIC previste a Piano o se ciò avvenisse in modi e tempi diversi rispetto a quanto previsto, non solo sarebbe compromessa la capacità dell'Emittente di difendere i propri margini reddituali ma potrebbe verificarsi un deterioramento anche significativo dei margini stessi.

Alla Data del Prospetto l'Emittente è esposto al rischio, qualora non si realizzassero le condizioni favorevoli per registrare il *trend* reddituale positivo atteso, di un mancato recupero delle imposte differite attive che al 31 dicembre 2022 ammontavano a Euro 5,3 milioni. Tale circostanza potrebbe comportare, nell'esercizio 2023 o negli esercizi successivi coperti dal Piano, la parziale o totale svalutazione di tali imposte differite attive con conseguenti effetti negativi sui risultati netti attesi dall'Emittente.

Infine, si segnala che non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, l'Assemblea deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli Azionisti. Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi né ha mai distribuito dividendi a favore degli Azionisti.

L'investitore, pertanto, è esposto al rischio di una mancata redditività del proprio investimento. L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire negli esercizi futuri sarà condizionato, tra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai risultati

effettivamente conseguiti dall'Emittente, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal fabbisogno in termini di capitale circolante netto, dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dagli amministratori e dalla direzione generale della Società. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione. Non vi sono quindi garanzie che in futuro l'Emittente sia in grado o, comunque, decida, anche in presenza di utili di esercizio, di effettuare distribuzioni di utili e/o riserve a favore degli Azionisti.

A.3 Rischi relativi all'indebitamento finanziario dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 30 aprile 2023 ammonta a circa Euro 22.368 migliaia (Euro 21.054 migliaia al 31 dicembre 2022).

Alla medesima data, l'Emittente ha un indebitamento finanziario lordo complessivo pari a Euro 28.954 migliaia, di cui la quota corrente ammonta a Euro 7.003 migliaia (Euro 26.598 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui la quota corrente ammonta a Euro 2.965 migliaia). L'indebitamento finanziario lordo dell'Emittente al 30 aprile 2023 è composto da: (i) i debiti derivanti da contratti finanziari con istituti bancari per un importo pari a Euro 13.941 migliaia; (ii) i debiti per finanziamenti soci per Euro 7.934 migliaia; (iii) il Debito Dentsply per Euro 5.481 migliaia; (iv) le passività per *leasing* per Euro 1.040 migliaia; e (v) i debiti derivanti da un contratto di *factoring* stipulato con SACE FCT S.p.A. per Euro 558 migliaia. L'incremento dell'indebitamento lordo tra il 31 dicembre 2022 e il 30 aprile 2023 è principalmente ascrivibile al Contratto di Finanziamento Soci, pari a Euro 3,2 milioni, sottoscritto in data 26 aprile 2023, concesso al fine del pagamento dell'Anticipo nel contesto dell'operazione di Acquisizione.

Si precisa che i finanziamenti in essere non prevedono l'obbligo da parte dell'Emittente di rispetto di parametri finanziari (*covenants*).

I contratti di finanziamento con istituti bancari, di cui al suddetto punto (i), contengono clausole e impegni, in capo a Pierrel in qualità di debitore, tipici per tali tipologie di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate, tali finanziamenti rappresentano il 48% dell'indebitamento finanziario lordo al 30 aprile 2023. In aggiunta si segnala che il contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo (pari a Euro 5,0 milioni al 30 aprile 2023, incluso tra i debiti di cui al suddetto punto (i), pari al 17% dell'indebitamento lordo a tale data) nel luglio 2022, assistito da garanzia rilasciata da SACE S.p.A, prevede che l'Emittente possa utilizzare le relative disponibilità per finanziare esclusivamente il progetto Pierrel Green-area produzione collegate al tema "aria" ed "acqua". Per maggiori informazioni in merito ai contratti di finanziamento con istituti bancari, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.6 del presente Prospetto Informativo.

In ipotesi di violazione delle clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, l'Emittente potrebbe trovarsi a dover rimborsare anticipatamente le somme erogate dal relativo finanziatore, con rilevanti esborsi di cassa. Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio di non disporre

della liquidità necessaria per fare fronte a tali eventuali obblighi di rimborso, con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si precisa che i debiti di cui ai precedenti punti (ii), (iii), (iv) e (v) non sono caratterizzati da clausole la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

Si segnala inoltre che, nell'ipotesi di buon esito dell'Aumento di Capitale e di esecuzione dell'Acquisizione nei termini previsti, gli investimenti ulteriori rispetto all'Acquisizione previsti dal Piano Industriale per un importo complessivo pari a circa Euro 25 milioni sarebbero finanziati principalmente attraverso la liquidità riveniente da un finanziamento che l'Emittente sta attualmente negoziando con Intesa Sanpaolo per un importo complessivo in linea capitale fino a Euro 20 milioni, assistito da garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A., per circa Euro 550 migliaia mediante i proventi netti dell'Aumento di Capitale e, per la parte residuale, dai flussi di cassa che si attende saranno generati dall'attività caratteristica dell'Emittente. Pertanto, in tale circostanza, l'indebitamento finanziario dell'Emittente si incrementerebbe ulteriormente con un conseguente appesantimento degli oneri finanziari e un peggioramento del rapporto indebitamento finanziario netto/Ebitda. Nel complesso, l'Emittente stima che il rapporto oneri finanziari/risultato operativo (stimato pari a circa il 30% sull'esercizio 2023) e il rapporto indebitamento finanziario netto/Ebitda (stimato pari a circa 3,3 al 31 dicembre 2023) diminuisca progressivamente nel corso del Piano Industriale.

L'Emittente è esposto al rischio che i flussi di cassa rivenienti dalla gestione caratteristica non siano congrui e coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita legati all'indebitamento finanziario dell'Emittente, anche tenuto conto delle ipotesi di mancato rispetto delle clausole dei contratti finanziari e delle eventuali richieste dei creditori di rimborso integrale dei propri crediti. Qualora l'andamento gestionale/reddituale della Società sotteso al Piano fosse significativamente divergente in negativo da quello atteso in base al Piano, in assenza di misure tempestive, la Società non sarebbe in grado di rimborsare l'indebitamento finanziario assunto con effetti negativi rilevanti sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.4 Rischi relativi al processo di integrazione derivante dall'operazione di Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Pierrel. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Per effetto dell'Acquisizione l'Emittente è esposto ai rischi connessi all'integrazione dei Nuovi Prodotti nell'attività produttiva e commerciale dell'Emittente stesso, principalmente sotto il profilo: (i) del trasferimento della produzione dei Nuovi Prodotti presso lo Stabilimento di Capua e della formazione di personale con conoscenze e competenze tecniche specifiche, (ii) della commercializzazione dei Nuovi Prodotti presso la clientela, con conseguente necessità di integrare le strategie commerciali e di *marketing* attuate dalla Società, nonché (iii) della distribuzione dei Nuovi Prodotti avvalendosi, almeno per i primi 6 mesi successivi al *Closing*, della rete distributiva di 3M Company, parzialmente coincidente con quella attuale dell'Emittente.

I Nuovi Prodotti sono analoghi e in parte sovrapponibili, sia dal punto di vista produttivo che di finalità, a quelli attualmente commercializzati dall'Emittente, rientrando tutti nella categoria degli anestetici dentali, pur essendo inseriti in fasce di prezzo differenti: nella fascia alta i Nuovi Prodotti, mentre nella fascia medio-alta i prodotti nell'attuale portafoglio di Pierrel. Sebbene, quindi, l'Acquisizione consenta

a Pierrel di integrare la propria offerta commerciale rendendo disponibile alla propria clientela anestetici dentali locali con fasce di prezzo differenti, non può escludersi che le strategie commerciali e di *marketing* attuate dalla Società siano infruttuose e comportino un riposizionamento concorrenziale dei prodotti e/o l'eventuale perdita di quote di mercato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive.

La produzione dei Nuovi Prodotti dovrà essere trasferita nello Stabilimento di Capua con conseguente necessità di adattamento dello stabilimento medesimo alle nuove esigenze produttive ed organizzative e di formare personale al fine di fornirgli conoscenze e competenze tecniche specifiche.

Nonostante l'utilizzo, per la gran parte, degli stessi principi attivi, di materie prime e di confezionamento primario simili e la circostanza per cui le principali fasi produttive siano comparabili a quelle già adottate dalla Società per la produzione dei propri prodotti e che l'Emittente si avvalga, per la distribuzione dei propri prodotti, di una vasta rete di distributori terzi indipendenti per coprire i Paesi in cui esso opera, è previsto che, alla data del *Closing*, la Società e le società del gruppo facente capo a 3M Company sottoscrivano una serie di cd. *transition agreement*, a termini e condizioni già concordati tra le parti, in base ai quali le società facente capo a 3M Company forniranno a Pierrel diversi servizi relativi ai Nuovi Prodotti al fine di facilitare il trasferimento tecnologico e supportare la continuità produttiva degli stessi fino a quando Pierrel non avrà completato il trasferimento della produzione dei Nuovi Prodotti presso lo Stabilimento di Capua e, in ogni caso, non oltre 21 mesi dalla data del *Closing* (prorogabili di ulteriori 3 mesi).

In particolare, le società del gruppo facente capo a 3M Company: (a) continueranno a produrre i Nuovi Prodotti, per conto della Società, fino a quando Pierrel non avrà completato il trasferimento della produzione dei Nuovi Prodotti presso lo Stabilimento di Capua e, in ogni caso, per un periodo massimo di 21 mesi (prorogabili di ulteriori 3 mesi) successivi al *Closing*; e (b) forniranno alla Società una serie di servizi amministrativi, finanziari, logistici e distributivi a condizioni concordate per un periodo 6 mesi decorrenti dalla data del *Closing* (prorogabili di ulteriori 3 mesi).

Qualora, per qualsiasi motivo, i cd. *transition agreement* venissero risolti, terminati e/o cessati prima delle scadenze contrattuali previste, l'Emittente sarebbe esposto al rischio di non assicurare il compiuto trasferimento tecnologico presso lo Stabilimento di Capua con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'andamento reddituale dell'Emittente, sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale, nonché sulle sue prospettive. Inoltre, Pierrel potrebbe non garantire la continuità produttiva in relazione ai Nuovi Prodotti, andare incontro al rischio di una temporanea sospensione e/o rallentamento della linea di produzione dei medesimi con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul *business* dell'Emittente e sulle capacità di conseguire gli obiettivi previsti dal Piano Industriale. La Società è esposta ai suddetti rischi anche nell'evenienza in cui non sia in grado di assicurare il pieno trasferimento tecnologico presso lo Stabilimento di Capua entro i termini prefissati, come desumibili dalla durata dei cd. *transition agreement* (i.e. a seconda dei casi 21 mesi o 6 mesi dalla data del *Closing*, prorogabili di ulteriori 3 mesi).

Relativamente ai rischi relativi al processo di integrazione derivante dall'operazione di Acquisizione e, in particolare, relativi alla sottoscrizione ed esecuzione dei cd. *transition agreement*, si segnala che l'Emittente è altresì esposto ai rischi derivanti dagli obblighi di indennizzo e manleva previsti all'interno dei medesimi contratti in favore di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company, i quali non sono soggetti ad alcuna limitazione né in termini di durata né in termini di importi massimi indennizzabili. L'eventuale verificarsi o insorgere di perdite derivanti da rivendicazioni, richieste, giudizi o altre azioni legali intentate o minacciate da terzi, nella misura in cui tali perdite derivino da o siano correlate all'esecuzione o la violazione dei cd. *transition agreement* potrebbe avere

effetti pregiudizievoli, anche significativi, sul *business* e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Allo stesso modo, l'Emittente è esposto al rischio che alla scadenza dei termini previsti nei cd. *transition agreement* per l'attivazione delle garanzie e manleve prestate da 3M Company e/o dalle società del gruppo facente capo a 3M Company, Pierrel non potrà più attivare i rimedi previsti contrattualmente al fine di poter essere manlevata ed indennizzata rispetto al verificarsi di eventuali danni. Inoltre, l'Emittente è esposta al rischio che, sebbene eserciti la manleva contrattuale nei termini previsti, la stessa, in quanto soggetta a limiti massimi, possa non essere integralmente capiente rispetto al danno patito.

Si segnala in ultimo che i costi connessi ai cd. *transition agreement* sono stimati pari a circa il 20%, 30% e 15% dei ricavi attesi rispettivamente negli esercizi 2023, 2024 e 2025. L'Emittente stima di concludere completamente il ricorso a tali *transition agreement* nel mese di luglio 2025.

Per effetto del trasferimento della produzione dei Nuovi Prodotti presso lo Stabilimento di Capua, non può escludersi inoltre il rischio che la Società non sia in grado di attrarre e di formare il personale da un punto di vista tecnico e, successivamente, di mantenere tale personale qualificato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'andamento reddituale dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive di crescita in linea con quanto previsto nel Piano Industriale.

Sebbene la Società adotti politiche retributive volte a motivare e a trattenere il personale qualificato, nel caso in cui gli operatori concorrenti dovessero offrire salari significativamente superiori rispetto a quelli offerti dall'Emittente, tale circostanza potrebbe comportare, alternativamente, una riduzione della manodopera capace di gestire il processo produttivo dei Nuovi Prodotti ovvero la necessità per l'Emittente di adeguare i salari offerti a quelli dei concorrenti, con un conseguente possibile aumento dei costi, diminuzione dei margini e/o riduzione del potenziale di crescita dell'Emittente.

Si segnala che il settore degli anestetici dentali si caratterizza per un'elevata regolamentazione che comporta, da parte degli operatori, l'obbligo di rispettare complesse procedure e controlli di carattere tecnico e scientifico molto elevato per poter immettere i Nuovi Prodotti sul mercato. Di conseguenza, qualora l'Emittente non sia in grado di garantire il rispetto dei requisiti richiesti per la produzione e commercializzazione dei Nuovi Prodotti, la Società potrebbe essere esposta al rischio di una temporanea sospensione della linea di produzione dei Nuovi Prodotti e/o limitazioni o divieti alla commercializzazione dei Nuovi Prodotti o il ritiro degli stessi dal mercato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul *business* dell'Emittente e sulle capacità di conseguire gli obiettivi previsti dal Piano Industriale.

Infine, non può escludersi che l'Emittente non riesca a stipulare, successivamente alla scadenza dei cd. *transition agreement*, accordi per la vendita dei Nuovi Prodotti con tutti i distributori parte della rete distributiva di 3M Company, che sono solo parzialmente coincidenti con gli attuali distributori dell'Emittente e/o raggiungere accordi di distribuzione e/o di vendita competitivi, sviluppare nuovi rapporti commerciali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sul *business*, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive di crescita in linea con quanto previsto nel Piano Industriale.

A.5 Rischi relativi alla dipendenza da fornitori qualificati e alle posizioni debitorie scadute

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio di eventuali problematiche nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, anche in considerazione delle difficoltà connesse con una loro eventuale sostituzione e considerato che, nel caso di perfezionamento dell'Acquisizione, saranno i medesimi fornitori delle materie richieste anche per la produzione dei Nuovi Prodotti.

Al fine di fornire maggiore garanzia circa la qualità e sicurezza delle specialità farmaceutiche immesse sul mercato, le attività svolte da Pierrel sono caratterizzate da una normativa particolarmente stringente che prevede il rispetto di determinati requisiti ed impone, ad esempio, che la scelta dei canali di approvvigionamento e dei fornitori, per qualunque materiale utilizzato per la produzione di farmaci, sia rigidamente predeterminata. Tale scelta dipende, nello specifico, dai risultati degli esami effettuati in fase di sviluppo del farmaco, come notificati alle Autorità di controllo da parte del committente. Inoltre, anche la scelta dei fornitori di servizi risponde a precise logiche di selezione dei fornitori che assicurino adeguati livelli di servizio ovvero che abbiano particolari competenze o abilitazioni secondo gli Standard GMP, nonché le necessarie autorizzazioni rilasciate dall'AIFA e dal Ministero della Salute.

Alla Data del Prospetto Informativo, per lo svolgimento delle proprie attività la Società si avvale di n. 12 fornitori soggetti a qualifica e registrazione e che, alla data del 31 dicembre 2022, rappresentano circa il 32% del totale degli acquisti di materie prime e componenti dell'Emittente.

Qualora nel corso di esecuzione di una commessa di produzione uno o più fornitori perdessero i requisiti necessari per il mantenimento della qualifica e della registrazione ovvero interrompessero, per qualsiasi motivo, i propri rapporti di fornitura con l'Emittente e quest'ultimo non fosse in grado di sostituire in tempi brevi tale fornitore con un altro soggetto qualificato e registrato, la Società potrebbe essere tenuta a sospendere la produzione di tutti o alcuni dei propri prodotti. Tale circostanza potrebbe ritardare l'esecuzione delle commesse di produzione, esponendo Pierrel al rischio di un ritardo nell'incasso dei relativi corrispettivi e di violazione delle proprie obbligazioni contrattuali assunte nei confronti dei clienti, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

Si segnala che le posizioni debitorie di Pierrel al 31 dicembre 2022 sono riferite a debiti commerciali verso i propri fornitori, che ammontano a complessivi Euro 8.223 migliaia, di cui: (i) Euro 5.495 migliaia a posizioni debitorie non scadute e (ii) Euro 2.728 migliaia a posizioni debitorie scadute. Tra queste ultime: (a) Euro 2.366 migliaia a posizioni scadute fino a 60 giorni; (b) Euro 311 migliaia a posizioni scadute tra 60 e 120 giorni e (c) Euro 51 migliaia a posizioni scadute da più di 120 giorni.

L'eventuale impossibilità per Pierrel di pagare i propri debiti scaduti potrebbe determinare l'avvio di provvedimenti sanzionatori e/o azioni legali nei confronti dell'Emittente finalizzati all'ottenimento di tali pagamenti che, in caso di soccombenza, avrebbero un impatto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

L'eventuale deterioramento delle relazioni con i propri fornitori potrebbe tradursi in uno svantaggio competitivo legato alla riduzione del potere contrattuale della Società, con conseguenti incrementi dei prezzi e peggioramento delle condizioni di approvvigionamento. L'eventuale deterioramento dei rapporti con i propri fornitori, inoltre, potrebbe richiedere il reperimento da parte della Società di ulteriori risorse finanziarie per evitare o contrastare eventuali ulteriori iniziative dei fornitori finalizzate al recupero del credito, ovvero alla sospensione o eventuale interruzione dei relativi rapporti di fornitura. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale e comportare una diminuzione, anche significativa, del fatturato dell'Emittente, con effetti negativi rilevanti sulla condizione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività dell'Emittente.

A.6 Rischi relativi all'andamento dei tassi di cambio

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Eventuali fluttuazioni sfavorevoli delle valute differenti dall'Euro nei confronti di quest'ultimo potrebbero avere effetti negativi, anche significativi, sui margini operativi dell'Emittente e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente principalmente per effetto dei contratti denominati in una valuta diversa dall'Euro. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società ha registrato perdite su cambi per Euro 511 migliaia.

La posizione soggetta a rischio cambio è sostanzialmente rappresentata dal debito dell'Emittente verso Dentsply, pari a circa 6 milioni di dollari al 31 dicembre 2022 (per un controvalore di circa pari a Euro 5,6 milioni al Tasso di Cambio). Con riferimento a tale rapporto finanziario, nell'esercizio 2022 Pierrel ha registrato oneri da adeguamento su cambi pari a circa Euro 365 migliaia.

Si riporta di seguito una simulazione degli effetti che una variazione del tasso di cambio USD/Euro del +/- 5% avrebbe generato sui risultati conseguiti dall'Emittente al 31 dicembre 2022: (i) in ipotesi di apprezzamento del dollaro rispetto all'Euro per un importo pari al 5% rispetto ai valori al 31 dicembre 2022, l'onere da adeguamento su cambi sarebbe stato di circa Euro 97 migliaia; (ii) in ipotesi di apprezzamento dell'Euro rispetto al dollaro americano per un importo pari al 5% rispetto ai valori al 31 dicembre 2022, l'onere da adeguamento su cambi sarebbe stato di circa Euro 661 migliaia.

A.7 Rischi connessi all'inserimento nel Prospetto Informativo degli Indicatori Alternativi di Performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e finanziaria della Società, il Prospetto Informativo riporta taluni Indicatori Alternativi di *Performance* (storici e attesi), ivi inclusi il risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte, il risultato operativo, l'Indebitamento Finanziario Netto, individuati dagli amministratori della Società quali valori che, a proprio parere, forniscono alla Società informazioni utili per individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Gli Indicatori Alternativi di *Performance* sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici della Società e non sono indicativi dell'andamento futuro. Gli IAP non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative per la valutazione dell'andamento economico della Società e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria rispetto agli indicatori previsti nei medesimi IFRS. Per tali motivi, gli Indicatori Alternativi di *Performance* devono essere sempre letti unitamente alle informazioni finanziarie della Società. In aggiunta, pur essendo derivati dai bilanci, gli Indicatori Alternativi di *Performance* non sono assoggettati a revisione contabile.

Gli Indicatori Alternativi di *Performance* utilizzati dalla Società sono elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

B. Fattori di rischio relativi all'attività caratteristica e al settore dell'Emittente

B.1 Rischi relativi all'attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Pierrel. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

La presenza e l'operatività dell'Emittente su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi, alla concorrenza con operatori locali, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari.

Alla Data del Prospetto Informativo, Pierrel è attiva attraverso la vendita dei propri prodotti in oltre n. 30 Paesi in tutto il mondo, distinti principalmente nelle seguenti macro-aree geografiche: (a) Europa; (b) Nord America (che include gli Stati Uniti d'America e il Canada); (c) Federazione Russa e (d) Medio Oriente. Si segnalano in aggiunta i seguenti mercati in cui l'Emittente ha recentemente avviato la vendita dei propri prodotti: Bangladesh, Qatar, Romania, Kyrgyzstan, Bosnia, Grecia, Moldavia e Turkmenistan.

Inoltre, continua il percorso di espansione dell'Emittente nel Sud-Est asiatico ed è in corso un programma di investimenti finalizzato ad incrementare la capacità produttiva dell'Emittente sia con l'ingresso in nuovi mercati, sia tramite il rafforzamento della posizione in quelli già acquisiti.

Con specifico riferimento al conflitto russo-ucraino si evidenzia che il fatturato riveniente dalla gestione caratteristica realizzato dall'Emittente nell'esercizio 2022 verso la Federazione Russa è stato pari a circa Euro 1,5 milioni, corrispondente a circa il 6,5% del fatturato complessivo, mentre la Società non ha realizzato fatturato rilevante nel mercato ucraino. Il protrarsi del conflitto russo-ucraino potrebbe esporre l'Emittente a ripercussioni sui costi di talune materie prime, quali principalmente l'energia elettrica e il gas.

I ricavi dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, pari a complessivi Euro 23.122 migliaia, sono suddivisi per area geografica come di seguito: (i) Euro 5.223 migliaia in Europa; (ii) Euro 13.976 migliaia in America; e (iii) Euro 3.923 in altri Paesi.

La presenza e l'operatività dell'Emittente su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, ivi inclusi quelli in cui sono commercializzati i Nuovi Prodotti, espone Pierrel a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e/o norme protezionistiche, che limitano la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, alla concorrenza con gli operatori locali, alla diversità delle tendenze e delle preferenze dei consumatori, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari, ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche. Tali situazioni potrebbero comportare effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'eventuale introduzione di dazi commerciali nel settore farmaceutico da parte dei governi dei Paesi in cui l'Emittente esporta i propri prodotti, nel caso in cui Pierrel non fosse in grado di trasferire sui propri clienti, in tutto o in parte, il maggior costo che ne deriverebbe, potrebbe generare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Pierrel, nonché sulle sue prospettive.

B.2 Rischi relativi ai costi e all'approvvigionamento di materie prime

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Il quadro normativo applicabile all'attività svolta dall'Emittente impone che la scelta dei propri canali di approvvigionamento e fornitori, in relazione a qualunque materiale utilizzato per la produzione di farmaci, sia rigidamente predeterminata. Tale scelta dipende, nello specifico, dai risultati degli esami effettuati in fase di sviluppo del farmaco, come notificati alle Autorità di controllo da parte del committente. Per lo svolgimento delle attività di produzione l'Emittente ha necessità di reperire materiali e/o materie prime, tra i quali si segnalano, *inter alia*, principi attivi e materiali di confezionamento primario. Tali materiali e materie prime vengono forniti attraverso canali di approvvigionamento per lo più vincolati, ovvero soggetti a valutazione preventiva dal sistema di qualità interno e/o su specifica autorizzazione del cliente.

L'Emittente è esposto al rischio di eventuali incrementi dei prezzi delle materie prime e/o di una difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime e/o delle componenti necessarie alla produzione dei propri prodotti, inclusi quelle relative alla produzione dei Nuovi Prodotti. In particolare, i principali principi attivi e i materiali di confezionamento primario non sono generalmente disponibili da più fonti alternative sul mercato. Sussiste pertanto il rischio che l'Emittente non riesca a reperire le quantità necessarie alla produzione di tutti gli ordini ricevuti dal mercato.

L'incidenza della voce "*Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti*" rispetto alle voci di costo che compongono il risultato operativo dell'Emittente è stata pari a circa il 36% nell'esercizio 2022. Il prezzo delle materie prime e dei componenti utilizzati dall'Emittente nell'ambito della propria attività produttiva dipende da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili. Eventuali tensioni sul fronte dell'offerta di materie prime (come quelle dovute ai repentini incrementi dei costi di materie prime ed energia verificatisi di recente), anche in connessione all'eventuale inasprimento delle tensioni politiche a livello internazionale, come quelle legate al conflitto russo-ucraino, o alla diminuzione del numero dei produttori o fornitori di materie prime o componenti o alla scarsità dei medesimi ovvero ad un incremento della domanda da parte degli altri operatori del settore ovvero di altri settori, potrebbero comportare l'insorgere di difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e causare un incremento di costi e una riduzione di redditività, con possibili effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, eventuali ritardi nella fornitura di materie prime e/o materiali ovvero il mancato o parziale reperimento di tali materie prime e/o materiali necessari per supportare i volumi di produzione dei prodotti dell'Emittente - in aumento anche alla luce dell'integrazione dei Nuovi Prodotti - a condizioni accettabili per l'Emittente, a causa di eventi che esulano dal controllo dell'Emittente, potrebbero determinare interruzioni, ritardi o comunque pregiudizi al ciclo produttivo. In tali ipotesi, l'Emittente potrebbe essere costretto a sostenere un incremento nei costi per il reperimento dei materiali di confezionamento primario e/o delle materie prime necessari allo svolgimento delle proprie attività e/o un ritardo nella relativa produzione, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive. In aggiunta, in caso di mancato o parziale reperimento e/o di aumento dei costi delle materie prime necessari per supportare i volumi di produzione, con conseguente aumento del prezzo finale degli stessi, si potrebbero verificare un decremento dei volumi di vendita, nonché effetti negativi sulla competitività,

sulla quota di mercato e sul mantenimento dei rapporti commerciali con i clienti dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

B.3 Rischi relativi all'operatività e alla capacità produttiva dello Stabilimento di Capua

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

L'eventuale interruzione non programmata o la limitazione della capacità produttiva dello Stabilimento di Capua potrebbero comportare ritardi o interruzioni nella consegna dei prodotti dell'Emittente ai propri clienti, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

Lo Stabilimento di Capua è esposto al rischio di interruzioni o di riduzioni non programmate delle attività produttive che potrebbero comportare una produzione inferiore rispetto a quella stimata, con conseguente impossibilità per l'Emittente di rispettare i tempi di consegna contrattualmente determinati con i clienti, nonché la necessità per l'Emittente di sostenere costi non preventivati, anche di entità significativa, anche in considerazione del fatto che, alla Data del Prospetto Informativo, lo Stabilimento di Capua dispone di un'unica linea di produzione di farmaci in asepsi (nella quale viene prodotto l'anestetico dentale Orabloc®). Tale rischio verrebbe acuito nel caso di perfezionamento dell'Acquisizione e avvio della produzione ad avvenuto trasferimento tecnologico dei Nuovi Prodotti da parte di Pierrel presso lo Stabilimento di Capua.

Tra gli eventi ad oggi non previsti né prevedibili, il cui verificarsi potrebbe determinare una interruzione o una riduzione della produzione, si segnalano, a titolo esemplificativo:

- (i) verifiche straordinarie da parte delle Autorità competenti;
- (ii) guasti alle apparecchiature;
- (iii) revoca o contestazione dei permessi e delle licenze da parte delle Autorità competenti;
- (iv) scioperi o mancanza della forza lavoro;
- (v) incendi e/o catastrofi naturali;
- (vi) interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o di energia;
- (vii) eventuali interruzioni non programmate di manutenzione sullo Stabilimento di Capua.

Sebbene l'Emittente: (a) abbia predisposto un piano di manutenzione ordinaria ritenuto idoneo a garantire il funzionamento dello Stabilimento di Capua e a limitare il rischio di attività di manutenzione straordinaria; (b) abbia stipulato polizze assicurative per tutelarsi dai rischi connessi al verificarsi di interruzioni non programmate di attività, i cui massimali sono ritenuti congrui dall'Emittente; e (c) abbia avviato i lavori per la realizzazione, attualmente in corso alla Data del Prospetto Informativo, dei nuovi reparti di produzione in asepsi N2CD ed N3CD al fine di garantire la *business continuity* anche in caso di interruzioni dell'attuale linea di produzione presso lo Stabilimento di Capua, non è possibile escludere che in futuro si verifichino degli eventi che possano determinare una riduzione significativa o un'interruzione delle attività produttive presso lo Stabilimento di Capua, l'interruzione dei lavori e/o un ritardo significativo nella realizzazione dei nuovi reparti di produzione e/o che le polizze assicurative

sottoscritte dall'Emittente risultino insufficienti a coprire tutti i danni che il verificarsi di tali eventi potrebbe causare all'Emittente, con possibili effetti negativi significativi sulla reputazione, attività e situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di quest'ultimo e sulle capacità di conseguire gli obiettivi previsti dal Piano Industriale.

B.4 Rischi relativi all'elevata concentrazione su alcuni clienti e ai relativi crediti

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

L'elevata concentrazione delle attività su un numero ristretto di clienti comporta il rischio di un impatto negativo sui risultati dell'Emittente nel caso in cui il rapporto con uno o più di tali clienti dovesse interrompersi o le relative condizioni contrattuali fossero significativamente modificate in senso peggiorativo per l'Emittente.

Al 31 dicembre 2022, l'attività caratteristica dell'Emittente dipende in larga parte da n. 12 clienti che rappresentano circa l'81% dei ricavi dell'Emittente.

I contratti stipulati dall'Emittente con i propri clienti non prevedono quantitativi minimi di fornitura, ma si limitano a disciplinare i termini per la fornitura dei prodotti Pierrel e nella maggior parte dei casi hanno una durata pluriennale, solitamente di cinque anni, del rapporto di fornitura, con rinnovo automatico alla data della relativa scadenza, ma con facoltà di recesso per entrambe le parti, con un preavviso generalmente compreso tra i tre e i sei mesi. Tutti i contratti di fornitura stipulati dall'Emittente prevedono clausole di risoluzione anticipata ordinarie per contratti similari, collegate principalmente al verificarsi di eventi di forza maggiore. Alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono contratti significativi in scadenza.

L'eventuale risoluzione anticipata, per qualsiasi ragione, di tali contratti, ovvero il mancato rinnovo dei medesimi, ovvero il rinnovo a termini e condizioni più svantaggiosi per l'Emittente rispetto a quelli attuali, potrebbe comportare una contrazione, anche significativa, dei ricavi e dei margini di profitto dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi anche significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Pierrel. Inoltre, non vi è alcuna certezza che, in futuro, l'Emittente sia in grado di mantenere l'attuale base clienti e di sviluppare nuovi rapporti commerciali acquisendo nuovi clienti e, conseguentemente, non è possibile garantire che l'Emittente sia in futuro in grado di mantenere gli attuali volumi di vendita, con conseguenti effetti negativi significativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In aggiunta, nell'ipotesi in cui gli attuali clienti dell'Emittente dovessero subire una contrazione delle vendite e/o registrare una diminuzione del proprio fatturato, la Società ritiene che vi potrebbe essere una contrazione della fornitura da parte dell'Emittente nei confronti di tali clienti, con riflessi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Al 31 dicembre 2022, l'ammontare lordo dei crediti commerciali della Società è pari a circa Euro 4,9 milioni. Si segnala che tali crediti commerciali sono concentrati per circa il 96% su n. 8 clienti dell'Emittente.

Con riferimento alle posizioni scadute al 31 dicembre 2022, pari complessivamente a circa Euro 1,9 milioni, la Società ha ritenuto di non stanziare alcun accantonamento al fondo svalutazioni crediti in quanto tutte le posizioni sono, a parere della Società, interamente esigibili.

Alla Data del Prospetto sussiste il rischio che, qualora i clienti dell'Emittente non fossero in grado, per qualsiasi ragione, di pagare tempestivamente gli importi dovuti all'Emittente, l'Emittente medesimo potrebbe essere costretto a predisporre fondi per svalutazione crediti o potrebbe essere costretto a registrare svalutazioni per crediti inesigibili, con effetti negativi anche significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

B.5 Rischi relativi alla pressione competitiva nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Pierrel. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Pierrel è esposto al rischio che nuovi *competitor* entrino nel settore in cui opera ovvero che gli attuali *competitor* migliorino il loro posizionamento competitivo a discapito di quello dell'Emittente.

L'Emittente opera in un settore caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione del rafforzamento di concorrenti su base internazionale. In particolare, Pierrel è attiva nel settore della produzione di specialità farmaceutiche e nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici. Tali settori presentano barriere all'ingresso particolarmente significative in termini di costo, tempi e *know-how*. Sebbene tali barriere costituiscano un importante vantaggio competitivo per i *player* che già operano nei relativi mercati, è peraltro possibile che nuovi operatori decidano di avviare attività analoghe a quelle svolte da Pierrel, così come è possibile che gli attuali concorrenti di Pierrel possano rafforzare la propria posizione con riferimento a uno o più segmenti di mercato o aree geografiche. Inoltre, sussiste il rischio che in futuro possa verificarsi un ulteriore incremento della pressione concorrenziale sull'Emittente, anche per effetto di eventuali recessioni dei mercati in cui Pierrel opera.

Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare un peggioramento delle quote di mercato attualmente detenute da Pierrel, con conseguenti effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

Con riferimento a quanto sopra descritto è opportuno evidenziare che a livello mondiale esistono alcune grandi società attive nel settore di riferimento che operano trasversalmente su diversi mercati e con diverse specializzazioni anche se, da un punto di vista pratico/operativo, tutte queste grandi società sono in realtà specializzate in ambiti ben delimitati o, comunque, detengono quote rilevanti di mercato soltanto in alcuni settori.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non dispone di adeguate fonti proprie relativamente al posizionamento competitivo di Pierrel rispetto ai propri concorrenti, nel mercato degli iniettabili dentali, né tali fonti sono ad oggi reperibili sul mercato.

Tra i vari operatori del settore degli anestetici dentali, soltanto tre *player*, tra cui Pierrel, sono presenti in tutti i continenti con marchi propri o attraverso accordi di "*Private Label*" ⁽¹⁾. Tutti gli altri *player*, che attualmente vendono anestetici dentali nel mercato globale, non dispongono di una propria struttura

¹ Fonte: dati elaborati dalla Società sulla base di dati di mercato ricevuti dai propri clienti e/o distributori.

produttiva, ma si servono di società, tra le quali Pierrel, a cui commissionano la produzione degli anestetici successivamente commercializzati.

Le stime sul posizionamento competitivo di Pierrel sono formulate sulla base della specifica conoscenza del *Management* della Società del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza, non essendo oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Tali informazioni potrebbero non trovare conferma in futuro a causa di rischi noti e ignoti, nonché di ulteriori fattori di incertezza, ovvero differire, anche in modo significativo, da eventuali dati elaborati da fonti terze. Gli investitori sono pertanto invitati, nell'assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali stime elaborate dall'Emittente e a valutare il complessivo contenuto del Prospetto Informativo.

B.6 Rischi connessi alla congiuntura economica e alle ripercussioni della guerra russo-ucraina sulla complessiva situazione economica dei mercati di riferimento e sul costo delle materie prime

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Pierrel. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Pierrel è esposto al rischio di limitazioni all'accesso ai mercati finanziari e dei capitali in ragione del perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica. Negli ultimi anni, la crisi dei mercati finanziari e del sistema bancario a livello mondiale ha determinato significative restrizioni delle condizioni di accesso al credito e riduzioni del livello di liquidità nei mercati finanziari, con il conseguente peggioramento delle condizioni macro-economiche e una contrazione dei consumi e della produzione industriale a livello mondiale. La crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari ha condotto a uno scenario di recessione (o quanto meno di difficoltà economica) in alcuni Paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, e altri Paesi in cui Pierrel opera. Inoltre, le crisi che caratterizzano l'economia di determinati paesi, come quella che ha recentemente coinvolto gli Stati Uniti d'America, possono avere effetti sull'intero andamento dell'economia globale e dei mercati finanziari.

Il contesto economico di riferimento, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbero inoltre influenzare ulteriormente le preferenze e le abitudini di spesa dei clienti di Pierrel.

Pertanto, qualora l'attuale fase di difficoltà economica si protraesse nel tempo ovvero, una volta cessata, dovessero in futuro verificarsi ulteriori periodi di crisi economica e/o finanziaria e/o ulteriori restrizioni nel mercato del credito, si potrebbero verificare effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, l'invasione militare dell'Ucraina da parte dell'esercito russo nel febbraio 2022 e l'inizio del conflitto armato hanno determinato, per quanto riguarda l'Italia, un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, nonché un generalizzato aumento dell'inflazione.

Al riguardo si segnala che, nonostante il quadro rappresentato non abbia avuto effetti significativi in capo alla Società sia in relazione alle vendite sui mercati di riferimento che all'approvvigionamento delle risorse prime, non si può escludere che l'eventuale ulteriore deterioramento dello scenario macro-economico, il perdurare o addirittura l'inasprimento del conflitto armato tra Russia e Ucraina ovvero l'adozione di misure di politica monetaria restrittive nei Paesi in cui opera l'Emittente potrebbero avere impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero comportare, in capo a quest'ultima, interruzioni e rallentamenti della produzione,

aumento dei costi e rinvio dei progetti di investimento pianificati dall'Emittente, con conseguente mancato o ritardato raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale.

C. Fattori di rischio relativi al governo societario dell'Emittente

C.1 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio che le operazioni concluse con le proprie parti correlate, nel caso in cui fossero state negoziate fra o con parti terze, avrebbero potuto non essere concluse o avrebbero potuto essere concluse a termini e condizioni differenti. Le operazioni con parti correlate presentano i rischi tipici connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza o comunque la vicinanza all'Emittente e/o alle sue strutture decisionali potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni.

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene ancora alla Data del Prospetto Informativo, rapporti di natura finanziaria e commerciale con parti correlate, come individuate sulla base del principio contabile internazionale IAS 24 e, in particolare, con l'azionista Fin Posillipo, che, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, è titolare di una partecipazione nel capitale di Pierrel pari a circa il 51,306% ed esercita un controllo di diritto sulla Società ai sensi dell'art. 93 del TUF.

L'Emittente ha adottato in data 10 novembre 2010 una procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente dall'Emittente o per il tramite di società dalla stessa controllate e che è stata da ultimo modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 sono state eseguite le seguenti operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate:

- (i) l'operazione di fusione per incorporazione di Pierrel Pharma nella controllante Pierrel mediante la cd. procedura semplificata prevista dall'art. 2505, comma 1, del Codice Civile;
- (ii) la stipula dell'Accordo Modificativo alla Convenzione Accessoria sottoscritto in data 1° giugno 2022, con cui Pierrel, da una parte, e gli Azionisti Rilevanti, dall'altra parte, hanno apportato modifiche alle condizioni di rimborso del Debito Pharma.

Successivamente al 31 dicembre 2022 e sino alla Data del Prospetto Informativo, le principali operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate (per cui sono stati pubblicati sul sito della Società in data 3 maggio 2023 i rispettivi documenti informativi) realizzate dall'Emittente sono le seguenti:

- il Contratto di Finanziamento Soci stipulato in data 26 aprile 2023 tra Pierrel, in qualità di prenditore, e l'azionista di controllo Fin Posillipo, in qualità di finanziatore, a breve termine, fruttifero di interessi e postergato, per l'importo in linea capitale di Euro 3,2 milioni, che è stato erogato in unica soluzione in pari data;
- l'*Equity Commitment Letter*, rilasciata in data 2 maggio 2023 da Fin Posillipo, sottoscritta per accettazione da Pierrel e da 3M Company, ai sensi della quale Fin Posillipo si è impegnata nei

confronti di queste ultime, per un importo massimo pari a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), a fornire a Pierrel, in caso di mancata finalizzazione dell'Aumento di Capitale entro il 27 luglio 2023, le risorse finanziarie necessarie per permettere a Pierrel il pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo) dovuto da Pierrel a 3M Company ai sensi dell'*Asset Purchase Agreement*.

Infine, in data 2 maggio 2023 gli azionisti Fin Posillipo e Bootes, che alla Data del Prospetto Informativo sono titolari di partecipazioni pari, rispettivamente, a circa il 51,306% e il 21,15% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto gli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti.

A parere dell'Emittente le operazioni tra parti correlate intervenute durante l'esercizio 2022 e fino alla Data del Prospetto Informativo stesso sono state approvate ed eseguite nel rispetto del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate e prevedono condizioni in linea con quelle di mercato. Tuttavia, non è possibile escludere che: (a) i rapporti con le parti correlate dell'Emittente possano svolgersi in difformità rispetto alla normativa applicabile; e/o (b) ove le relative negoziazioni fossero state condotte fra o con parti terze, le operazioni non sarebbero state concluse o sarebbero state concluse a termini e condizioni diverse.

C.2 Rischi relativi alla dipendenza di figure chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'eventuale interruzione, in assenza di una tempestiva sostituzione, dei rapporti in essere con alcune figure chiave della Società può determinare potenziali effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

I risultati, il successo e lo sviluppo delle strategie future dell'Emittente dipendono in misura significativa dalla capacità della Società di attrarre e trattenere personale qualificato e competente, nonché dal contributo dei propri amministratori esecutivi e del *Management* in generale, che hanno avuto un ruolo fondamentale nella crescita di Pierrel e nell'attuazione degli importanti processi di ristrutturazione e contenimento dei costi eseguiti nel corso degli anni e che vantano una significativa esperienza nei settori industriale e commerciale, con un particolare *focus* nel settore farmaceutico e nella gestione aziendale.

Alla Data del Prospetto Informativo, Pierrel si avvale: (a) di figure chiave all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione, che contribuiscono in maniera significativa alla gestione della Società, anche grazie all'esperienza maturata nel settore farmaceutico; e (b) di figure chiave e di personale altamente qualificato in virtù dell'esperienza maturata nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e della profonda conoscenza dell'attività dell'Emittente acquisita nel corso di un rapporto pluriennale con la Società.

Tra tali soggetti rientrano: (a) l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società dott. Fulvio Citaredo; (b) il direttore dello Stabilimento di Capua, dott. Toni Valente; (c) il *Chief Dental Officer*, ing. Fabio Velotti; e (d) il *Chief Financial Officer* e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Francesco Pepe.

Sebbene tutti gli Alti Dirigenti siano legati all'Emittente da rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, si segnala che nessuna delle figure chiave sopra indicate ha assunto nei confronti dell'Emittente impegni di esclusiva o di non concorrenza.

Non è possibile quindi escludere che a seguito dell'eventuale interruzione, per qualsiasi ragione, del rapporto di lavoro con personale chiave e/o amministratori dell'Emittente, quest'ultimo non sia in grado di individuare, tempestivamente, risorse egualmente qualificate che siano in grado di sostituirle e di fornire nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale alla Società. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe limitare la capacità competitiva dell'Emittente e rallentare lo sviluppo industriale e commerciale dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, nonché sulle sue prospettive.

Inoltre, nel caso in cui gli operatori concorrenti dovessero offrire ai dipendenti chiave e/o agli amministratori esecutivi di Pierrel salari e/o condizioni di lavoro significativamente migliorativi rispetto a quelli offerti da Pierrel, in assenza di impegni di esclusiva o di non concorrenza assunti a favore dell'Emittente, quest'ultimo potrebbe non poter più disporre di tali risorse o, in alternativa, potrebbe essere costretto ad adeguare i salari offerti a quelli dei concorrenti, con conseguente aumento dei costi del personale e diminuzione dei margini. In aggiunta, qualora l'Emittente non fosse in grado di trattenere tali figure chiave, lo stesso dovrebbe tentare di reperire figure alternative sul mercato del lavoro, con possibili problematiche legate alla tempistica di realizzazione e ai relativi costi e, allo stesso tempo, vedrebbe rafforzati i diretti concorrenti con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente.

Qualora in futuro tali eventi dovessero verificarsi in misura significativa, ciò potrebbe determinare effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

C.3 Rischi relativi a possibili conflitti di interesse di alcuni Amministratori e Alti Dirigenti

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e alcuni Alti Dirigenti siano portatori di interessi privati e/o interessi di terzi in potenziale conflitto con gli obblighi derivanti dalla cartica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente in quanto titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o di cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente. In particolare:

- (i) il dott. Raffaele Petrone, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è azionista rilevante e amministratore delegato di Fin Posillipo, che, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, è titolare di una partecipazione nel capitale della Società pari a circa il 51,306% ed esercita un controllo di diritto sulla Società medesima ai sensi dell'art. 93 del TUF. Fin Posillipo inoltre è una controparte della Società nell'ambito del Contratto di Finanziamento Soci e dell'*Equity Commitment Letter* (operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate) e sottoscrittrice dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo;
- (ii) l'ing. Rosario Bifulco, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è amministratore unico e azionista di controllo di Bootes, mediante la quale, alla Data del Prospetto

Informativo e per quanto a conoscenza della Società, è titolare di una partecipazione pari a circa il 21,15% del capitale sociale della Società ed esercita un'influenza dominante sulla Società medesima. Bootes inoltre ha assunto l'Impegno di Sottoscrizione Bootes;

- (iii) la dott.ssa Fernanda Petrone, membro del Consiglio di Amministrazione della Società, è uno stretto familiare del Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Raffaele Petrone;
- (iv) il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione ing. Rosario Bifulco e l'amministratore l'Avv. Maria Paola Bifulco sono fratelli;
- (v) il dott. Fulvio Citaredo, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, è titolare, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, di una partecipazione pari a circa lo 0,66% del capitale sociale dell'Emittente;
- (vi) il dott. Toni Valente, direttore dello Stabilimento di Capua, è titolare, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, di una partecipazione pari a circa lo 0,09% del capitale sociale dell'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi dei suddetti amministratori e/o Alti Dirigenti potrebbero, in occasione di alcune decisioni, non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

C.4 Rischi connessi alla mancata adozione del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha aderito al Codice di *Corporate Governance*, tenuto conto della struttura, delle dimensioni e delle esigenze gestionali ed operative dell'Emittente, nonché dell'assetto proprietario, e ha affidato al Consiglio di Amministrazione le funzioni proprie dei comitati previsti dal Codice di *Corporate Governance*.

Si segnala che la mancata adesione da parte della Società al Codice di *Corporate Governance* e, per l'effetto, l'assenza di ulterioripresidi di *governance* previsti dal Codice di *Corporate Governance*, tra i quali in particolare la mancata istituzione di alcuni comitati interni al Consiglio di Amministrazione, potrebbero non garantire la stessa trasparenza e tutela per gli Azionisti di minoranza che caratterizza generalmente i processi decisionali delle società quotate su un mercato regolamentato. In linea con la prassi seguita negli ultimi anni, la Società valuta (e continuerà a valutare) su base annuale l'opportunità di aderire al Codice di *Corporate Governance*.

D. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

D.1 Rischi relativi al quadro normativo di riferimento per l'attività svolta dalla Società e all'autorizzazione, alla produzione e commercializzazione delle specialità farmaceutiche

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria di Pierrel. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Le attività svolte da Pierrel, anche quale titolare di AIC per gli anestetici dentali a marchio proprio, sono soggette a una stringente normativa e regolamentazione, sia in Italia che all'estero, concernente lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo dei prodotti farmaceutici, le fasi di relativa produzione e successiva commercializzazione, la cui violazione o variazione potrebbe comportare limitazioni alla propria attività e/o l'incremento dei costi e oneri e/o ritardi dovuti all'adeguamento a tali modifiche normativi e/o l'esposizione dell'Emittente a provvedimenti sanzionatori da parte delle Autorità di vigilanza nazionali e sovranazionali competenti per il settore di riferimento (e.g. AIFA, EMA, FDA).

L'Emittente ha sempre rispettato e, alla Data del Prospetto Informativo, rispetta la normativa e i regolamenti applicabili ed è titolare di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività. Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro Pierrel, anche a seguito dell'eventuale adozione di nuove normative ovvero dell'eventuale introduzione di modifiche alla normativa vigente, possa non essere in grado di rispettare, in tutto o in parte, la normativa e/o i regolamenti ad essa applicabili e/o perdere i requisiti tecnici necessari per il mantenimento delle autorizzazioni a oggi concesse a Pierrel medesima, ivi incluse quelle relative alla produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche.

In particolare, l'eventuale mancato rispetto dei requisiti richiesti per la produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche potrebbe comportare la temporanea sospensione o l'interruzione della linea di produzione dello Stabilimento di Capua e/o limitazioni o divieti alla commercializzazione dei prodotti dell'Emittente o il ritiro degli stessi dal mercato, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e delle sue prospettive.

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente è autorizzato: (a) alla produzione di farmaci iniettabili in *small volume* sia in asepsi che in sterilizzazione terminale per l'Europa e, solo in asepsi, per il mercato statunitense. Ciascuna fase di produzione dei composti farmaceutici richiede, a seconda dei casi, l'approvazione dell'Istituto Superiore di Sanità, dei Comitati Etici, dell'AIFA e del Ministero della Salute, nonché di altri enti o istituzioni governativi o sanitari; e (b) all'immissione su vari mercati nazionali e internazionali di prodotti farmaceutici.

Con riferimento alle autorizzazioni alla commercializzazione, rivenienti dalla registrazione di specialità farmaceutiche presso le Autorità dei diversi Paesi in cui l'Emittente opera, si segnala che le stesse hanno scadenze predefinite che variano, a seconda dei diversi Paesi, da un minimo di 2 anni ad un massimo di 20 anni. Tali autorizzazioni sono subordinate esclusivamente al mantenimento degli specifici requisiti tecnici, che sono monitorati e gestiti dall'Emittente, attraverso le attività specifiche di settore, anche con il supporto di consulenti qualificati e specializzati nelle attività farmaceutiche e non sono previsti requisiti finanziari da rispettare. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è titolare di n. 44 autorizzazioni in n. 37 diversi Paesi, di cui nessuna risulta in scadenza.

L'attività di produzione dei prodotti farmaceutici viene svolta dall'Emittente esclusivamente presso lo Stabilimento di Capua che, in quanto struttura produttiva sita in Italia, deve essere conforme e rispettare le vigenti regole dettate: (a) a livello comunitario, in materia di Standard GMP, che impongono requisiti relativi al controllo e alla certificazione di qualità, nonché alla tenuta della relativa documentazione; (b) a livello internazionale, dalla regolamentazione della FDA, che impone *standard* di produzione, della catena produttiva e degli equipaggiamenti, nonché dei prodotti; e (c) a livello nazionale, dall'AIFA. Sia lo Stabilimento di Capua che i prodotti realizzati al suo interno sono sottoposti a ispezioni e controlli periodici da parte delle rispettive Autorità competenti. Più in particolare, ogni due anni l'AIFA e la FDA effettuano ispezioni nello Stabilimento di Capua per verificare la conformità del processo

produttivo ai requisiti di legge e regolamentari, mentre le Autorità regolatorie competenti per i vari mercati nazionali e internazionali in cui vengono commercializzati i prodotti realizzati nello Stabilimento di Capua (quali, a esempio, l'EMA per l'Unione Europea e la FDA per gli USA) effettuano controlli periodici al fine di verificare la conformità di dette specialità farmaceutiche alla normativa applicabile e agli *standard* richiesti.

Dall'inizio dell'attività dell'Emittente le verifiche effettuate dalle Autorità competenti sullo Stabilimento di Capua e sui prodotti realizzati al suo interno non hanno evidenziato violazioni della normativa applicabile e hanno confermato la rispondenza dello Stabilimento di Capua agli Standard GMP, sebbene durante le attività di controllo siano stati di volta in volta evidenziati rilievi a cui la Società ha fatto tempestivamente seguire gli interventi necessari per risolverli integralmente. Fino alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha registrato sospensioni temporanee né interruzioni della linea di produzione dello Stabilimento di Capua a seguito delle verifiche condotte dall'AIFA e dalla FDA, né la commercializzazione di alcuno dei prodotti realizzati all'interno dello Stabilimento di Capua è stata limitata o vietata a seguito dei controlli periodici condotti dalle competenti Autorità. Tuttavia, non si può escludere che in futuro tali eventi possano verificarsi, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

Infine, si segnala che eventuali future modifiche al quadro normativo applicabile a Pierrel potrebbero imporre alla medesima l'adozione di *standard* più rigorosi, comportando l'introduzione di maggiori oneri, sia in termini di esborsi diretti sia in termini di costi di adeguamento dello Stabilimento di Capua e/o delle caratteristiche dei prodotti e/o limitazioni alla capacità operativa di Pierrel. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe generare effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

D.2 Rischi derivanti da responsabilità civile da prodotto

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Eventuali difetti di produzione o malfunzionamenti dei prodotti dell'Emittente potrebbero generare una responsabilità di natura civile e/o penale a carico dell'Emittente stesso nei confronti dei propri clienti o di terzi per i danni da questi subiti. Pertanto, Pierrel è esposta al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera.

Sebbene l'Emittente, al fine di contenere i rischi di cui sopra, ponga la massima attenzione alla qualità e sicurezza dei processi produttivi e sia costantemente impegnato, anche effettuando investimenti, affinché gli impianti utilizzati rispettino i più elevati *standard* di sicurezza, non può escludersi che i propri prodotti possano presentare difetti di produzione e/o malfunzionamenti.

L'Emittente ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una polizza assicurativa a copertura dei danni eventualmente subiti dai clienti e/o da soggetti terzi a seguito dell'utilizzo dei prodotti di Pierrel, il cui massimale annuo complessivo (anche per singolo sinistro), pari a Euro 10 milioni, è ritenuto adeguato dalla Società rispetto ai rischi cui potrebbe incorrere. Nel corso dell'esercizio 2022 e fino alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha ricevuto alcuna richiesta di risarcimento danni da responsabilità da prodotto.

Fermo quanto precede, non si può tuttavia escludere che, qualora l'utilizzo dei prodotti di Pierrel cagioni, o si ritenga abbia cagionato, danni ai clienti dell'Emittente, a soggetti e/o alle cose in uno dei mercati in cui l'Emittente opera, quest'ultimo possa essere soggetto a pretese risarcitorie, azioni legali e/o provvedimenti sanzionatori per tali eventi. In tale circostanza, la Società potrebbe essere costretta a sostenere esborsi finanziari, anche ingenti, qualora la polizza assicurativa in essere non dovesse risultare capiente e/o attivabile per qualsiasi ragione, e/o soggetta a onerose campagne di richiamo dei prodotti con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla reputazione, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive. Inoltre, le coperture assicurative necessarie per l'Emittente potrebbero in futuro non essere disponibili, ovvero essere disponibili a costi non ragionevoli per l'Emittente o, comunque, il costo di tali coperture potrebbe subire degli incrementi inattesi in misura anche significativa.

D.3 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio di interferenze di soggetti terzi rispetto ai propri diritti di proprietà intellettuale, alle passività potenziali che potrebbero derivare dall'esito negativo di eventuali controversie aventi a oggetto tali diritti, nonché a limitazioni nell'esercizio indipendente dei propri diritti di proprietà intellettuale.

Il mercato della produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche in cui Pierrel opera è caratterizzato dalla notevole importanza delle attività di ricerca e sviluppo e della protezione dei connessi diritti di proprietà intellettuale, tra cui principalmente marchi, brevetti, nomi di dominio e *copyright*. Di conseguenza, il successo dell'Emittente dipende anche dalla capacità di tutelare adeguatamente e promuovere i diritti di proprietà intellettuale già nel portafoglio di Pierrel nonché quelli che entreranno a farne parte a seguito del perfezionamento dell'Acquisizione. A tal fine, l'Emittente protegge in modo significativo i propri diritti di proprietà intellettuale principalmente nei Paesi in cui opera, impiegando risorse che l'Emittente ritiene appropriate, attraverso il deposito e il tempestivo rinnovo di domande di registrazione di marchi, brevetti e nomi di dominio al fine di poter ottenere i relativi titoli di proprietà industriale. Più in particolare, le registrazioni e/o i rinnovi delle registrazioni di un marchio, o di un brevetto o di un nome di dominio hanno una durata pari, rispettivamente, a 10 anni, 20 anni e 5 anni. Alla Data del Prospetto Informativo:

- (i) i marchi registrati dall'Emittente hanno una scadenza compresa tra il 2024 e il 2032;
- (ii) i brevetti registrati dall'Emittente riguardano esclusivamente i prodotti medico-farmacologici denominati "*Goccles*" e "*Ubigel*" ed hanno una scadenza compresa tra il 2031 e il 2033. È intenzione della Società procedere tempestivamente, prima della relativa scadenza, al rinnovo di tutti tali brevetti (rinnovo subordinato esclusivamente all'effettivo pagamento dei relativi importi), al fine di fornire una tutela senza soluzione di continuità a tali diritti di proprietà intellettuale, ritenuti di importanza strategica per l'Emittente in quanto fondamentali per la conclusione del progetto di sviluppo chimico, clinico e di industrializzazione e della successiva commercializzazione di tali dispositivi medico-farmacologici;

(iii) alcuni dei nomi di dominio registrati dall'Emittente (pierrelgroup.com, Orabloc.com e mepivacaineadrenaline-pierrel.com) hanno una scadenza compresa tra i mesi di novembre 2023 e gennaio 2026.

Si evidenzia che nell'esercizio 2022 i ricavi a marchi propri di Pierrel ammontano a complessivi circa Euro 18,8 milioni; detti ricavi rappresentano circa l'80% del totale dei ricavi della gestione caratteristica di Pierrel per l'esercizio 2022.

Inoltre, il totale delle immobilizzazioni immateriali di Pierrel (nello specifico riferiti ai valori netti contabili delle categorie brevetti, marchi, licenze oltre che dei costi di ricerca e sviluppo) risultano essere pari a Euro 5,8 milioni, con un'incidenza sul totale attivo al 31 dicembre 2022 pari a circa l'8% e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 pari a circa il 24%.

Nonostante il deposito e la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale, non può tuttavia escludersi che: (a) l'effettiva validità dei medesimi venga contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale; (b) soggetti terzi depositino e/o registrino (o abbiano già depositato e/o registrato, senza che la Società ne sia a conoscenza) titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli dell'Emittente ovvero producano e/o commercializzino prodotti contraffatti; (c) soggetti terzi riescano a sviluppare prodotti simili, ed eventualmente anche migliorativi, rispetto a quelli dell'Emittente pur non violando i diritti di proprietà intellettuale della Società; (d) il livello di tutela posto in essere dall'Emittente per i propri diritti di proprietà intellettuale si dimostri non essere sufficientemente efficace nei Paesi in cui Pierrel già opera e/o in quelli in cui dovesse decidere in futuro di ampliare la propria operatività. In tali ipotesi, l'Emittente potrebbe essere costretto a investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi, nonché per innalzare il livello di tutela posto in essere.

Inoltre, in caso di soccombenza negli eventuali contenziosi inerenti i diritti di proprietà intellettuale, l'Emittente potrebbe venire privato della titolarità e/o dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, ovvero potrebbe dover interrompere la produzione dei prodotti che comportano lo sfruttamento di diritti di terzi oggetto della contestazione, con possibilità di condanna al risarcimento di danni.

Qualora in futuro i suddetti eventi dovessero verificarsi, ciò potrebbe generare effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché sulle proprie prospettive.

D.4 Rischi connessi alla normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

L'eventuale violazione della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori o il verificarsi di infortuni sul lavoro, anche indipendenti dalla responsabilità dell'Emittente, potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura pecuniaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente, la responsabilità anche penale per i soggetti in posizione apicale e per gli amministratori, la limitazione o l'interruzione delle attività dell'Emittente, il sequestro dello Stabilimento di Capua e/o la necessità dell'Emittente di sostenere costi significativi per adeguarsi alla normativa applicabile e/o sanare le eventuali mancanze riscontrate ed infine l'instaurazione di

contenziosi passivi nei confronti della Società per l'accertamento di responsabilità e/o la richiesta di risarcimento dei danni.

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia ambientale e di salute e tutela dei lavoratori. E difatti, la Società ha l'onere di richiedere e ottenere il rilascio di permessi e autorizzazioni per lo svolgimento della propria attività, è tenuta all'osservanza di leggi e regolamenti volti a prevenire incidenti sul lavoro, ad adottare un sistema di gestione e procedure per garantire il rispetto di tali leggi e regolamenti ed a mantenere appositi sistemi per l'uso controllato di materiali biologici e chimici pericolosi derivanti dall'attività di produzione di specialità farmaceutiche.

L'Emittente adempie regolarmente alle applicabili normative ambientali e in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e non è a conoscenza di procedimenti di qualsiasi tipo avviati a proprio carico in questi settori da parte delle competenti Autorità. In ogni caso, alla Data del Prospetto Informativo sono in vigore polizze assicurative che l'Emittente ha stipulato con primarie compagnie assicurative in linea con la prassi di mercato che tutelano la Società dal rischio di dover sostenere costi derivanti dalla eventuale violazione della predetta normativa e/o dal verificarsi di un incidente sul lavoro. I massimali di tali polizze assicurative sono ritenuti congrui dall'Emittente.

In ogni caso, il mutamento del quadro normativo di riferimento, il mancato ottenimento di modifiche dei permessi e autorizzazioni vigenti che fossero necessarie o opportune e/o la sospensione o la revoca di tali permessi e autorizzazioni, l'accertamento da parte delle Autorità di violazioni da parte dell'Emittente delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia potrebbero comportare la necessità di sostenere costi e spese non preventivati (anche nel caso in cui uno o più dei predetti eventi dovesse verificarsi e le polizze assicurative stipulate dalla Società non dovessero risultare capienti e/o attivabili per qualsiasi ragione), la comminazione di sanzioni, anche rilevanti, nei confronti dell'Emittente, con un conseguente impatto negativo sulla reputazione, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle proprie prospettive di crescita.

Infine, tenuto conto che le linee strategiche del Piano prendono in considerazione i profili di *“Responsabilità e sostenibilità”* al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo, sano e stimolante, focalizzato sul benessere delle persone e continuare il processo di miglioramento della propria gestione ambientale per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in caso di eventuale mancato rispetto delle linee strategiche e/o degli obiettivi in ambito non finanziario, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative all'immagine e alla reputazione della Società, anche in termini di mancanza di attrattività per gli investitori e/o i clienti, con conseguenti effetti negativi sulle sue prospettive di crescita in linea con quanto previsto nel Piano Industriale.

D.5 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato (il “D. Lgs. 231/2001”) da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso.

L'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello Organizzativo") ai sensi del D. Lgs. 231/2001, che risulta aggiornato alla Data del Prospetto Informativo.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non consentono di escludere di per sé l'applicabilità nei confronti della Società delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001, la congruità di tale modello e la sua concreta attuazione saranno sottoposte al vaglio dell'Autorità giudiziaria e, ove questa ritenga il Modello Organizzativo non idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi o rilevi la sua inosservanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni amministrative pecuniarie, i cui ammontari massimi differiscono a seconda della tipologia delle stesse, sanzioni interdittive, confisca del prezzo del profitto o dei proventi del reato e pubblicazione della sentenza di condanna. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe generare effetti negativi sulla reputazione, sull'attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, la Società ha nominato anche l'organismo di vigilanza incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e che, alla Data del Prospetto Informativo, è rappresentato da un organo monocratico nella persona del dott. Vittorio Gennaro, consulente esperto in materia di *corporate governance*. La composizione monocratica dell'Organismo di Vigilanza di Pierrel potrebbe rappresentare un elemento di inadeguatezza qualora, nonostante l'adozione di una procedura disciplinante il flusso informativo tra l'organismo di vigilanza e gli organi dell'Emittente, il componente monocratico non disponesse di adeguati canali di comunicazione con gli organi preposti all'amministrazione della Società, considerato che ciò non permetterebbe a tale soggetto di svolgere l'attività di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo nell'ambito della Società.

Inoltre, non è possibile escludere che i presidi e/o flussi informativi in essere tra l'organismo di vigilanza, la struttura societaria di Pierrel e i relativi organi societari possano risultare e/o essere valutati come non adeguati ai fini della normativa applicabile, con la possibile applicazione nei confronti della Società delle sanzioni previste dal D. Lgs. 231/2001 sopra descritte, con conseguenti effetti negativi sulla reputazione, sull'attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle sue prospettive.

E. Fattori di rischio connessi all'Offerta

E.1 Rischi relativi alla liquidità dei mercati e alla volatilità del prezzo delle Nuove Azioni

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento in Nuove Azioni dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Le Nuove Azioni hanno le medesime caratteristiche di, e sono fungibili con, le Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo e – al pari di queste ultime – saranno ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Milan. Pertanto, le Nuove Azioni presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato della stessa natura.

Sebbene i titolari delle Nuove Azioni abbiano la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante la vendita su Euronext Milan, non è possibile garantire che si mantenga un mercato liquido per le stesse, né che l'andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, anche in considerazione della forte

volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico, acuite dagli effetti del conflitto tra Russia ed Ucraina, con conseguenti possibili impatti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato al quale le Nuove Azioni potrebbero essere vendute.

Potrebbero presentarsi problemi di liquidità in relazione alle Nuove Azioni, anche indipendenti dall'Emittente e/o al di fuori del suo controllo, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite e potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo, essendo pertanto i rispettivi titolari esposti al rischio di perdere, in tutto o in parte, il capitale investito. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Nuove Azioni, indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente sarà in grado di realizzare.

Il prezzo di mercato delle Nuove Azioni potrebbe, altresì, essere soggetto a significative oscillazioni dovute a diversi fattori quali, *inter alia*: (i) cambiamenti della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale dell'Emittente o dei suoi concorrenti; (ii) differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti; (iii) mutamenti nella situazione economica generale o nelle condizioni generali del settore industriale in cui opera l'Emittente, anche a causa del protrarsi del conflitto russo-ucraino, e della conseguente situazione di incertezza generata sul mercato e negli operatori economici.

Ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. In tal caso, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle Azioni ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, salvo che gli Azionisti Rilevanti non decidano di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Inoltre, ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che Fin Posillipo individualmente o gli Azionisti Rilevanti congiuntamente vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente obbligo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 2, del TUF, di acquistare i restanti titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato da chi ne faccia richiesta, salvo il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Alla Data del Prospetto Informativo, né Fin Posillipo né Bootes hanno effettuato dichiarazioni formali in merito alle intenzioni di ripristino o meno del flottante.

La suddetta circostanza potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento nelle Nuove Azioni dell'Emittente e sulla possibilità per gli Azionisti di liquidare il proprio investimento.

E.2 Rischi relativi agli effetti diluitivi conseguenti all'Aumento di Capitale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento in Nuove Azioni dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 5 giugno 2023 e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2023, le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Pertanto, non vi saranno effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quote

percentuali di partecipazione al capitale sociale complessivo nei confronti degli Azionisti che eserciteranno integralmente i Diritti di Opzione agli stessi spettanti.

Tenuto conto degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, gli Azionisti che non dovessero esercitare i Diritti di Opzione loro spettanti subiranno, quale conseguenza dell'esecuzione integrale dell'Aumento di Capitale, una diluizione massima della propria partecipazione in termini percentuali sul capitale sociale pari al 83,3% circa.

All'esito dell'Aumento di Capitale, anche in considerazione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. In tal caso, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle Azioni ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa Italiana, salvo che gli Azionisti Rilevanti non decidano di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Allo stesso modo, ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che Fin Posillipo individualmente o gli Azionisti Rilevanti congiuntamente vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente obbligo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 2, del TUF, di acquistare i restanti titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato da chi ne faccia richiesta, salvo il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Alla Data del Prospetto Informativo, né Fin Posillipo né Bootes hanno effettuato dichiarazioni formali in merito alle intenzioni di ripristino o meno del flottante. Tale circostanza potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento nelle Nuove Azioni dell'Emittente e sulla possibilità per gli Azionisti di liquidare il proprio investimento.

E.3 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento in Nuove Azioni dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia alta rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli azionisti Fin Posillipo e Bootes sono titolari congiuntamente di una partecipazione nella Società pari per quanto a conoscenza della Società, al 72,456% del relativo capitale sociale. In data 2 maggio 2023, Fin Posillipo e Bootes hanno assunto, rispettivamente, l'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e l'Impegno di Sottoscrizione Bootes. Entrambi tali impegni di sottoscrizione sono irrevocabili, non assistiti da alcuna garanzia reale e incondizionati.

In particolare, Fin Posillipo, azionista con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza dell'Emittente, al 51,306%, ha assunto irrevocabilmente l'impegno, non assistito da alcuna garanzia reale o personale e incondizionato, di: (i) sottoscrivere l'intera quota di propria spettanza (pari al 51,306% dell'Aumento di Capitale per un controvalore di circa Euro 35,9 milioni, di cui circa complessivi Euro 5,6 milioni da sottoscrivere mediante compensazione di crediti) ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nell'ambito dell'Offerta in Opzione; nonché (ii) acquistare, nell'ambito dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile, l'ultimo giorno dell'Offerta in Borsa, l'intero ammontare dei Diritti di Opzione disponibili sul mercato. Detti diritti saranno esercitati entro il giorno successivo alla chiusura dell'Offerta in Borsa.

L'azionista Bootes, titolare di una quota nel capitale sociale dell'Emittente pari, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza dell'Emittente, al 21,15%, ha assunto irrevocabilmente l'impegno a sottoscrivere una parte della quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale (pari a circa il 3,4% rispetto al 21,15% di spettanza), per un controvalore massimo pari al valore del credito vantato nei confronti dell'Emittente, Euro 2,346 milioni, maggiorato degli interessi *medio tempore* maturati (*i.e.* circa Euro 29 migliaia alla Data del Prospetto Informativo), nell'ambito dell'Offerta in Opzione.

Pertanto, a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale e alla luce degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, l'Emittente continuerà ad essere controllata da Fin Posillipo, titolare della maggioranza del capitale della Società. Fin Posillipo continuerà a poter determinare le deliberazioni dell'Assemblea, ivi inclusa l'eventuale distribuzione dei dividendi agli Azionisti e, insieme con Bootes ai sensi e per gli effetti del Patto Parasociale, la nomina della maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci e nonché ad esercitare il controllo anche nelle Assemblee straordinarie dell'Emittente e, conseguentemente, la Società non risulterà contendibile.

La presenza di una simile struttura partecipativa potrebbe quindi impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli Azionisti la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Inoltre, la presenza di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire o comunque disincentivare e conseguentemente limitare l'investimento sulle Nuove Azioni con impatti negativi significativi sul prezzo di mercato delle stesse.

E.4 Rischi connessi agli impegni di sottoscrizione e alla parziale esecuzione dell'Aumento di Capitale

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Pierrel. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

In data 2 maggio 2023 Fin Posillipo e Bootes Fin Posillipo e Bootes hanno assunto, rispettivamente, l'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e l'Impegno di Sottoscrizione Bootes. Entrambi tali impegni di sottoscrizione sono irrevocabili, non assistiti da alcuna garanzia reale e incondizionati.

In particolare, Fin Posillipo, azionista con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza dell'Emittente, al 51,306%, ha assunto irrevocabilmente l'impegno, non assistito da alcuna garanzia reale o personale e incondizionato, di: (i) sottoscrivere l'intera quota di propria spettanza ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile dell'Aumento di Capitale, nell'ambito dell'Offerta in Opzione (pari al 51,306% dell'Aumento di Capitale per un controvalore di circa Euro 35,9 milioni, di cui circa complessivi Euro 5,6 milioni da sottoscrivere mediante compensazione di crediti); nonché (ii) acquistare, nell'ambito dell'Offerta in Borsa ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile, l'ultimo giorno dell'Offerta in Borsa, l'intero ammontare dei Diritti di Opzione disponibili sul mercato ed esercitare i Diritti di Opzione acquistati entro il giorno successivo alla chiusura dell'Offerta in Borsa.

L'azionista Bootes, titolare di una quota nel capitale sociale dell'Emittente pari, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza dell'Emittente, al 21,15%, ha assunto irrevocabilmente l'impegno a sottoscrivere una parte della quota di propria spettanza (pari a circa il 3,4% rispetto al 21,15% di spettanza) dell'Aumento di Capitale per un controvalore massimo pari al valore del credito

vantato nei confronti dell'Emittente, Euro 2,346 milioni, maggiorato degli interessi *medio tempore* maturati (*i.e.* circa Euro 29 migliaia alla Data del Prospetto Informativo), nell'ambito dell'Offerta in Opzione.

Qualora Fin Posillipo non dovesse adempiere all'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter* e l'Aumento di Capitale non fosse sottoscritto o fosse sottoscritto solo parzialmente, l'Emittente non disporrebbe o disporrebbe solo parzialmente delle risorse necessarie per il pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo) e degli altri importi richiesti ai sensi dell'APA (*i.e.* le imposte dovute per il trasferimento dei Beni e l'eventuale aggiustamento del Prezzo), oltre che di parte degli investimenti relativi all'Acquisizione e, in tale scenario, la Società non sarebbe in grado di reperire tali risorse ricorrendo al mercato del debito.

Al verificarsi di tali circostanze, ne conseguirebbero l'impossibilità per Pierrel di perfezionare l'Acquisizione, con conseguenti effetti negativi significativi sull'andamento reddituale dell'Emittente e sulle prospettive di rendimento dell'investimento nelle Nuove Azioni, nonché le eventuali iniziative giudiziarie che potrebbero essere intraprese da 3M Company ai sensi dell'APA al fine di ottenere l'esecuzione coatta dell'Acquisizione e, per l'effetto, obbligare Pierrel al pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo). Peraltro, al verificarsi di tale ipotesi, in considerazione della violazione degli impegni assunti da Fin Posillipo nei confronti della Società, quest'ultima avrebbe a sua volta il diritto di avviare iniziative giudiziarie nei confronti di Fin Posillipo per ottenere le risorse finanziarie necessarie per pagare a 3M Company il Prezzo (al netto dell'Anticipo).

Nell'ipotesi, ritenuta remota e particolarmente pessimistica, che contestualmente: (a) Fin Posillipo non dovesse adempiere all'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo o agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter*; (b) 3M Company ottenesse un provvedimento di un giudice che obbligasse Pierrel ad eseguire l'Acquisizione e, di conseguenza, a pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo); e (c) la Società non fosse in grado di ottenere per le vie giudiziali l'adempimento coatto degli impegni assunti da Fin Posillipo con riferimento all'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e all'*Equity Commitment Letter*, la Società non sarebbe in grado di pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo) e, in tale circostanza, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente risulterebbe significativamente compromessa con un concreto rischio di continuità aziendale.

E.5 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse che riguardano l'Offerta e/o l'ammissione alla negoziazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sul valore dell'investimento in Nuove Azioni dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Alla Data del Prospetto Informativo, Intesa Sanpaolo S.p.A. ("Intesa Sanpaolo") agisce in qualità di *Financial Advisor* dell'Emittente e percepirà compensi per i servizi di consulenza finanziaria prestati in relazione a tale ruolo. Detti compensi sono inclusi nelle spese stimate dell'Offerta per complessivi Euro 0,6 milioni circa. In aggiunta a quanto sopra, si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, Intesa Sanpaolo e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo della stessa: (a) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending, advisory, commercial banking, investment banking* e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente, degli Azionisti e/o delle rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività; (ii) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, sia per

proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Nuove Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi; (b) intrattengono, possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente, gli azionisti e/o le rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività; (c) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, dagli azionisti e/o dalle rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività.

Infine, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha in essere con Intesa Sanpaolo due contratti di finanziamento ed è in corso di negoziazione con la medesima la concessione di un finanziamento all'Emittente dell'importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni assistito da garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A. che sarà subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive *standard* per operazioni della specie, tra cui, a titolo esemplificativo: la conclusione dell'Aumento di Capitale (intesa come conclusione dell'Offerta in Borsa), l'adempimento da parte di Fin Posillipo dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo, il perfezionamento dell'Acquisizione e l'efficacia della garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A. La sottoscrizione del finanziamento in oggetto è attesa entro la fine di settembre 2023 e comunque non prima dell'avveramento delle citate condizioni sospensive. L'importo è destinato a finanziare gli investimenti materiali e immateriali necessari alla riallocazione della produzione dei prodotti oggetto di compravendita nell'ambito dell'Acquisizione, nonché ulteriori investimenti in linea con quanto previsto nel Piano Industriale.

PARTE B – SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Pierrel S.p.A., con sede legale in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48, assume la responsabilità per la veridicità e la completezza delle informazioni e dei dati contenuti nel Prospetto Informativo in qualità di emittente degli strumenti finanziari offerti in opzione e di cui si richiede l'ammissione alle negoziazioni.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo, per quanto a propria conoscenza, sono conformi ai fatti e che il Prospetto Informativo non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Nel Prospetto Informativo non vi sono pareri o relazioni attribuibili ad esperti, fatta eccezione per la relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio redatta dalla Società di Revisione. Per maggiori informazioni in merito alla predetta relazione, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, del presente Prospetto Informativo.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Prospetto Informativo in cui le stesse sono riportate.

1.5 DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE

L'Emittente dichiara che:

- (a) il Prospetto Informativo è stato approvato da CONSOB in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetto;
- (b) CONSOB approva tale Prospetto Informativo solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetto;
- (c) tale approvazione del Prospetto Informativo non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Prospetto Informativo;
- (d) il presente Prospetto Informativo è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento Prospetto.

2 REVISORI LEGALI

2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Prospetto Informativo, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è PwC, con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e numero di iscrizione 12979880155, R.E.A. MI – 1602581 e al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi degli artt. 2 e seguenti del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016.

In particolare, in data 5 giugno 2015, l'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico alla Società di Revisione per gli esercizi 2015-2023. Tale incarico comprende la revisione contabile completa dei bilanci di esercizio di Pierrel relativi agli esercizi 2015-2023 e la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di Pierrel per gli esercizi 2015-2023.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (il "**Bilancio Annuale 2022**") è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha espresso il proprio giudizio senza rilievi in data 29 marzo 2023.

Per maggiori informazioni in merito alla relazione della Società di Revisione al Bilancio Annuale 2022, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1 del Prospetto Informativo.

3 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente, all'attività caratteristica e al settore dell'Emittente, al governo societario dell'Emittente e al quadro legale e normativo che sono rilevanti per assumere una decisione d'investimento informata, si rinvia alla Parte A del Prospetto Informativo.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Pierrel S.p.A.".

4.2 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA E PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO, NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE E SITO WEB

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia e operante ai sensi della legge italiana.

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Caserta al n. 04920860964 e al R.E.A. al n. CE - 227340.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (Codice LEI) dell'Emittente è 8156002BC7CB6E3BD403.

L'Emittente ha la sede legale e amministrativa a Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48. Il numero di telefono della sede sociale è +39 0823 62 61 11.

Il sito web dell'Emittente è www.pierrelgroup.com. Le informazioni contenute nel sito web dell'Emittente non costituiscono parte del presente Prospetto Informativo, a meno che le predette informazioni siano espressamente incluse nel Prospetto Informativo mediante riferimento.

Ai fini della normativa vigente, sulla base del parametro del fatturato e della capitalizzazione, l'Emittente rientra nella definizione di PMI di cui all'art. 1, comma 1, lett w-quater.1), del TUF.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

5.1.1 Descrizione delle principali attività dell'Emittente

Premessa

Pierrel è un'azienda farmaceutica, attiva sul mercato nazionale e internazionale, specializzata nella ricerca e sviluppo e nella produzione in asepsi, per conto proprio e per conto terzi, di anestetici dentali iniettabili confezionati in tubofiale.

Pierrel è uno dei principali produttori mondiali di anestetici dentali e la maggior parte della produzione e del fatturato è sostenuta dalla vendita dei prodotti a marchio proprio, dei quali il più noto e diffuso è Orabloc®.

L'Emittente si occupa dello sviluppo e registrazione dei dossier farmaceutici dei propri prodotti e, alla Data del Prospetto Informativo, risulta proprietaria di circa n. 44 Autorizzazioni ad Immissione in Commercio distribuite in n. 37 Paesi.

L'attività viene svolta presso lo stabilimento produttivo sito in Capua (CE) che, ad oggi, risulta l'unico autorizzato dalla FDA (*Food and Drug Administration*) a produrre anestetici dentali al di fuori del territorio Nord Americano ed esportarli in USA e Canada.

La specializzazione di Pierrel si estende anche alla ricerca, allo sviluppo e alla distribuzione di dispositivi medici, seguendone direttamente l'aspetto brevettuale, l'industrializzazione e la successiva commercializzazione.

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei ricavi della gestione caratteristica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	% sul totale ricavi della gestione caratteristica
Europa	5.223	22,5%
America	13.976	60,5%
Altro	3.923	17,0%
TOTALE	23.122	100%

Si riporta infine l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti a terzi, a marchio proprio (cd. per conto proprio) nonché di dispositivi medici:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Variazione
Ricavi da vendita di prodotti a terzi	4.297	3.882	415
Ricavi da vendita prodotti conto proprio	18.611	18.887	(276)
Ricavi per vendita dispositivi medici	214	-	214
Ricavi da prestazioni di servizi a terzi	-	31	(31)
TOTALE RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	23.122	22.800	322

Andamento reddituale dell'attività aziendale

Si riportano di seguito talune informazioni reddituali relative all'attività dell'Emittente.

Si evidenzia, preliminarmente, che in data 15 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed il Consiglio di Amministrazione di Pierrel Pharma, il cui capitale sociale era interamente posseduto dall'Emittente stessa, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel, sottoposto ed approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Pierrel in data 25 luglio 2022. La fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel si è perfezionata in data 1° dicembre 2022, con effetti fiscali e contabili retroattivi dal 1° gennaio 2022 (di seguito la “**Fusione**”). Si precisa altresì, che per effetto della Fusione, le attività, le passività e i risultati di Pierrel Pharma sono confluiti a partire dal 1° gennaio 2022 rispettivamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico dell'Emittente. Pertanto, i dati relativi all'esercizio 2022 tratti dal bilancio d'esercizio 2022 (Bilancio Annuale 2022), inclusivi degli effetti derivanti dalla Fusione, non sono comparabili con i dati relativi all'esercizio 2021 esposti nel bilancio d'esercizio 2021 (Bilancio Annuale 2021).

Per l'esercizio 2021, l'Emittente ha redatto sia il Bilancio Annuale Consolidato 2021 sia il Bilancio Annuale 2021; con riferimento all'esercizio 2022, per effetto della Fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel, l'Emittente non detiene alcuna partecipazione in società controllate e, pertanto, ha predisposto esclusivamente il bilancio d'esercizio. In termini di perimetro di *business*, il Bilancio Annuale 2022 e il Bilancio Annuale Consolidato 2021 rappresentano perimetri omogenei.

Al fine di far apprezzare l'andamento reddituale del *business* aziendale dell'Emittente, nel presente paragrafo le grandezze reddituali relative all'esercizio al 31 dicembre 2022 tratte dal Bilancio Annuale 2022 sono state poste a confronto con le grandezze reddituali tratte dal Bilancio Annuale Consolidato 2021.

(in Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione	
	2022	2021	2022 vs 2021	%
Ricavi della gestione caratteristica	23.122	22.800	322	1,4%
Altri ricavi e proventi	1.650	991	659	66,5%
Ricavi totali	24.772	23.791	981	4,1%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(7.198)	(7.139)	(59)	0,8%
Costi per servizi e prestazioni	(4.816)	(3.137)	(1.679)	53,5%
Costi per godimento beni di terzi	(106)	(153)	47	(30,7)%
Costo del personale	(6.562)	(6.470)	(92)	1,4%
Altri accantonamenti e costi	(1.239)	(1.307)	68	(5,2)%
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte	4.851	5.585	(734)	(13,1)%
Ammortamenti	(2.350)	(1.547)	(803)	51,9%
Riprese di valore/(Svalutazioni) nette di attività materiali e immateriali	(376)	(92)	(284)	n.s.
Risultato operativo	2.125	3.946	(1.821)	(46,1)%
Oneri finanziari	(980)	(802)	(178)	22,2%
Proventi finanziari	297	83	214	n.s.
Risultato prima delle imposte	1.442	3.227	(1.785)	(55,3)%
Imposte sul reddito del periodo	(84)	(287)	203	(70,7)%
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO	1.358	2.940	(1.582)	(53,8)%

L'Emittente nell'esercizio 2022 riporta un Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte (“**EBITDA**”) pari a Euro 4,9 milioni. Il Gruppo nell'esercizio 2021 riporta un Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte (“**EBITDA**”) pari a Euro 5,6 milioni.

L'andamento reddituale del *business* aziendale nel 2022 è caratterizzato da: (i) l'incremento dei costi commerciali per Euro 928 migliaia riconducibile prevalentemente alle attività di *marketing* sui

principali clienti, e (ii) l'incremento delle utenze per Euro 773 migliaia che risente dei maggiori costi di fornitura di energia e gas.

Prodotti per l'anestesia dentale

I prodotti per l'anestesia dentale sono costituiti da farmaci in tubofiale prodotte in asepsi nonché da dispositivi medici complementari all'iniezione dentale.

In particolare, si segnalano i seguenti prodotti:

- anestetici a base di articaina, indicati per l'anestesia locale di tipo infiltrativo o conduttivo nell'ambito di procedure odontoiatriche sia semplici che complesse. Al riguardo, gli anestetici a marchio Pierrel contenenti articaina si caratterizzano per la rapida attivazione dell'anestesia, e una significativa capacità di conservazione, cd. *shelf life*, pari a 24 mesi a temperatura ambiente;
- anestetici a base di mepivacaina, destinati all'anestesia locale e regionale tronculare per un utilizzo stomatologico e odontoiatrico. In particolare, tali prodotti sono caratterizzati da un'anestesia rapida e prolungata nel tempo, consentendone l'utilizzo nell'ambito di interventi di lunga durata. Tali prodotti, essendo a base di mepivacaina la quale non possiede proprietà vasodilatatrici, sono utilizzati anche in assenza di vasocostrittore;
- anestetici a base di lidocaina, destinati all'anestesia locale in ambito odontoiatrico, nelle operazioni ed estrazioni maggiormente complesse e nell'ambito della chirurgia parodontale. In particolare, tale prodotto è indicato nei casi di ischemia intensa.

Prodotti per la prevenzione di patologie dentali

All'interno della categoria dei prodotti per la prevenzione di patologie dentali, si annoverano i seguenti dispositivi:

- “Goccles”, i.e. il dispositivo medico *made in Italy* che sfrutta la tecnica dell'autofluorescenza dei tessuti per lo *screening* precoce del cancro orale. Tale innovativo dispositivo per lo *screening* rapido e non invasivo del cavo orale è coperto da brevetto registrato in Italia da Pierrel in *partnership* con l'Università Cattolica di Roma. Goccles® inoltre aiuta a individuare precocemente lesioni orali potenzialmente maligne, invisibili a occhio nudo ed è molto utile anche durante l'esecuzione di eventuali biopsie di lesioni visibili in modo da agevolarne la completa rimozione durante l'esame biotico.
- “Ubigel Inperio™”, ossia un gel adesivo rigenerante, ad utilizzo professionale in ambito odontoiatrico, indicato come coadiuvante nel trattamento di gengivite e/o parodontite. Ubigel Inperio™ ha lo scopo di ripristinare e rigenerare la mucosa gengivale in pazienti affetti da malattie parodontali. La tecnologia alla base di Ubigel Inperio™ è supportata da diversi brevetti internazionali già rilasciati, nonché da studi clinici effettuati in vitro ed in vivo condotti presso Università Italiane. Ubigel Inperio™ contiene un complesso polimerico addizionato con spermidina, che è una sostanza fisiologica derivata dall'amminoacido arginina, presente in ogni cellula vivente, compresi i tessuti umani, ed inclusi quelli periodontali e riveste grande importanza nell'equilibrio dell'organismo.
- “Orabloc Needlstick Safety System”, ossia il dispositivo di protezione per aghi “Orabloc”, che copre l'estremità degli aghi dopo l'uso, in modo da ridurre al minimo il rischio di punture accidentalmente infette durante il reincappucciamento dell'ago e/o la sua conservazione temporanea oppure durante lo smaltimento negli appositi contenitori. Orabloc Needlstick Safety System è progettato per soddisfare i requisiti internazionali che richiedono il

reincappucciamento di ciascuna tipologia di ago, anche non dentale, utilizzando una sola mano ed è provvisto di un fondo in silicone antiscivolo per garantire stabilità su qualsiasi superficie pur consentendo la portabilità.

5.1.2 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'Emittente dal 31 dicembre 2022

5.1.2.1 *Asset Purchase Agreement*

In data 2 maggio 2023, Pierrel, in qualità di acquirente ha sottoscritto con 3M Company, in qualità di venditore, un accordo (“*Asset Purchase Agreement*” o “*APA*”), avente ad oggetto l’acquisto di taluni contratti, autorizzazioni e diritti di proprietà intellettuale relativi a prodotti dentali per l’anestesia locale a base di articaina, lidocaina e mepivacaina commercializzati con i marchi Ubistesin™, Xylestesin™ e Mepivastesin™, nonché ulteriori specifici prodotti per siringhe e aghi per un importo complessivo di 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), soggetto ad aggiustamento.

Per maggiori informazioni in merito all’oggetto e alle principali clausole dell’*Asset Purchase Agreement*, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo.

5.1.2.2 *Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 5 giugno 2023*

In data 5 giugno 2023, l’Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria dell’Emittente ha deliberato di: (i) approvare la proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento in denaro e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 70 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell’art. 2441, comma 1, del Codice Civile e di (ii) fissare al 31 dicembre 2023 il termine ultimo per dare esecuzione all’Aumento di Capitale e di stabilire che l’Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all’importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. L’Assemblea ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di definire, in prossimità dell’avvio dell’Offerta, le modalità, i termini e le condizioni dell’Aumento di Capitale. Si segnala, a tal riguardo, che non sussistono ulteriori autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, diverse dall’approvazione del Prospetto Informativo, a cui è condizionato il buon fine dell’Aumento di Capitale. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.1.3 del Prospetto Informativo.

In pari data, l’Assemblea in sede straordinaria ha altresì deliberato di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie Pierrel nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 25 azioni ordinarie esistenti, operazione eseguita in data 19 giugno 2023. Ad esito del raggruppamento, il capitale sociale dell’Emittente, rimasto invariato e pari a Euro 3.716.341,74, è suddiviso in n. 9.155.251 azioni ordinarie Pierrel, prive dell’indicazione del valore nominale, con godimento regolare.

5.1.2.3 *Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi*

A partire dal 31 dicembre 2022 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si segnalano nuovi prodotti e/o servizi introdotti rispetto a quelli oggetto dell’attività dell’Emittente.

In caso di perfezionamento dell’Acquisizione, l’Emittente potrà produrre e commercializzare i Nuovi Prodotti appartenenti al mercato dei prodotti per l’anestesia dentale. I Nuovi Prodotti sono farmaci in tubofiale prodotte secondo un processo produttivo a sterilizzazione terminale, a base di articaina,

mepivacaina e lidocaina e, pertanto, non differiscono, per quanto concerne il processo produttivo da alcune tipologie di prodotti già realizzati e commercializzati dall'Emittente a marchio proprio "Pierrel".

Tuttavia, rispetto ai prodotti attualmente parte del portafoglio dell'Emittente, i Nuovi Prodotti appartengono ad un segmento di mercato diverso e nello specifico nella fascia alta di mercato grazie all'elevata riconoscibilità del marchio ed alla storicità del prodotto che sul mercato mondiale dell'anestetico dentale rappresenta da sempre un prodotto *leader* fortemente riconosciuto anche dagli operatori di settore.

In caso di buon fine dell'Acquisizione, pertanto, Pierrel potrà ampliare la propria offerta da destinarsi ai clienti, presidiare i mercati in cui non è attualmente presente (ma in cui sono già commercializzati i Nuovi Prodotti) e disporre di prodotti che le consentano di accedere al segmento di fascia alta di prezzo degli anestetici dentali in tutti i mercati già coperti, andando di fatto a conquistare quote di mercato legate a fascia di prodotto medio-alta oggi non presidiate con il prodotto a brand Pierrel.

Le aree geografiche in cui i Nuovi Prodotti sono già commercializzati ma in cui Pierrel non è presente sono i seguenti: (i) Seychelles, (ii) Guadalupe; (iii) Guyana; (iv) Martinica; (v) Giappone; (vi) Hong Kong; (vii) Thailandia; (viii) Belgio; (ix) Finlandia; (x) Lettonia; (xi) Lituania; (xii) Lussemburgo; (xiii) Svizzera; (xiv) Nuova Zelanda.

Diversamente, i Paesi in cui Pierrel opera ma in cui i Nuovi Prodotti non sono ancora commercializzati sono i seguenti: (i) Kazakistan, (ii) Taiwan; (iii) Austria; (iv) Francia; (v) Germania; (vi) Polonia; (vii) Romania; e (viii) Ucraina.

Inoltre, si prevede che anche gli attuali prodotti a marchio Pierrel presenti sul mercato risentiranno in maniera positiva, in termini di domanda e di valore percepito, in conseguenza dell'acquisizione dei Nuovi Prodotti. Sia per effetto del più ampio portafoglio che Pierrel potrà offrire ai propri clienti (effetto *cross-promotion*), sia per il fatto che i Nuovi Prodotti sono attualmente considerati come prodotti di categoria *Premium*, che cioè hanno presso la clientela un valore percepito sensibilmente maggiore di quelli a marchio Pierrel nonché di molti dei prodotti competitori.

5.1.2.4 Stato dello sviluppo di nuovi prodotti o servizi, se sono stati resi pubblici

A partire dal 31 dicembre 2022 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si segnalano nuovi prodotti e/o servizi da quelli oggetto dell'attività dell'Emittente.

5.1.2.5 Eventuali cambiamenti sostanziali del contesto normativo in cui l'Emittente opera a partire dal periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

A partire dal 31 dicembre 2022 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si segnalano cambiamenti sostanziali nel contesto normativo in cui l'Emittente opera.

5.2 INVESTIMENTI

L'Emittente registra al 31 dicembre 2022 un valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali pari a Euro 8,8 milioni e delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi Euro 33,6 milioni, inclusive di un ammontare pari a circa Euro 19,6 milioni iscritte tra le immobilizzazioni materiali in corso.

5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione e/o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti

Investimenti effettuati dall'Emittente alla data del 31 dicembre 2022

Nel corso dell'ultimo triennio, l'Emittente ha effettuato significativi investimenti che mirano al rafforzamento della propria posizione competitiva sul mercato di riferimento, allo sviluppo dei prodotti anestetici dentali ed alla linea produttiva presso lo Stabilimento di Capua.

La tabella che segue riporta il totale degli investimenti in attività materiali, immateriali e in partecipazioni effettuati da ultimo dalla Società nell'esercizio 2022.

<i>(Euro in migliaia)</i>	31 dicembre 2022
Immobilizzazioni Immateriali	638
Immobilizzazioni Materiali	9.897

Nel corso dell'anno 2022 Pierrel ha effettuato investimenti per un ammontare pari a circa Euro 10,5 milioni, di cui circa Euro 600 migliaia in immobilizzazioni immateriali e circa Euro 9,9 milioni in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente: (i) quanto a circa Euro 200 mila a *software* e licenze collegate alla nuova strumentazione del laboratorio chimico utilizzata a supporto ed efficientamento dell'attività di *data governance* del sistema di Controllo Qualità ed all'implementazione del modulo di *Warehouse Management* per la gestione del magazzino logico; (ii) circa Euro 200 migliaia spese inerenti il processo di digitalizzazione aziendale e (iii) quanto a circa Euro 200 migliaia ad attività di *Commissioning & Qualifica per equipment*, impianti ed utenze da asservire ai nuovi reparti in asepsi N2CD ed N3CD.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, complessivamente pari a circa Euro 9,9 milioni, si riferiscono principalmente ai seguenti investimenti:

- circa Euro 5.800 migliaia a lavori di finiture, impiantistica e preparazione dei nuovi reparti di produzione N2CD ed N3CD, tra cui principalmente alla realizzazione di una nuova ed ulteriore *Compounding Suite* a servizio della linea N3CD; alla realizzazione di una cabina elettrica e nuova sala acque e ad infrastrutture e finiture farmaceutiche per i nuovi reparti; alle *clean utilities* a servizio dei reparti N2CD ed N3CD ed all'impiantistica meccanica connessa ai reparti N2CD ed N3CD;
- circa Euro 2.050 migliaia all'acquisto di una seconda linea di riempimento gemella a quella già in fase di implementazione ed avente la finalità di incrementare la capacità produttiva (reparto N3CD) per l'espansione in nuovi mercati;
- circa Euro 800 migliaia all'implementazione di nuovi impianti e macchinari principalmente riferiti ad impianti elettrici speciali per le nuove aree di produzione ed un impianto di trigenerazione;
- circa Euro 400 migliaia ad ulteriori lavori di preparazione all'installazione della prima nuova linea di riempimento (reparto N2CD);

- circa Euro 350 migliaia a nuove attrezzature, espressione del progetto di ammodernamento della strumentazione del controllo qualità, già iniziato nei precedenti esercizi, che ha lo scopo di garantire il livello di *performance* della strumentazione e di innalzare il livello di *compliance* alle normative;
- circa Euro 350 migliaia all'acquisto di una nuova etichettatrice.

Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Prospetto Informativo non si segnalano investimenti in corso di realizzazione oltre quelli in corso di esecuzione riferiti al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 e sopra descritti, che per il relativo completamento necessitano, a fronte di un impegno definitivo e vincolante già assunto dalla Società con le controparti, di un costo complessivo stimato pari a circa Euro 7 milioni e riferiti principalmente (i) all'impiantistica del nuovo reparto N2CD (che ospita la seconda linea di produzione attesa entrare in funzione a partire dal 1° novembre 2023), (ii) alla terza linea di produzione che è attesa entrare in funzione a metà 2024 e (iii) all'impiantistica del nuovo reparto N3CD che ospiterà la terza linea di produzione. Tali investimenti riguardano l'attuale *business* facente capo a Pierrel sebbene non si possa escludere che gli stessi potranno, in futuro, essere utilizzati anche a supporto del *business* attualmente riconducibile a 3M Company. Tale importo di Euro 7 milioni è una porzione degli investimenti complessivi previsti nell'arco del Piano, pari complessivamente a Euro 25 milioni, di cui Euro 15 milioni a servizio dell'Acquisizione ed Euro 10 milioni relativi al *business* attualmente riconducibile all'Emittente (di cui, appunto, Euro 7 milioni sopra descritti in corso di esecuzione alla Data del Prospetto Informativo e riferiti al periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022). La differenza tra gli investimenti di Euro 10 milioni relativi al *business* attualmente riconducibile all'Emittente previsti a Piano e gli investimenti di Euro 7 milioni sopra menzionati è relativa a investimenti di mantenimento che l'Emittente stima di sostenere nell'arco di Piano.

La Società ha pianificato gli investimenti in corso di realizzazione (che non includono gli ulteriori investimenti previsti da Piano) sopra descritti prima dell'Approvazione del Piano e senza considerare il perfezionamento dell'Aumento di Capitale e, pertanto, ipotizzando di finanziarli con le risorse finanziarie disponibili e quelle rivenienti dai flussi di cassa che saranno generati dalla gestione caratteristica della Società. Tuttavia, nell'ipotesi di buon esito dell'Aumento di Capitale e nell'ipotesi di accensione del finanziamento a medio/lungo termine attualmente in corso di negoziazione per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni con Intesa Sanpaolo, la Società potrebbe finanziare parte dei suddetti investimenti in corso di realizzazione (Euro 2,5 milioni) con le risorse finanziarie di tale finanziamento in corso di negoziazione. In tale circostanza, i flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica della Società e non più destinati al finanziamento dei summenzionati investimenti, pari circa a Euro 2,5 milioni, rimarrebbero nelle disponibilità liquide dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha posto in essere ulteriori investimenti, oltre quelli in corso di realizzazione, e per i quali ha assunto impegni definitivi.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti futuri, previsti in arco di Piano, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo.

6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 TENDENZE SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, VENDITE E SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA DAL 31 DICEMBRE 2022 ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO

A giudizio dell'Emittente, dal 1° gennaio 2023 e sino alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono tendenze significative nell'andamento della produzione, delle vendite e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dell'Emittente in grado di condizionare in modo importante, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non prevede impatti negativi significativi con riferimento all'incremento del costo dell'energia. Infatti, tale costo non influenza in modo significativo il risultato dell'Emittente.

Si segnala che, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non sono state registrate cancellazioni di ordini in corso né l'Emittente è stato destinatario di richieste di risoluzione di contratti in essere o di contestazioni significative aventi ad oggetto ritardi nella consegna di prodotti o difettosità degli stessi. Si segnala che nel periodo di cinque mesi chiuso al 31 maggio 2023 l'Emittente ha registrato ricavi della gestione caratteristica ed EBITDA, relativi esclusivamente al *business* attualmente riconducibile all'Emittente, rispettivamente pari a circa Euro 11 milioni ed Euro 2 milioni, superiori rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio. Tale crescita è principalmente ascrivibile alla revisione al rialzo dei prezzi adottati dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023 nonché a un differente mix di vendita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio e non è influenzata da variazioni di perimetro.

L'andamento dei ricavi e dell'EBITDA al 31 maggio 2023 è in linea rispetto alle previsioni dell'Emittente per il periodo in oggetto. Sulla base di tale andamento e delle informazioni a disposizione dell'Emittente disponibili alla Data del Prospetto, l'Emittente ritiene che le attese per l'intero esercizio 2023 come rappresentate nel Piano Industriale saranno rispettate. A tal riguardo è opportuno segnalare che: (i) i ricavi e l'EBITDA del Piano riflettono, a partire dal 1° agosto 2023, il contributo atteso dal *business* oggetto dell'Acquisizione e (ii) nell'ultimo trimestre la Società storicamente registra i maggiori livelli di ordini e, conseguentemente, i maggiori livelli di volumi e ricavi.

Si precisa che le informazioni finanziarie al 31 maggio 2023 non sono state oggetto di attività di revisione da parte della Società di Revisione.

Si segnala in ultimo che, nel periodo intercorso dal 31 dicembre 2022 alla Data del Prospetto Informativo, non sono state registrate variazioni significative dei giorni medi di incasso dei crediti o nei giorni medi di pagamento dei debiti.

6.2 EVENTUALI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE DAL 31 DICEMBRE 2022 ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO

A giudizio dell'Emittente, oltre a quanto già evidenziato nel Prospetto Informativo, a far data dalla chiusura dell'esercizio 2022 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

6.3 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che, alla Data del Prospetto Informativo, potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso, fatto salvo quanto indicato in ordine agli effetti riferiti all'*Asset Purchase Agreement*.

Con riferimento all'invasione militare dell'Ucraina da parte dell'esercito russo nel febbraio 2022 si segnala che, nonostante il quadro rappresentato non abbia avuto effetti significativi in capo alla Società sia in relazione alle vendite sui mercati di riferimento che all'approvvigionamento delle risorse prime, non si può escludere che l'eventuale ulteriore deterioramento dello scenario macro-economico, il perdurare o addirittura l'inasprimento del conflitto armato tra Russia e Ucraina ovvero l'adozione di misure di politica monetaria restrittive nei Paesi in cui opera l'Emittente potrebbero avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero comportare, in capo a quest'ultima, interruzioni e rallentamenti della produzione, aumento dei costi e rinvio dei progetti di investimento pianificati dall'Emittente, con conseguente mancato o ritardato raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale.

7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

7.1 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI DELL'EMITTENTE

Premessa

Il presente capitolo include alcune informazioni previsionali di natura finanziaria relative all'Emittente (i “**Dati Previsionali**”). I Dati Previsionali sono stati ricavati dal piano industriale dell'Emittente per gli esercizi 2023-2026 (il “**Piano Industriale**” o “**Piano**”) approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 aprile 2023.

Il Piano Industriale è stato predisposto assumendo il buon esito dell'Aumento di Capitale per un valore di Euro 70 milioni nonché tenendo conto degli impatti derivanti dal perfezionamento dell'*Asset Purchase Agreement*, sottoscritto in data 2 maggio 2023 con 3M Company, avente ad oggetto l'Acquisizione (nello specifico, il Piano assume il completo trasferimento di tutti i Beni oggetto dell'Acquisizione). A tal riguardo il Piano è stato elaborato assumendo che il *Closing* dell'operazione avvenga entro il 31 luglio 2023. Per ulteriori informazioni in merito all'APA si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo.

Il Piano Industriale è stato predisposto mediante un processo che ha coinvolto il *Management* dell'Emittente, sintetizzabile come segue:

- definizione da parte del *Management* delle linee strategiche per il periodo coperto dal Piano Industriale;
- elaborazione da parte del *Management* di previsioni economico-finanziarie coerenti con le suddette linee strategiche.

Il Piano Industriale è stato elaborato coerentemente con i principi contabili utilizzati dall'Emittente per la predisposizione del Bilancio Annuale 2022, nello specifico gli IFRS.

La maggior parte delle Assunzioni (come *infra* definite) del Piano non ricade sotto il controllo dell'Emittente. Nello specifico, il Piano Industriale è stato elaborato sulla base, tra l'altro, di un insieme di assunzioni di carattere generale e ipotetico relative a previsioni di eventi futuri e azioni da intraprendere che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili o controllabili solo in parte dall'Emittente, comprendenti tra l'altro l'attuale scenario macroeconomico e l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare (le “**Assunzioni Generali e Ipotetiche**”) e assunzioni di natura discrezionale sulle quali l'Emittente può influire in tutto o in parte (le “**Assunzioni Discrezionali**” e, insieme alle Assunzioni Generali e Ipotetiche, le “**Assunzioni**”).

I fattori che potrebbero far differire significativamente i risultati effettivi da quelli dei Dati Previsionali sono innumerevoli, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle Assunzioni utilizzate per la predisposizione del Piano Industriale si manifestassero, e comprendono, tra l'altro, modifiche impreviste dei fattori competitivi nei settori in cui opera l'Emittente, cambiamento delle preferenze dei clienti e della percezione delle nuove tendenze, modifiche alle disposizioni di legge o regolamentari applicabili alle Società, condizioni internazionali, nazionali o locali di tipo economico, sociale o politico, condizioni dei mercati creditizi e rischi tipici del settore in cui l'Emittente opera nonché eventuali ulteriori recrudescenze dell'evoluzione dello scenario geo-politico derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina e/o il sorgere di eventuali nuove pandemie.

Alla luce di quanto sopra, i destinatari del Prospetto Informativo non devono fare esclusivamente affidamento sui Dati Previsionali né determinare le proprie decisioni di investimento nell'Emittente esclusivamente sulla base di tali dati. In considerazione di quanto precedentemente indicato e, nello

specifico, dell'incertezza, dei significativi limiti e aleatorietà dei Dati Previsionali, i destinatari del Prospetto Informativo devono determinare le proprie decisioni di investimento nell'Emittente sulla base del complesso delle informazioni incluse nel Prospetto Informativo.

Si segnala che, in data 8 marzo 2023, la Società ha diffuso un comunicato stampa col quale comunicava l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale comunicato reca, tra l'altro, indicazione dei valori attesi di ricavi e EBITDA per l'esercizio 2023. Tali previsioni erano state formulate senza tener conto degli effetti attesi dall'Aumento di Capitale e dall'Acquisizione e, pertanto, considerata la successiva approvazione del Piano Industriale, devono considerarsi non più valide.

7.2 PRINCIPALI IPOTESI SULLE QUALI L'EMITTENTE HA BASATO LA PREVISIONE O LA STIMA DEGLI UTILI

Linee strategiche sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale

Il Piano Industriale è stato elaborato in base alle seguenti linee strategiche:

- *Espansione sui mercati mondiali*: competere a livello internazionale nel mercato specifico degli anestetici dentali mediante la registrazione di nuove e ulteriori Autorizzazioni all'Immissione in Commercio (AIC) in Paesi in cui l'Emittente non è attualmente presente e il consolidamento dei mercati internazionali in cui già opera. A tal riguardo, l'*Asset Purchase Agreement* mira a rafforzare la presenza di Pierrel sul mercato internazionale in quanto consentirà di ampliare l'attuale offerta di anestetici dentali anche coprendo il segmento *premium*;
- *Consolidamento della riconoscibilità e della reputazione del marchio*: la Società è un *player* internazionale del mercato farmaceutico e aspira a divenire un punto di riferimento globale nel settore dell'anestesia dentale e nella ricerca di soluzioni innovative per la salute orale facendo leva su:
 - le ulteriori AIC e marchi che saranno acquisiti con il perfezionamento dell'*Asset Purchase Agreement*;
 - la specializzazione del proprio personale qualificato;
 - l'introduzione di tecnologie ad alta automazione e *performance* accompagnata da alti volumi produttivi;
 - i rapporti commerciali consolidati con i *leader* di mercato;
 - il mantenimento sia delle AIC già detenute che dei marchi di proprietà. A tal riguardo si precisa che nel Piano è previsto l'esborso per il rinnovo a scadenza delle AIC già detenute e dei marchi di proprietà. Si precisa, inoltre, che nell'arco del Piano non sono stati assunti ulteriori acquisti di AIC e marchi oltre a quelli previsti nel contesto dell'APA;
- *Ricerca e Sviluppo su prodotti nuovi e innovativi*: svolgere in via sistematica attività di ricerca e sviluppo finalizzate principalmente all'introduzione di nuovi processi di produzione, allo sviluppo *in-house* di nuovi prodotti e all'immissione in commercio di nuovi *medical devices*, oltre che per il mantenimento degli *standard* di produzione previsti dall'FDA e dall'AIFA;
- *Responsabilità e sostenibilità*: la Società ritiene che la responsabilità sociale sia un valore essenziale per la crescita e, a tal fine, si prefigge di:
 - garantire un ambiente di lavoro inclusivo, sano e stimolante, focalizzato sul benessere delle persone;

- continuare il processo di miglioramento della propria gestione ambientale al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- *Realtà innovativa*: raggiungere specifici obiettivi in termini di innovazione e di efficienza dell'intero ciclo produttivo, in risposta alla sempre maggiore dinamicità del contesto competitivo di mercato utilizzando tecnologie all'avanguardia.

Principali Assunzioni Generali e Ipotetiche sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali

Nel presente paragrafo sono brevemente descritte le principali Assunzioni Generali e Ipotetiche, quindi non controllabili dal *Management*, utilizzate per l'elaborazione dei Dati Previsionali da parte del *Management* sulla base delle proprie conoscenze, esperienze e valutazioni.

Le principali Assunzioni Generali e Ipotetiche sono le seguenti:

- assenza di impatti di rilievo sull'operatività dell'Emittente dovuti alle possibili evoluzioni legate all'emergenza sanitaria da Covid-19. Tale assunzione è stata formulata tenendo anche conto della fine dello stato di emergenza in Italia - dichiarato nel mese di marzo 2022 - e del conseguente venir meno delle restrizioni connesse alla normativa d'emergenza in precedenza adottata dalle autorità governative;
- sostanziale stabilità del quadro normativo, regolamentare e fiscale nei paesi in cui opera l'Emittente;
- assenza di impatti di rilievo sull'operatività dell'Emittente in relazione all'evoluzione dello scenario geo-politico causata dal conflitto tra Russia e Ucraina. Si ritiene che la suddetta Assunzione sia valida alla luce dello scenario macroeconomico globale alla Data del Prospetto Informativo, in considerazione della marginalità dell'attività e del mercato in Russia e in Ucraina;
- con riferimento al contesto macroeconomico italiano, sono state utilizzate le proiezioni di Banca d'Italia, rese pubbliche nel mese di gennaio 2023, che stimavano, per il PIL, dopo una crescita di quasi il 4% nel 2022, un incremento dello 0,6% nel 2023, dell'1,2% nel 2024 e nel 2025 e per l'inflazione, pari a circa il 9% nel 2022, un calo al 6,5% nel 2023 per attestarsi al 2% nel 2025². Le informazioni più recenti disponibili mostrano un aumento del PIL in linea con le assunzioni del Piano e un'inflazione attesa per il 2023 pari al 5,3% e, quindi, leggermente inferiore rispetto alle assunzioni del Piano³;
- con riferimento agli altri paesi in cui l'Emittente opera, tenuto conto che la produzione è interamente concentrata in Italia mentre una parte rilevante del fatturato è realizzato verso paesi esteri, la principale ipotesi ha riguardato il tasso di cambio USD/Euro che è stato stimato costante nell'arco di Piano e pari a 1,10, ossia in linea con il valore assunto alla data di approvazione del Piano;

² Fonte: Banca d'Italia; Proiezioni Macroeconomiche per l'Italia, 24 gennaio 2023.

³ Fonte: Banca d'Italia; Bollettino Economico n.2 2023, marzo 2023

- sulla base di analisi della Società, il consumo mondiale di anestetico dentale è atteso crescere, in termini di volumi, del 2%-3% annuo nell'arco del Piano⁴.

Principali Assunzioni Discrezionali sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali

Nel presente paragrafo si riportano le principali Assunzioni Discrezionali utilizzate dal *Management* per l'elaborazione del Piano Industriale, riconducibili, almeno in parte, ad azioni controllabili dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e dal relativo *Management*.

Ricavi

Le principali previsioni relative all'andamento dei ricavi nell'arco del Piano sono le seguenti:

- i volumi rivenienti dal *business* derivante dall'Acquisizione e i relativi prezzi medi sono stimati costanti nell'arco di Piano rispetto alla *performance* del *business* derivante dall'Acquisizione nel 2022, esercizio nel quale tale *business* ha generato ricavi per circa Euro 30 milioni;
- i volumi rivenienti dal *business* di Pierrel, relativi alla vendita di prodotti anestetici dentali a marchio proprio e alla rivendita di prodotti di terzi, sono stimati crescenti: +11% nel 2023 vs. 2022, +40% nel 2024 vs. 2023, +30% nel 2025 vs. 2024 e +5% nel 2026 vs. 2025. La variazione attesa nel 2023, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente riconducibile i) a talune difficoltà registrate nella produzione dell'esercizio 2022 con conseguente riduzione dei lotti di produzione utili alla commercializzazione e ii) all'entrata in funzione, attesa a partire dal 1° novembre 2023, di una nuova linea di produzione. La significativa crescita attesa nel 2024 e nel 2025 è ascrivibile principalmente agli effetti dell'ampliamento della capacità produttiva del *business* attualmente riconducibile all'Emittente (e, pertanto, non relativo all'Acquisizione) per effetto della nuova linea di produzione menzionata in precedenza, e di una seconda nuova linea di produzione che ci si attende entrerà in funzione a metà 2024. Si stima che tali nuove linee di produzione arriveranno a completo regime nel 2025;
- i volumi di vendita dei dispositivi medici sono stimati in crescita del 10% su base annua sull'intero arco temporale di Piano;
- per gli esercizi 2024-2026 una porzione pari a circa il 90% dei volumi di vendita (compresi quelli relativi all'Acquisizione) è riveniente da contratti in essere con clienti storici che, tuttavia, non prevedono quantitativi minimi garantiti, mentre il restante 10% circa è relativo principalmente a prodotti per i quali, alla Data del Prospetto, la Società non dispone ancora delle relative AIC. Con specifico riferimento al *business* attualmente riconducibile all'Emittente per l'esercizio 2023, i volumi attesi sono stati ipotizzati sulla base di ordini già in essere alla data di predisposizione del Piano.
- i prezzi di vendita del *business* attualmente riconducibile all'Emittente sono stimati costanti (base anno 2023, superiore in media del 12% rispetto ai prezzi applicati nel corso del 2022) lungo l'intero arco di Piano e senza distinzione di *business* e specialità;

⁴ Fonte: Report Pierrel sulla base delle proiezioni dei fornitori, *leader* di mercato, con i quali l'Emittente intrattiene rapporti commerciali.

- gli sconti e omaggi a clienti del *business* attualmente riconducibile all'Emittente sono stati ipotizzati, lungo l'arco di Piano, con un'incidenza costante (base anno 2023) rispetto ai ricavi da vendita.

I tassi di crescita dei volumi di vendita che l'Emittente si attende nel corso del Piano sono superiori rispetto ai livelli di crescita attesi per il settore di riferimento. L'andamento atteso nei volumi di vendita nell'arco del Piano riferibile al *business* di Pierrel è positivamente influenzato:

- dai maggiori volumi attesi per effetto di una seconda linea di produzione ospitata nel reparto cd. "N2CD" attesa entrare in funzione a partire dal 1° novembre 2023 e di una terza linea di produzione – che sarà ospitata nel reparto cd. "N3CD" - attesa entrare in funzione a metà 2024 nonché per effetto delle nuove e ulteriori autorizzazioni per l'immissione in commercio (AIC) in nuovi Paesi che si prevede di ricevere progressivamente entro l'arco di Piano. I summenzionati investimenti consentiranno a regime di triplicare la capacità produttiva; e
- dai ritardi di produzione occorsi nel 2022 che sono attesi riflettersi in una significativa crescita, in termini percentuali, dei volumi del 2023.

Depurando tali effetti positivi, i tassi di crescita attesi nel corso del Piano sarebbero in linea con i livelli di crescita attesi per il settore di riferimento.

Si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, la totalità dei ricavi attesi per l'esercizio 2026 non è coperta da ordini di acquisto. Si segnala inoltre che, con riferimento a tale esercizio, una porzione dei ricavi pari a circa Euro 10 milioni è relativa a prodotti per i quali, alla Data del Prospetto Informativo, la Società non dispone ancora delle relative AIC.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le previsioni sulla crescita dei ricavi oggetto della comunicazione al pubblico datata 2 maggio 2023 permangono valide alla Data del Prospetto Informativo.

Costi operativi diretti

I costi operativi diretti includono principalmente: (i) i costi di materie prime e di consumo, (ii) i costi per servizi (prevalentemente costi energetici) e (iii) i costi per il personale diretto.

Costi di materie prime e di consumo

Per l'esercizio 2023 il valore complessivo di tale voce è stato determinato: (i) con riferimento ai prodotti conto proprio e conto terzi Pierrel, mediante una puntuale ricostruzione delle singole voci di materie e materiali presenti nelle distinte basi delle specialità farmaceutiche la cui produzione e vendita è prevista nel 2023, e (ii) con riferimento ai prodotti del *business* relativo all'Acquisizione, stimando i costi riferiti al contratto di TCMA (*Transition Contract Manufacturing Agreement*) stipulato con la controparte per la produzione per conto dell'Emittente dei Nuovi Prodotti.

Con riferimento al *business* attualmente riconducibile all'Emittente, l'incidenza dei costi di acquisto stimata per l'esercizio 2023, pari a circa il 31% del valore della produzione, è stata riflessa anche negli esercizi 2024, 2025 e 2026.

Con riferimento al *business* relativo all'Acquisizione, fino al 31 luglio 2025 sono state replicate le medesime assunzioni fatte per l'esercizio 2023. A partire dal 1° agosto 2025, data entro la quale si prevede di completare il *tech transfer* e trasferire la produzione nello stabilimento di Capua, il costo di

produzione dei Nuovi Prodotti è stato stimato sulla base delle medesime assunzioni descritte in precedenza per il *business* Pierrel.

Per l'intero arco di Piano, con riferimento ai costi di acquisto dei dispositivi medici, si è assunto una crescita del 10% su base annua, in linea con le assunzioni di crescita delle relative vendite.

Costi per servizi

La voce “*Costi per servizi*” include principalmente i costi energetici e i costi di struttura sostenuti dalla Società per il suo *status* di quotata. Lungo l'arco di Piano i costi energetici sono stati stimati assumendo il costo unitario medio a tubofiala costante su base anno 2023, crescenti sulla base dei volumi prodotti, mentre i costi di struttura sono stati stimati crescenti in linea con la crescita dimensionale della Società.

Costo del personale diretto

La voce “*Costo del personale diretto*” è stimata in funzione del piano di produzione previsto per la realizzazione dei volumi per l'anno 2023.

Per gli esercizi 2024-2026, la stima del costo del personale diretto registra un incremento proporzionale sia all'incremento del fatturato previsionale sia all'entrata in esercizio delle nuove linee di produzione e dell'internalizzazione presso lo Stabilimento di Capua dei prodotti a marchio 3M a far data dal 1° agosto 2025.

Costi operativi indiretti

I costi operativi indiretti includono principalmente: (i) i costi per il personale indiretto, (ii) i costi *marketing* e commerciali, (iii) i costi di manutenzione e convalide, e (iv) altri accantonamenti e costi.

Costi per il personale indiretto

Per l'esercizio 2023 i costi per il personale indiretto sono stimati in considerazione delle retribuzioni lorde annue, comprensive degli adeguamenti contrattualmente previsti, di ciascuna risorsa in organico e del piano assunzioni previsto dal *Management*. Per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 la voce è stimata in aumento per effetto sia dell'entrata in esercizio delle nuove linee di produzione sia dell'internalizzazione presso lo Stabilimento di Capua dei prodotti a marchio 3M, atteso dal 1° agosto 2025.

Costi marketing e commerciali

I costi *marketing* e commerciali includono prevalentemente i costi per *marketing*, farmacovigilanza e regolatorio, trasporti ed altri costi, che lungo l'arco temporale di Piano sono stati ipotizzati in crescita in termini percentuali in linea con il fatturato previsionale. Con riferimento al *business* relativo all'Acquisizione, per gli anni 2023 e 2024 la voce accoglie anche i costi riferiti al contratto di servizi commerciali e di consulenza stipulato con 3M.

Costi di manutenzione e convalide

Per gli anni 2023 e 2024, il costo è stato stimato sulla base delle attività di qualifica e convalida obbligatorie che si prevede di eseguire durante determinati periodi dell'anno. Con riferimento agli anni 2025-2026 invece si è ipotizzato un incremento su base annua in funzione dell'andamento produttivo e della manutenzione e convalida programmate, tenendo conto anche delle linee che entreranno in esercizio.

Altri accantonamenti e costi

La voce include costi per consulenza, per pulizie e altri costi di importo unitario poco significativo, che lungo l'arco temporale di Piano sono stati ipotizzati con un incremento in termini percentuali in linea con il fatturato previsionale. Con riferimento al business 3M per gli anni 2023 e 2024, la voce accoglie i costi riferiti al contratto di servizi regolatori e di consulenza stipulato con 3M.

EBITDA

Nell'arco del Piano (ivi incluso l'ultimo esercizio coperto dal Piano, ossia il 2026) la quota parte dell'EBITDA atteso derivare da contratti/business non sussistenti alla Data del Prospetto Informativo è stimata nell'intorno del 10%.

Investimenti

Gli investimenti attesi per l'Acquisizione sono pari a (i) circa 70 milioni di dollari corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio, di cui 3,5 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 3,2 milioni al Tasso di Cambio) già pagati da Pierrel in occasione della sottoscrizione dell'APA (l'"Anticipo"), più (ii) un aggiustamento in funzione del livello di capitale circolante netto afferente alla Linea Produttiva che sarà oggetto di trasferimento e più (iii) tutte le imposte dovute per il trasferimento dei Beni. Nel complesso i valori relativi ai punti (ii) e (iii) sono attesi non superiori a Euro 0,5 milioni e, tale stima è stata considerata ai fini del Piano.

Gli ulteriori investimenti previsti a Piano e da realizzare entro l'esercizio 2025 sono pari a Euro 25 milioni, di cui:

- Euro 15 milioni al servizio dell'Acquisizione e riepilogabili come segue: (a) circa Euro 10 milioni per la realizzazione di un nuovo e ulteriore reparto di riempimento (un terzo nuovo reparto che, pertanto, rappresenterebbe il 4° reparto dell'Emittente) ed (b) Euro 5 milioni per acquistare un impianto di confezionamento del prodotto finito confezionato in una scatola di banda stagnata con apertura a strappo e sostenere le spese per il *technology transfer* da perfezionarsi entro e non oltre i successivi 24 mesi dal 31 luglio 2023.
- Euro 10 milioni al servizio dell'attuale business facente capo a Pierrel di cui: (a) Euro 7 milioni già oggetto di impegno definitivo e vincolante riferiti principalmente all'impiantistica dei due nuovi reparti "N2CD" (che ospita la seconda linea di produzione attesa entrare in funzione a partire dal 1° novembre 2023) e "N3CD" (che ospiterà la terza linea di produzione attesa entrare in funzione a metà 2024) nonché investimenti relativi alla seconda nuova linea di riempimento (ossia la terza linea di produzione) (b) Euro 3 milioni relativa a investimenti di mantenimento che l'Emittente stima di sostenere nell'arco di Piano. Tali investimenti consentiranno di incrementare significativamente la capacità produttiva dell'attuale *business* facente capo a Pierrel.

Gli investimenti complessivi (ulteriori rispetto all'Acquisizione) previsti dal Piano Industriale saranno finanziati secondo quanto previsto dal Piano: (i) attraverso la liquidità attesa da un finanziamento che alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente sta negoziando con Intesa Sanpaolo per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni (ii) per Euro 550 migliaia mediante i proventi netti dell'Aumento di Capitale e (iii) la parte residuale, dai flussi di cassa che si attende saranno generati dalla gestione caratteristica dell'Emittente. La sottoscrizione di detto contratto di finanziamento è attesa entro la fine di settembre 2023 e comunque non prima dell'avveramento delle citate condizioni sospensive.

Indebitamento finanziario

Nell'arco di Piano Industriale, l'indebitamento finanziario è previsto movimentarsi principalmente per effetto del summenzionato finanziamento che l'Emittente alla Data del Prospetto Informativo sta negoziando con Intesa Sanpaolo per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni, propedeutico agli investimenti previsti nel corso del Piano ulteriori oltre a quello connesso all'Acquisizione.

Il rapporto oneri finanziari/risultato operativo (pari al 46% nell'esercizio 2022 e stimato pari a circa il 30% sull'esercizio 2023) è atteso diminuire progressivamente nel corso del Piano Industriale per effetto del progressivo aumento del risultato operativo. Il rapporto indebitamento finanziario netto/Ebitda (pari a 4,2 nell'esercizio 2022 stimato pari a circa 3,3 al 31 dicembre 2023) è atteso diminuire progressivamente nel corso del Piano Industriale per l'effetto combinato del costante decremento dell'indebitamento finanziario netto e del contestuale costante incremento dell'Ebitda nell'arco del Piano.

Si precisa che nell'arco del Piano non sono previste ulteriori manovre di rafforzamento patrimoniale oltre all'Aumento di Capitale e non sono previste ulteriori operazioni straordinarie oltre all'Acquisizione.

7.2.1 Dati previsionali

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi della gestione caratteristica e l'EBITDA consuntivati per l'esercizio 2022 e i corrispondenti Dati Previsionali, esposti in forma di intervallo, per gli esercizi 2023-2026:

<i>(in milioni di Euro)</i>	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi della gestione caratteristica	23	39-43	67-74	78-86	81-89
EBITDA ⁽ⁱ⁾	5	7-8	15-16	22-24	26-29

(i) *L'EBITDA è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti voci: i) imposte; ii) oneri finanziari; iii) proventi finanziari; iv) ammortamenti; (v) riprese di valore/(svalutazioni) nette di attività materiali e immateriali.*

Il Piano assume che l'Emittente nell'orizzonte temporale 2023-2026 non effettui operazioni di crescita che comportino il consolidamento di partecipazioni azionarie.

Il risultato operativo e il risultato netto dell'Emittente sono attesi positivi e crescenti in tutti gli esercizi coperti dal Piano. Con riferimento ai Dati Previsionali, si segnala quanto segue:

- le dinamiche di crescita dei ricavi della gestione caratteristica espressi nei Dati Previsionali sono ancorate sostanzialmente all'incremento del fatturato riveniente: (i) dal *business* che verrà generato dalla vendita dei prodotti a marchio 3M relativi all'Acquisizione, e (ii) dall'incremento dei volumi di vendita dei prodotti a marchio Orabloc®;
- l'impatto dell'Acquisizione è atteso rappresentare rispettivamente circa il 30% e 27% dei ricavi totali e dell'EBITDA nel 2023 per poi attestarsi intorno rispettivamente al 35% e al 44% a fine Piano. Si evidenzia che gli effetti dell'Acquisizione sono attesi dal 1° agosto 2023 e, pertanto, sono riflessi sulle stime per l'esercizio 2023 solo per 5 mesi.

- il Piano Industriale assume che l'EBITDA nel 2026 ammonti a circa Euro 26-29 milioni. Tale andamento è riconducibile alla maggiore marginalità riveniente dall'integrazione delle attività oggetto dell'Acquisizione;
- non sono stati riflessi i benefici attesi, a far data dal 1° agosto 2025, dall'internalizzazione presso lo Stabilimento di Capua della produzione dei prodotti oggetto dell'Acquisizione;
- l'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri.

Analisi di sensitività

L'Emittente ha predisposto un'analisi di sensitività sui Dati Previsionali basata sulle assunzioni di seguito riepilogate e dalle quali derivano effetti ritenuti ragionevolmente possibili in relazione ad eventi futuri non controllabili da parte dell'Emittente.

Si riportano di seguito le assunzioni poste alla base dell'analisi di sensitività e relative a:

- per i periodi non coperti da ordini, volumi di produzione e vendita inferiori del 10% in ciascun esercizio del Piano, pari sostanzialmente ai volumi attesi derivare da contratti/*business* non sussistenti alla Data del Prospetto Informativo;
- incremento del costo di acquisto delle principali materie prime e materiale di confezionamento pari al 10% in ciascun esercizio del Piano;
- incremento dei costi energetici pari al 10% in ciascun esercizio del Piano.

Nell'ipotesi in cui tutti gli scenari sopra menzionati dovessero verificarsi contestualmente, i ricavi della gestione caratteristica e l'EBITDA per gli esercizi coperti dal Piano assumerebbero i valori rappresentati di seguito:

<i>(in milioni di Euro)</i>	2023	2024	2025	2026
Ricavi della gestione caratteristica	37	63	74	76
EBITDA	5	9	15	20

7.3 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PREVISIONE O STIMA DEGLI UTILI DELL'EMITTENTE

I Dati Previsionali sono stati redatti su basi: (i) comparabili con le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati come integrate dalle informazioni afferenti agli impatti della fusione per incorporazione in Pierrel della controllata Pierrel Pharma nonché afferenti all'Acquisizione; e (ii) coerenti con le pratiche contabili dell'Emittente.

8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE

8.1 MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

8.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Emittente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di n. 3 (tre) ad un massimo di n. 7 (sette) amministratori, anche non soci, che restano in carica per un periodo massimo di 3 (tre) esercizi e possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo è formato da n. 7 (sette) amministratori ed è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 26 aprile 2021. I componenti del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo sono indicati nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Raffaele Petrone	Presidente	Napoli (NA), 2 gennaio 1965
Rosario Bifulco	Vicepresidente	Napoli (NA), 14 settembre 1954
Fulvio Citaredo	Amministratore Delegato	Napoli (NA), 23 aprile 1962
Maria Paola Bifulco	Consigliere	Nola (NA), 1° novembre 1967
Fernanda Petrone	Consigliere	Napoli (NA), 28 maggio 1990
Alessandra Piccinino	Amministratore indipendente	Napoli (NA), 31 agosto 1962
Mauro Fierro	Amministratore indipendente	Napoli (NA), 18 gennaio 1960

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Gli amministratori Mauro Fierro e Alessandra Piccinino possiedono il requisito dell'indipendenza richiesto dall'art. 14 dello Statuto e dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non risultano intercorrere rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti, fatto salvo per quanto di seguito precisato: (i) il dott. Raffaele Petrone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e la dott.ssa Fernanda Petrone, Consigliere, sono legati da un rapporto di parentela di primo grado in quanto il dott. Raffaele Petrone è il padre della dott.ssa Fernanda Petrone; (ii) l'ing. Rosario Bifulco, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, e l'avv. Maria Paola Bifulco, Consigliere, sono fratelli.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, nell'arco dei cinque anni precedenti, riportato condanne in relazione a reati di frode, è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria nell'assolvimento dei suoi incarichi. In aggiunta, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di eventuali interdizioni da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti nell'arco dei cinque anni precedenti.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono o sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo:

Nome e cognome	Società	Carica	Status
Raffaele Petrone	Fin Posillipo S.p.A.	Amministratore delegato	In carica
	Petrone Group S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	No problem parking S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	1000 Farmacie S.p.A.	Consigliere	In carica
	Immobiliare Quaranta S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Carpefin S.p.A.	Procuratore	In carica
	Prometheos S.r.L.	Consigliere	In carica
	Health Triage S.r.L.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Neaheliopolis S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Altheia Science S.r.L.	Consigliere	In carica
	Euromed Pharma Spain S.L.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Carpefin RE Espana S.L.	Amministratore unico	In carica
	Euromed Pharma France	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	New Cleo Ltd	Consigliere	In carica
	Grafiche Pizzi S.r.l.	Consigliere	Cessata
Alternative Gene Expression S.L.	Consigliere	Cessata	
Rosario Bifulco	Bootes S.r.l	Amministratore unico	In carica
	Casa della Salute S.r.l.	Presidente	In carica
	Impact Lab – Toma S.p.A.	Presidente	In carica
	Clessidra Private Equity SGR SpA	Presidente	In carica
	Neaheliopolis S.r.l.	Consigliere	In carica
	Raro S.r.l.	Consigliere	In carica
	Denti e Salute S.r.l.	Presidente e Amministratore delegato	In carica
	Finarte S.p.A.	Presidente	In carica
	Czerny's International Auction House S.r.l.	Presidente	In carica
	Finarte Auctions S.r.l.	Presidente	In carica
	Humanitas	Consigliere	In carica
	Mittel S.p.A.	Presidente e Amministratore delegato	Cessato
	IHG S.p.A.	Consigliere	Cessato
	Gruppo Zaffiro S.r.l.	Presidente	Cessato
	Ethica Mittel Debt Advisory	Presidente	Cessato
	IMC S.p.A.	Presidente	Cessato
	Ceramica Cielo S.p.A.	Presidente	Cessato
Mittel Design S.r.l.	Presidente	Cessato	

Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS	Consigliere	Cessato
Confindustria	Presidente Gruppo Tecnico Scienze della Vita	Cessato
Sorin S.p.A.	Presidente	Cessato
Livanova PLC	Consigliere	Cessato
Banca ITB S.p.A.	Presidente	Cessato
DEA Capital S.p.A.	Consigliere	Cessato
Saipem S.p.A.	Consigliere	Cessato
Mens Mensae	Presidente	Cessato
Lottomatica S.p.A.	Presidente e Amministratore delegato	Cessato
Techint Group S.p.A.	Amministratore delegato	Cessato
IEO	Presidente	Cessato
Victor L	Consigliere	Cessato
ASSOLOMBARDA	Vicepresidente con delega alla Competitività Territoriale	Cessato
THERAMetrics Holding AG	Consigliere	Cessato
Bootes S.r.l.	Socio	In essere
Istituto Clinico Humanitas	Socio	In essere
Neaheliopolis S.r.l.	Socio	In essere
Finarte S.p.A.	Socio	In essere
Denti e Salute S.r.l.	Socio	In essere
Gastronomia Somasca S.r.l.	Socio	In essere
Preaesidium SGR S.p.A.	Socio	In essere
F.lli Magni S.r.l.	Socio	In essere
GBAC Holding Srl	Socio	In essere
CRDH Capital AG	Socio	In essere
Ermenegildo Zegna NV	Socio	In essere
MACRI SRL	Socio	In essere
Nexi Spa	Socio	In essere
Casa della Salute SpA	Socio	In essere
Farmagorà Srl	Socio	In essere
I-VASC S.r.l.	Socio	In essere
Hummus around srl	Socio	In essere
Dreamfood Srl	Socio	In essere
Bea Biella Srl	Socio	In essere
Credit Access NV	Socio	In essere
Credit Access Sea BV	Socio	In essere
Altheia Science Srl	Socio	In essere
Genenta Science Spa	Socio	In essere
Fondo Equinox II	Socio	In essere
Fondo Equinox III	Socio	In essere
Clessidra Private Equity	Socio	In essere
Fondo Praesidium Distressed & Special	Socio	In essere
Fondo Praesidium US Technology I	Socio	In essere
Fondo Praesidium US MID	Socio	In essere

	Fondo Praesidium Venture Capital I	Socio	In essere
	Fondo Praesidium Healthcare I	Socio	In essere
	Fondo Praesidium Agri Food Tech	Socio	In essere
	Fondo Tages Helios	Socio	In essere
	Fondo Lotus Decalia	Socio	In essere
	Nina Capital Fund	Socio	In essere
	Fondo Dyal – Focus staking	Socio	In essere
	Fondo PEV Coinvest I	Socio	In essere
	Fondo PEV FUND II	Socio	In essere
	Fondo BC Partners IX LUX GP SARL	Socio	In essere
	IGI SGR S.p.A.	Socio	In essere
	Wise SGR S.p.A.	Socio	In essere
	Est4te Four Real Estate Fund	Socio	In essere
	Art District LLC	Socio	In essere
	Ferris Investment SA	Socio	In essere
	Wolcott Investments SA	Socio	In essere
	Varick Investments S.a.r.l.	Socio	In essere
	Good Mood Srl	Socio	In essere
	IGH S.p.A.	Socio	Ceduta
	Victor L (Aperlai)	Socio	Ceduta
	Relief Therapeutics AG	Socio	Ceduta
	Love the Sign S.p.A.	Socio	Ceduta
	DEA Capital S.r.l.	Socio	Ceduta
	Savona S.r.l.	Socio	Ceduta
	Equinox II S.p.A.	Socio	Ceduta
	Fabbriche Ceramiche 27 in liquidazione	Socio	Ceduta
	Visirun S.p.A.	Socio	Ceduta
	Mens Mensae S.r.l.	Socio	Ceduta
	Techosp S.p.A.	Socio	Ceduta
	ITB S.p.A.	Socio	Ceduta
	Blue E4 Investments S.A.	Socio	Ceduta
	8 marzo 91 S.r.l.	Socio	Ceduta
	Savona 105 S.r.l.	Socio	Ceduta
	Mittel S.p.A.	Socio	Ceduta
	Raro S.r.l.	Socio	Fusa
Fulvio Citaredo	Alfonsino S.p.A.	Consigliere indipendente	In carica
Maria Paola Bifulco	FA Consulting Sas	Socio	In essere
	CSI S.c.a.r.l.	Amministratore unico e socio	In carica
Fernanda Petrone	Fernanda Petrone S.a.s.	Socio Accomandante	In essere
Alessandra Piccinino	GCS & Partners S.p.A.	Amministratore delegato	In carica
	Italgas Reti S.p.A.	Consigliere	In carica
	MFE – MEDIAFOREUROPE NV	Consigliere	In carica
	Italian Angel for Growth	Consigliere	In carica
	Moleskine srl	CFO e Consigliere	In carica

	Mediaset S.p.A.	Consigliere	Cessata
	American School of Milan	Presidente	Cessata

8.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da n. 3 (tre) sindaci effettivi e da n. 2 (due) sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale resta in carica per 3 (tre) esercizi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2021. Il Collegio Sindacale è stato nominato per il triennio 2021-2023, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo sono indicati nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Paolo Nagar	Presidente	Napoli (NA), 8 luglio 1967
Fabio Rossi	Sindaco effettivo	Napoli (NA), 9 dicembre 1961
Monica Valentino	Sindaco effettivo	Mugnano di Napoli (NA), 6 dicembre 1974
Mena Menzione	Sindaco supplente	San Giuseppe Vesuviano (NA), 27 dicembre 1987
Antonello Scrimieri	Sindaco supplente	Grottaglie (TA), 23 aprile 1986

Tutti i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso del requisito dell'indipendenza previsto dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri sindaci, i componenti del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, nell'arco dei cinque anni precedenti, riportato condanne in relazione a reati di frode, è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazione nell'assolvimento dei suoi incarichi. In aggiunta, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di eventuali interdizioni da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti nell'arco dei cinque anni precedenti.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente sono o sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo:

Nome e cognome	Società	Carica	Status
----------------	---------	--------	--------

Paolo Nagar	Novacel S.p.A. (già Boston Tapes S.p.A.)	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Linde Medicale S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Clinic Center S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Optimares S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Wisco S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Metro C S.c.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Metro 5 S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Alma Mater S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	SPV Linea Metro 4 S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Miriade S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	International Metro service S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Boston Tapes Commerciale S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Giuseppe Bottiglieri Company Shipping S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Punta Carena S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Tecno Capital S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Di Ruocco Holding S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Hitachi STS S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Navarra S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Gadget Plus S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Production Group S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Contact S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	A CENTO S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Kubique S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Selematic S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
I.M. Intermetro S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata	
Fabio Rossi	Il Tari S.c.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Calcestruzzi Irpini S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Pineta Grande S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	La Nuova Domiziana S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Clinica Sanatrix S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Centro Studi della scoliosi S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata

	Gianni Carità & Figli S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Vigliena Nuova S.r.l.	Consigliere	In carica
	PSE 4.0	Amministratore Unico	In carica
	Campus Salute Onlus	Revisore unico	In carica
	Panta Rei S.r.l. Impresa Sociale	Revisore unico	In carica
	F&C Group S.r.l.	Revisore unico	In carica
Monica Valentino	Thales DIS Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	International Metro service S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Rosso TopCo S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Sebeto S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Vertis SGR S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	SI.GE.A. Costruzioni S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	GORI S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Linde Medicale S.r.l.	Membro Organismo di Vigilanza	In carica
	Linde Gas Italia S.r.l.	Membro Organismo di Vigilanza	In carica
	Consorzio Ricerche Innovative per il Sud	Sindaco effettivo	Cessata
	People's S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Microgame S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	PromoQui S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Metro 5 S.p.A.	Membro Organismo di Vigilanza	Cessata
	Hospira Italia S.r.l.	Membro Organismo di Vigilanza	Cessata
Sarnese Vesuviano S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	

8.1.3 Alti Dirigenti

La seguente tabella contiene l'elenco degli Alti Dirigenti dell'Emittente con l'indicazione della carica dagli stessi ricoperta alla Data del Prospetto Informativo:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Fulvio Citaredo	<i>Chief Executive Officer & General Manager</i>	Napoli (NA), 23 aprile 1962
Francesco Pepe	<i>Chief Financial Officer</i>	Pagani (SA), 5 dicembre 1978
Fabio Velotti	<i>Chief Dental Officer</i>	Napoli (NA), 16 giugno 1969
Toni Valente	<i>Site Director & QP Site</i>	Bedford (UK), 20 novembre 1961

Tutti gli Alti Dirigenti sopra indicati sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o con gli altri Alti Dirigenti.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti ha, nell'arco dei cinque anni precedenti, riportato condanne in relazione a reati di frode, è stato associato a bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazione nell'assolvimento dei suoi incarichi. In aggiunta, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di eventuali interdizioni da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti nell'arco dei cinque anni precedenti.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui gli Alti Dirigenti dell'Emittente (fatta eccezione per il dott. Citaredo per il quale si rinvia all'analogo tabella del precedente Paragrafo 8.1.1 relativa ai componenti del Consiglio di Amministrazione) sono o sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo:

Nome e cognome	Società	Carica	Status
Fabio Velotti	Biocam S.c.r.l.	Consigliere	In carica
	UNIDI – Unione Nazionale Industrie Dentali Italiane	Presidente del Consiglio direttivo	In carica
	Promunidi S.r.l.	Consigliere	In carica
	Pierrel Pharma	Amministratore unico	Cessata

8.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEGLI ALTI DIRIGENTI

Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione sono portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente in quanto sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie nel capitale della Società. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo:

- (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Raffaele Petrone è azionista rilevante e amministratore delegato di Fin Posillipo che, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, è titolare di una partecipazione nel capitale dell'Emittente pari a circa il 51,306% ed esercita un controllo di diritto sulla Società ai sensi dell'art. 93 del TUF. Fin Posillipo inoltre è una controparte della Società nell'ambito del Contratto di Finanziamento Soci e dell'*Equity Commitment Letter* (operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate). La medesima ha infine assunto l'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.3 e 14.4 e alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo;
- (ii) il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione ing. Rosario Bifulco è azionista rilevante e amministratore unico di Bootes e detiene, tramite Bootes medesima, una partecipazione nel capitale dell'Emittente pari, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, a circa il 21,15% del relativo capitale sociale ed esercita una influenza dominante sulla Società. Bootes inoltre ha assunto l'Impegno di Sottoscrizione Bootes. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo;

- (iii) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente dott. Raffaele Petrone e l'amministratore dott.ssa Fernanda Petrone hanno un rapporto di parentela di primo grado, essendo il dott. Raffaele Petrone il padre della dott.ssa Fernanda Petrone;
- (iv) il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione ing. Rosario Bifulco e l'amministratore Avv. Maria Paola Bifulco sono fratelli;
- (v) l'Amministratore Delegato dott. Fulvio Citaredo, che riveste altresì il ruolo di Direttore Generale della Società, detiene n. 60.629 Azioni, pari a circa lo 0,66% del capitale sociale dell'Emittente.

Conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo non sussistono in capo ai componenti del Collegio Sindacale conflitti in atto o potenziali tra i loro obblighi nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o i loro obblighi nei confronti di terzi.

Conflitti di interesse degli Alti Dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo non sussistono in capo agli Alti Dirigenti conflitti in atto o potenziali tra i loro obblighi nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o i loro obblighi nei confronti di terzi, ad eccezione di quanto di seguito indicato:

- (i) il Direttore Generale della Società dott. Fulvio Citaredo, che riveste altresì il ruolo di Amministratore Delegato, detiene n. 60.629 Azioni, pari a circa lo 0,66% del capitale sociale dell'Emittente;
- (ii) il dott. Toni Valente, direttore dello Stabilimento di Capua, detiene n. 7.873 Azioni, pari a circa lo 0,09% del capitale sociale dell'Emittente.

8.2.1 Eventuali accordi con l'azionista, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale e/o gli Alti Dirigenti sono stati selezionati

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali siano stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o gli Alti Dirigenti, fatto salvo quanto previsto dal Patto Parasociale. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.4 del Prospetto Informativo.

8.2.2 Eventuali restrizioni concordate dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Collegio Sindacale e/o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di eventuali restrizioni concordate con i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o gli Alti dirigenti per quanto riguarda la cessione delle Azioni da essi eventualmente detenute in portafoglio.

Si segnala che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché gli Alti Dirigenti sono tenuti al rispetto del "Codice Internal dealing", adottato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società, www.pierrelgroup.com, sezione "Investor Relations/Governance Documents/Documenti Societari/Internal Dealing".

9 PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 3.716.341,74 ed è suddiviso in n. 9.155.251 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale. Le azioni sono nominative e sono emesse in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 83-*bis* del TUF.

Alla Data del Prospetto Informativo, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF, e le altre informazioni disponibili all'Emittente, i soggetti indicati nella tabella che segue sono titolari, direttamente o indirettamente, di una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale di Pierrel in quanto, ai fini della normativa vigente, sulla base del parametro del fatturato e della capitalizzazione, l'Emittente rientra nella definizione di PMI di cui all'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1), del TUF.

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni possedute	% sul capitale sociale dell'Emittente
Fin Posillipo S.p.A.	Fin Posillipo S.p.A.	4.697.190	51,306
Rosario Bifulco	Bootes S.r.l.	1.936.311	21,15

Si precisa che le percentuali indicate nella tabella differiscono da quanto comunicato alla CONSOB da parte degli Azionisti ai sensi dell'art. 120 del TUF.

Pertanto, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è controllato da Fin Posillipo che detiene direttamente una partecipazione pari a circa il 51,306% del capitale sociale dell'Emittente.

Si precisa che, in data 2 maggio 2023, gli azionisti Fin Posillipo e Bootes hanno assunto gli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti in relazione all'Aumento di Capitale, dettagliatamente descritti nella Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo a cui si rinvia.

9.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie. Non sussistono azioni che attribuiscono diritti di voto diversi in capo agli Azionisti.

9.3 INDICAZIONE DEL SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TUF

Alla Data del Prospetto Informativo, Fin Posillipo è titolare di una partecipazione pari a circa il 51,306% del capitale sociale dell'Emittente ed esercita un controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Fermo quanto sopra, nessun soggetto esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile, in quanto l'azionista di maggioranza non interviene nella conduzione degli affari della Società e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione di controllo.

In particolare, la Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento da Fin Posillipo in quanto:

- la Società opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società;

- Fin Posillipo non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore della Società;
- tutte le decisioni relative alla gestione dell'impresa della Società sono prese all'interno degli organi propri della Società;
- al Consiglio di Amministrazione compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i *budget* della Società, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa della Società, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento neppure sulla base di contratti stipulati di cui all'art. 2497-*septies* del Codice Civile.

9.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di accordi rilevanti dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo della Società, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Il Patto Parasociale

Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili e delle informazioni fornite dagli azionisti, in data 29 marzo 2018, Fin Posillipo, azionista di controllo della Società titolare, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, di n. 4.697.190 Azioni, pari a circa il 51,306% del capitale sociale di Pierrel, e Bootes, azionista titolare, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, di n. 1.936.311 Azioni, pari a circa il 21,15% del capitale sociale di Pierrel, hanno sottoscritto un patto parasociale volto a disciplinare, tra l'altro, alcuni aspetti concernenti la loro partecipazione in Pierrel, con particolare riferimento ad alcuni diritti concernenti la *corporate governance* della Società e il trasferimento delle partecipazioni rispettivamente detenute nel capitale della Società (il "**Patto Parasociale**").

Il Patto Parasociale prevede, *inter alia*:

- (i) una specifica procedura per la presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per la nomina del Presidente, del Vicepresidente e dell'Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione di Pierrel e dell'eventuale sostituzione degli amministratori tratti dalla lista presentata da Fin Posillipo e Bootes;
- (ii) il diritto di prelazione in capo a ciascuna parte del Patto Parasociale nel caso in cui l'altra parte intenda eseguire un trasferimento di tutte o di parte delle Azioni di cui sia direttamente o indirettamente titolare, ovvero i diritti di opzione rivenienti da operazioni di aumento del capitale sociale relativi alle medesime azioni.

Il Patto Parasociale è efficace sino al verificarsi del primo dei seguenti eventi: (a) una o entrambe le parti cessino di essere titolari, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, di Azioni; o (b) lo scadere del terzo anno successivo alla relativa data di sottoscrizione. In tale ultimo caso, il Patto Parasociale è automaticamente rinnovato per ulteriori periodi di tre anni qualora nessuna delle parti comunichi la propria volontà di non rinnovarlo con un preavviso di almeno sei mesi rispetto alla relativa data di scadenza.

Per quanto a conoscenza della Società, tale comunicazione non è stata inviata dagli Azionisti Rilevanti e, pertanto, alla data di prima scadenza (*i.e.*, 29 marzo 2021) il Patto Parasociale si è rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni.

10 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE

10.1 PREMESSA

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, poste in essere dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2022 e fino alla Data del Prospetto Informativo, si segnala quanto segue.

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Parti Correlate**”), in data 10 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato una procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente dall'Emittente o per il tramite di società dalla stessa controllate (la “**Procedura Parti Correlate**”). Tale procedura è stata da ultimo modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021.

La Procedura Parti Correlate è stata adottata dalla Società in attuazione dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento Parti Correlate, tenuto altresì conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti da CONSOB con Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

La Procedura Parti Correlate prevede la costituzione di un comitato per le operazioni con parti correlate (il “**Comitato Parti Correlate**”) che ha, in particolare, i seguenti compiti:

- esprimere un parere preventivo e vincolante su ogni eventuale modifica da apportare alla Procedura Parti Correlate, nonché sulle proposte da sottoporre all'Assemblea in merito a eventuali modifiche statutarie individuate come necessarie dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della definizione della Procedura Parti Correlate;
- esprimere un parere motivato – da allegare al verbale della riunione del Comitato Parti Correlate – vincolante per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza e non vincolante per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza sull'interesse della Società al compimento delle operazioni, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- supportare le funzioni aziendali competenti nelle verifiche preliminari relative all'individuazione delle parti correlate e delle operazioni con le parti correlate ai sensi della Procedura Parti Correlate e della normativa vigente di tempo in tempo.

La Procedura Parti Correlate è pubblicata sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.pierrelgroup.com, sezione “*Investor Relations/Governance Documents/Documenti Societari/Parti correlate*”.

10.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha posto in essere operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ambito dell'ordinaria gestione ed essendo regolate a normali condizioni di mercato.

Anche successivamente alla chiusura del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e fino alla Data del Prospetto Informativo le considerazioni di cui sopra risultano confermate.

Di seguito si riportano i valori patrimoniali e i valori economici delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Annuale 2022, predisposto secondo i principi contabili internazionali IFRS. Tali dati sono stati assoggettati a revisione da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 marzo 2023.

La seguente tabella descrive i rapporti tra l'Emittente e le parti correlate poste in essere nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 coerentemente con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2022

Parte Correlata	Debiti*	Crediti	Costi*	Ricavi
Bootes S.r.l.	2.376	-	129	-
Fin Posillipo S.p.A.	2.346	-	69	-
Farmacie Internazionali S.a.s.	-	-	6	-
Totale	4.722		204	-
Totale voce di bilancio	27.787**		8.782***	
Incidenza sul Totale della voce di bilancio	17,0%	-	2,3%	-

* I valori sono espressi in Euro (migliaia)

** Il totale della voce comprende la somma delle voci di bilancio relative alle operazioni con parti correlate: (i) le passività finanziarie non correnti; e (ii) le altre passività e debiti diversi correnti.

*** Il totale della voce comprende la somma delle voci di bilancio relative alle operazioni con parti correlate: (i) i costi del personale; (ii) gli altri accantonamenti e costi; e (iii) gli oneri finanziari.

I valori sopra esposti si riferiscono essenzialmente a rapporti di tipo commerciale (acquisto di beni), le cui transazioni sono effettuate alle normali condizioni di mercato, ed a rapporti di natura finanziaria (concessione di finanziamenti).

Con riferimento ai debiti finanziari si precisa che i valori esposti in tabella includono gli interessi maturati e non pagati alla data di riferimento del bilancio.

Al 31 dicembre 2022 il debito della Società nei confronti dell'azionista Fin Posillipo, pari a circa Euro 2.346 migliaia, è riveniente dalla Fusione per incorporazione della controllata Pierrel Pharma nella Società, perfezionatasi in data 1° dicembre 2022, e si riferisce esclusivamente alla quota capitale del credito vantato da Fin Posillipo nei confronti di Pierrel Pharma per effetto dell'acquisto da parte di Fin Posillipo, insieme con Bootes (nella misura del 50% cadauno), del credito in origine vantato da BPM.

In aggiunta a quanto precede, sempre con riferimento ai rapporti in essere tra Pierrel e Fin Posillipo si evidenzia che i valori economici e patrimoniali di Pierrel al 31 dicembre 2022 relativi ai rapporti in essere con Farmacie Internazionali S.a.s. (società controllata da Fin Posillipo) derivano da forniture commerciali richieste per lo svolgimento delle proprie attività ordinarie e, in particolare, nell'ambito del processo di fornitura di dispositivi di sicurezza in ottemperanza alle norme anti-Covid.

Al 31 dicembre 2022 i debiti della Società nei confronti dell'azionista Bootes sono complessivamente pari ad Euro 2.376 migliaia, di cui (i) circa Euro 2.346 migliaia relativi alla quota capitale del credito vantato da Bootes nei confronti di Pierrel Pharma per effetto dell'acquisto da parte di Bootes, insieme

con Fin Posillipo (nella misura del 50% cadauno) del credito in origine vantato da BPM e riveniente dalla Fusione; e (ii) circa Euro 30 migliaia relativi ai compensi maturati nei mesi da luglio a dicembre 2022 dall'Ing. Rosario Bifulco (amministratore unico e socio di controllo di Bootes) per la carica di Vicepresidente e amministratore di Pierrel. Ai sensi dell'accordo di reversibilità sottoscritto tra Bootes e l'Ing. Rosario Bifulco, infatti, i compensi maturati dall'Ing. Rosario Bifulco per le cariche svolte in Pierrel devono essere pagati a Bootes.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state eseguite le seguenti operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate:

- (i) l'operazione di fusione per incorporazione di Pierrel Pharma nella controllante Pierrel mediante la cd. procedura semplificata prevista dall'art. 2505, comma 1, del Codice Civile. Pertanto, nell'ambito della Fusione, non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale di Pierrel né è stato necessario determinare alcun rapporto di concambio;
- (ii) la stipula in data 1° giugno 2022 dell'Accordo Modificativo alla Convenzione Accessoria, con cui Pierrel, da una parte, e gli Azionisti Rilevanti, dall'altra parte, hanno concordato di: (a) modificare il piano di ammortamento del Debito Pharma, costituito da dieci rate semestrali di uguale importo, posticipando la data di inizio di pagamento della sorte capitale dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2024, con conseguente slittamento al 31 dicembre 2028 della data di pagamento dell'ultima rata; (b) di ridurre, con decorrenza dal 1° giugno 2022, gli interessi a valere sul Debito Pharma da un tasso pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* del 4% a un tasso fisso pari al 2,50% annuo.

Infine, si segnalano di seguito i compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e agli Alti Dirigenti di Pierrel durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nome e cognome	Carica ricoperta nel periodo 01/01/22 – 31/12/22	Compensi fissi (in Euro)	Compensi per la partecipazione a comitati (in Euro)	Compensi variabili non equity – Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari* (in Euro)	Altri compensi	Totale (in Euro)
Raffaele Petrone	Consigliere	20.000	-	-	278*	-	120.278
	Presidente CdA	100.000					
Rosario Bifulco	Consigliere	20.000	-	-	278*	-	60.278
	Vice Presidente CdA	40.000					
Fulvio Citaredo	Consigliere	20.000	-	-	278*	-	120.278
	Amministratore Delegato	100.000		-		-	
	Direttore Generale	230.000		245.594	8.887*	1.020	485.501
Maria Paola Bifulco	Consigliere	20.000	5.000	-	278*	-	25.278
Fernanda Petrone	Consigliere	20.000	-	-	278*	-	20.278
Alessandra Piccinino	Consigliere indipendente	20.000	5.000	-	278*	-	25.278

Mauro Fierro	Consigliere indipendente	20.000	7.000	-	278*	-	27.278
N. 3 Dirigenti con Responsabilità Strategica		430.000	-	408.450	17.758	3.315	859.523

(*) Importo relativo al valore della quota della polizza D&O stipulata dalla Società a beneficio dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei dirigenti di Pierrel.

Con riferimento ai membri del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati rilevati costi per emolumenti dovuti ai sindaci per circa Euro 48 migliaia.

Dal 31 dicembre 2022 alla Data del Prospetto Informativo non si rilevano elementi che possano far registrare scostamenti significativi nella retribuzione dei membri degli organi sociali e degli Alti Dirigenti.

Rapporti con parti correlate successivi al 31 dicembre 2022 e sino alla Data del Prospetto Informativo

La tabella che segue sintetizza i corrispettivi derivanti da operazioni con parti correlate, poste in essere dell'Emittente successivamente al 31 dicembre 2022 e sino alla Data del Prospetto Informativo, coerentemente con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Parte Correlata	Debiti*	Crediti	Costi*	Ricavi
Bootes S.r.l.	30	-	59	-
Fin Posillipo S.p.A.	3.254	-	54	-
Farmacie Internazionali S.a.s.	-	-	-	-
Totale	3.283	-	113	-

*valori espressi in Euro (migliaia)

Si riportano di seguito le principali operazioni con parti correlate (in particolare, le operazioni di maggiore rilevanza), realizzate dall'Emittente successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla Data del Prospetto Informativo:

- il Contratto di Finanziamento Soci stipulato in data 26 aprile 2023 tra Pierrel, in qualità di prestatore, e l'azionista di controllo Fin Posillipo, in qualità di finanziatore, a breve termine, fruttifero di interessi e postergato, per l'importo in linea capitale di Euro 3,2 milioni ed erogato in unica soluzione in pari data;
- l'*Equity Commitment Letter*, rilasciata in data 2 maggio 2023 da Fin Posillipo e sottoscritta per accettazione da Pierrel e da 3M Company, ai sensi della quale Fin Posillipo ha assunto un impegno nei confronti di queste ultime, per un importo massimo pari a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), al fine di finanziare il pagamento del corrispettivo dovuto da Pierrel a 3M Company ai sensi dell'*Asset Purchase Agreement*.

Per maggiori informazioni sul Contratto di Finanziamento Soci e/o sull'*Equity Commitment Letter* si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.3 e 14.4 del Prospetto Informativo.

Infine, si segnala che, in data 2 maggio 2023, gli azionisti Fin Posillipo e Bootes hanno assunto distinti impegni di sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale in merito ai quali si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'EMITTENTE

11.1 BILANCIO

Sono di seguito riportate talune informazioni finanziarie relative all'Emittente tratte dal Bilancio Annuale 2022, redatto in conformità agli IFRS. L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Annuale 2022, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetto.

Il Bilancio Annuale 2022 è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente nonché sul sito *internet* www.pierrelgroup.com al seguente indirizzo www.pierrelgroup.com/wp-content/uploads/2022_PierrelSpA_Bilancio_separato_e_note_esplicative.pdf.

Si evidenzia che in data 15 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed il Consiglio di Amministrazione di Pierrel Pharma, il cui capitale sociale era interamente posseduto dall'Emittente stessa, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel, sottoposto ed approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Pierrel in data 25 luglio 2022. La Fusione si è perfezionata in data 1° dicembre 2022, con effetti fiscali e contabili retroattivi dal 1° gennaio 2022. Per effetto della Fusione, l'Emittente non detiene alcuna partecipazione in società controllate e, pertanto, con riferimento all'esercizio 2022 non ha predisposto alcun bilancio consolidato. Si precisa altresì, che per effetto della Fusione, le attività, le passività e i risultati di Pierrel Pharma sono confluiti a partire dal 1° gennaio 2022 rispettivamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico dell'Emittente. Pertanto, i dati relativi all'esercizio 2022 tratti dal bilancio d'esercizio 2022 (Bilancio Annuale 2022), inclusivi degli effetti derivanti dalla Fusione, non sono comparabili con i dati relativi all'esercizio 2021 esposti nel bilancio d'esercizio 2021 (Bilancio Annuale 2021).

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si indicano di seguito le pagine delle principali sezioni del Bilancio Annuale 2022.

	Bilancio al 31 dicembre	
	2022	
Situazione patrimoniale – finanziaria		p. 3
Conto economico separato		p. 4
Conto economico complessivo		p. 5
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto		p. 5
Rendiconto finanziario		p. 6
Note esplicative al bilancio d'esercizio		p. 7 – p. 67

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

ATTIVITÀ

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre		
	2022	2021	
Immobilizzazioni immateriali	8.766	1.483	
Immobilizzazioni materiali	32.157	23.372	
Beni in leasing	1.444	276	
Partecipazioni	10	4.574	
Altre attività e crediti diversi non correnti	14	-	
Imposte differite attive	5.275	5.275	
	Attività non correnti	47.666	34.980
Rimanenze	6.249	3.757	
Crediti commerciali	4.788	622	
	<i>di cui parti correlate</i>	-	396
Crediti tributari	970	775	
Altre attività e crediti diversi correnti	3.087	1.897	

	<i>di cui parti correlate</i>	-	769
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		5.544	3.473
	Attività correnti	20.638	10.524
	TOTALE ATTIVITA'	68.304	45.504

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 31 dicembre		
	2022	2021	
Capitale sociale	3.716	3.716	
Riserve e Utili/(Perdite) a nuovo	19.377	16.661	
Utile/(Perdita) del periodo	1.358	(405)	
	Patrimonio netto	24.451	19.972
Benefici ai dipendenti	256	291	
Passività finanziarie non correnti	23.633	15.410	
	<i>di cui parti correlate</i>	4.692	-
Altre passività e debiti diversi non correnti	4.541	2.229	
	Passività non correnti	28.430	17.930
Debiti commerciali	8.223	4.193	
	<i>di cui parti correlate</i>	-	40
Passività finanziarie correnti	2.966	718	
Debiti tributari correnti	-	64	
Fondi Rischi a breve termine	80	-	
Altre passività e debiti diversi correnti	4.154	2.627	
	<i>di cui parti correlate</i>	30	30
	Passività correnti	15.423	7.602
TOTALE PASSIVITÀ	43.853	25.532	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	68.304	45.504	

CONTO ECONOMICO

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2022	2021	
Ricavi della gestione caratteristica	23.122	15.578	
Altri ricavi e proventi	1.650	2.598	
<i>di cui parti correlate</i>	-	11.665	
<i>di cui non ricorrenti</i>	656	426	
Ricavi totali	24.772	18.176	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(7.198)	(6.561)	
	<i>di cui parti correlate</i>	-	(107)
Costi per servizi e prestazioni	(4.816)	(2.071)	
	<i>di cui non ricorrenti</i>	(10)	(6)
Costi per godimento beni di terzi	(106)	(136)	
Costo del personale	(6.562)	(6.475)	
	<i>di cui parti correlate</i>	(60)	(60)
	<i>di cui non ricorrenti</i>	(72)	-
Altri accantonamenti e costi	(1.239)	(1.790)	
	<i>di cui parti correlate</i>	(6)	(10)
	<i>di cui non ricorrenti</i>	(47)	(68)
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte	4.851	1.143	
Ammortamenti	(2.350)	(1.472)	
Riprese di valore/(Svalutazioni) nette di attività materiali e immateriali	(376)	(19)	
	<i>di cui non ricorrenti</i>	(376)	(19)
Risultato operativo	2.125	(348)	
Oneri finanziari	(980)	(618)	

	<i>di cui parti correlate</i>	(138)	(29)
Proventi finanziari		297	-
Risultato prima delle imposte		1.442	(966)
Imposte sul reddito del periodo		(84)	561
	<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO		1.358	(405)
Risultato netto base e diluito per azione		0,0059	(0,0018)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
Utile/(Perdita) netta dell'esercizio	1.358	(405)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio:</i>	-	-
	-	-
Utile/(Perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	34	(5)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale	34	(5)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	34	(5)
Totale Utile/(Perdita) complessiva al netto dell'effetto fiscale	1.392	(410)

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Sovrapp. Azioni	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva IAS 19R	Totale
Saldo al 1° gennaio 2021	3.716	24.169	190	(7.650)	(43)	20.382
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	(405)	-	(405)
Conto economico complessivo	-	-	-	-	(5)	(5)
Utile/(Perdita) complessiva del periodo	-	-	-	(405)	(5)	(410)
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-	10	(10)	-	-
Saldo al 31 dicembre 2021	3.716	24.169	200	(8.065)	(48)	19.972

<i>(in Euro migliaia)</i>	Capital e sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva da fusione	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva IAS 19R	Riserva IFRS 3	Riserva CFH	Riserva conto futuro Aucap destinata a copertura perdite	Totale
Saldo al 1 gennaio 2022	3.716	24.169	-	-	200	(8.065)	(48)	-	-	-	19.972
Utile/(Perdita) di periodo	-	-	-	-	-	1.358	-	-	-	-	1.358

<i>Altre componenti di conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	-	-	34	-	-	-	34
Utile/(Perdita) complessiva del periodo	-	-	-	-	-	1.358	34	-	-	-	1.392
Altre variazioni	-	(8.065)	-	3.087	-	8.065	-	-	-	-	3.087
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2022	3.716	16.104	-	3.087	200	1.358	(14)	-	-	-	24.451

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021
UTILE/(PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO	1.358	(405)
Ammortamenti	2.196	1.412
Ammortamenti beni in leasing	154	60
Accantonamenti e svalutazioni	(47)	198
(Riprese di valore)/Svalutazioni nette di attività materiali e immateriali	376	19
Altre (plusvalenze)/minusvalenze su immobilizzazioni	2	3
Oneri finanziari netti	624	618
Variazione rimanenze	(2.348)	(918)
Variazione crediti commerciali	(1.040)	135
Variazione debiti commerciali	3.749	1.540
Imposte sul reddito	85	(561)
Variazione netta altre attività e passività non correnti	2.530	919
Variazione netta altre attività e passività correnti	(183)	(420)
Variazione benefici ai dipendenti	(35)	(33)
Flusso monetario da attività operativa	7.421	2.567
Uscite per acquisto beni materiali	(9.897)	(9.899)
Uscite per acquisto beni immateriali	(638)	(514)
Variazione netta altre attività e passività non correnti	1.098	-
Flusso monetario da attività di investimento	(9.437)	(10.413)
Incremento finanziamenti a medio e lungo termine	5.000	10.014
Incremento finanziamenti a breve termine	132	263
Rimborso quote finanziamenti a breve termine	(861)	(1.606)
Oneri finanziari netti pagati	(312)	(126)
Flusso monetario da attività di finanziamento	3.959	8.545
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO	1.943	699
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	3.473	2.773
Incremento Disponibilità Liquide da fusione	221	-
Flusso monetario totale del periodo	1.943	699
Effetto cambi	(93)	1
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	5.544	3.473

11.2 REVISIONE CONTABILE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI

11.2.1 Relazione di revisione

Il Bilancio Annuale 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 marzo 2023, è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 29 marzo 2023.

Si riporta di seguito la relazione di revisione contabile della Società di Revisione sul Bilancio Annuale 2022.



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Pierrel SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pierrel SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77831 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.990.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 19644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 213211 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3540211 - Bergamo 24121 Largo Beletti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40125 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duce d'Acosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 902 Tel. 095 7532211 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piesopetra 9 Tel. 010 20041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 26181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissini 90 Tel. 0422 606011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Aspetti chiave

Recuperabilità delle imposte differite attive

Note esplicative alla situazione patrimoniale-finanziaria: nota 5 "Imposte differite attive"

La recuperabilità delle imposte differite attive ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione contabile in considerazione della significatività del valore iscritto in bilancio, della loro incidenza rispetto al totale delle attività e della necessità di esercitare il giudizio professionale sulle assunzioni adottate dalla direzione per la determinazione del reddito imponibile IRES nei periodi di imposta futuri.

Le imposte differite attive sono iscritte nel bilancio d'esercizio della Società per 5.275 migliaia di Euro, che rappresenta circa l'8 per cento del totale delle attività della Società, e sono interamente ascrivibili a perdite fiscali pregresse.

La Società riesamina l'ammontare delle attività per imposte differite ad ogni chiusura di esercizio, provvedendo a modificarlo nella misura in cui non risulti più probabile la recuperabilità delle stesse attraverso imponibili fiscali futuri.

Il processo di stima del relativo valore recuperabile si basa su ipotesi valutative influenzate da condizioni economiche, finanziarie e di mercato di difficile previsione.

Nello svolgimento della revisione contabile, abbiamo analizzato il rischio di eventuali perdite di valore delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le procedure di revisione svolte, finalizzate alla valutazione della ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione della Società circa la recuperabilità del valore di carico delle imposte differite attive, hanno riguardato principalmente:

- i) l'analisi delle ipotesi e delle assunzioni alla base delle proiezioni economiche e patrimoniali contenute nel *budget* 2023 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2023) e delle previsioni dei redditi imponibili per gli esercizi successivi;
- ii) l'analisi retrospettiva sui dati consuntivi del 2022, per valutare la capacità della direzione della Società di formulare stime attendibili;
- iii) la verifica della coerenza e della corretta determinazione delle variazioni fiscali, nonché della ragionevolezza dei criteri adottati dalla direzione della Società per la determinazione delle previsioni di reddito imponibile IRES nei periodi d'imposta futuri;
- iv) la verifica dell'accuratezza e della completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Nell'ambito delle attività di revisione ci siamo avvalsi del supporto degli esperti del network PwC.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni

- fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Pierrel SpA ci ha conferito in data 5 giugno 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.



Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Pierrel SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Pierrel SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Pierrel SpA al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio d'esercizio di Pierrel SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Pierrel SpA al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 29 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written over a horizontal line.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

11.2.2 Indicazione di altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo che siano state controllate dalla Società di Revisione

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni assoggettate a revisione contabile, completa o limitata, da parte della Società di Revisione diverse da quelle tratte dal Bilancio Annuale 2022.

11.2.3 Informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo che non siano estratte dal bilancio dell'Emittente sottoposto a revisione

Nel Prospetto Informativo non sono contenute informazioni finanziarie che non siano state estratte dal Bilancio Annuale 2022 dell'Emittente, assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

11.3 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Con riferimento agli ultimi 12 mesi precedenti alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è stata parte di alcun procedimento amministrativo, giudiziario o arbitrale che possa avere, o che abbia avuto nel passato recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

11.4 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Dalla data del 31 dicembre 2022 – data delle più recenti informazioni finanziarie annuali pubblicate dall'Emittente – alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni finanziarie *pro-forma*.

11.6 POLITICA DEI DIVIDENDI

L'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi, la quale, pertanto, è demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione del 5% per la riserva legale finché la stessa raggiunga il limite previsto all'art. 2430 del Codice Civile, sono ripartiti tra gli Azionisti in proporzione alle Azioni possedute, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore degli Azionisti, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

11.6.1 Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio finanziario

L'Emittente non ha distribuito dividendi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

12. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

12.1 CAPITALE SOCIALE

12.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 3.716.341,74 ed è suddiviso in n. 9.155.251 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale ed emesse in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-*bis* del TUF, così come risultanti a seguito dell'operazione di raggruppamento azionario, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2023 ed eseguita in data 19 giugno 2023.

Le azioni sono ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

12.1.2 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso né ha deliberato l'emissione di titoli convertibili o scambiabili o con *warrant*.

12.1.3 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso né impegni ad aumentare il capitale, salvo quanto di seguito indicato.

In data 5 giugno 2023, l'Assemblea in sede straordinaria ha deliberato di: (i) approvare la proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento in denaro e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 70 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e di (ii) fissare al 31 dicembre 2023 il termine ultimo per dare esecuzione all'Aumento di Capitale e di stabilire che l'Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

L'Assemblea ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri di:

- (a) determinare l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nei limiti del controvalore massimo di Euro 70 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli Azionisti in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, anche mediante compensazione di crediti certi, liquidi ancorché eventualmente non ancora esigibili;
- (b) determinare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale e dell'andamento del titolo, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e delle relative prospettive di sviluppo, e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346, comma 5, del Codice Civile,

ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (cd. *Theoretical Ex-Right Price* – “TERP”) delle Azioni, quest’ultimo calcolato, secondo le metodologie correnti, sulla base *inter alia* del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente a detta data di determinazione;

- (c) stabilire il numero massimo delle Nuove Azioni oggetto di emissione, nonché il rapporto di opzione applicabile;
- (d) la tempistica dell’Aumento di Capitale nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e del termine finale stabilito dall’Assemblea.

In data 5 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le condizioni e i termini definitivi dell’Aumento di Capitale e, in particolare, di aumentare il capitale sociale per un controvalore complessivo massimo di Euro 69.991.893,90, mediante emissione di massime n. 45.776.255 Nuove Azioni, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni già in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti dell’Emittente nel rapporto di n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta, al prezzo di offerta di Euro 1,529 per ciascuna Nuova Azione, da imputarsi quanto a Euro 0,138 a capitale sociale e quanto a Euro 1,391 a sovrapprezzo.

In data 2 maggio 2023 gli azionisti Fin Posillipo e Bootes hanno assunto gli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti in relazione all’Aumento di Capitale, dettagliatamente descritti nella Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo a cui si rinvia.

13. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

13.1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI COMUNICATE NEL CORSO DEGLI ULTIMI 12 MESI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 596/2014

La Società mette a disposizione del pubblico i comunicati stampa *price sensitive* ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Di seguito viene fornita una sintesi delle informazioni comunicate al mercato, nel corso degli ultimi 12 mesi, ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 (il “**MAR**”), che sono messe a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.pierrelgroup.com, sezione “*Investor Relations/Comunicati stampa finanziari*” nonché diffuse presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.it).

Comunicati finanziari ed eventi societari

- 20 aprile 2023 – “*Riunita l’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Pierrel S.p.A.*”: la Società ha comunicato che l’Assemblea degli Azionisti in seduta ordinaria ha: (i) approvato il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2022, che si chiude con un utile netto positivo; (ii) deliberato sulla destinazione dell’utile netto di circa Euro 1,4 milioni, maturato nell’esercizio 2022, in parte alla riserva legale in conformità a quanto disposto dall’art. 2430 del Codice Civile e, per la restante parte, alla riserva di nuova costituzione “*riserva utili portati a nuovo*”; e (iii) con riferimento alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per l’esercizio 2022, ha approvato la prima sezione e reso parere favorevole sulla seconda sezione;
- 8 marzo 2023 – “*Pierrel S.p.A.: il CdA ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023*”: la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha approvato *inter alia*: (i) il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea, convocata per il 20 aprile 2023; (ii) il *budget* della Società per l’anno 2023; (iii) la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per l’esercizio 2022 e la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;
- 23 dicembre 2022 – “*Determinazioni in materia di informazioni periodiche aggiuntive e approvazione del calendario degli eventi societari per l’esercizio 2023*”: la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, avvalendosi della facoltà prevista dall’art. 82-ter, comma 2, del Regolamento Emittenti, di interrompere, con efficacia dall’esercizio 2023, la pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio;
- 11 novembre 2022 – “*Approvato su base volontaria il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pierrel e della capogruppo Pierrel S.p.A. al 30 settembre 2022*”: la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato, su base volontaria, il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pierrel e della Società al 30 settembre 2022 e, sulla base dei risultati conseguiti, ha confermato i principali obiettivi economico-finanziari per l’anno 2022;
- 4 agosto 2022 – “*Il CdA approva la relazione finanziaria semestrale del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2022*”: la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2022 e, sulla base dei risultati conseguiti, ha confermato i principali obiettivi economico-finanziari per l’anno 2022;
- 9 giugno 2022 – “*Riunito il Consiglio di Amministrazione*”: la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato, su base volontaria, il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pierrel e della Società al 31 marzo 2022 e, sulla base dei risultati conseguiti, ha confermato i principali obiettivi economico-finanziari per l’anno 2022;

- 8 giugno 2022 – “*Riunita l’Assemblea ordinaria degli Azionisti*”: la Società ha comunicato che l’Assemblea ha: (i) esaminato il bilancio consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2021; (ii) approvato il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2021 (iii) deliberato la copertura della perdita di esercizio maturata da Pierrel nell’esercizio 2021 mediante utilizzo di parte della riserva denominata “*riserve e utili/(perdite) a nuovo*”; e (iv) con riferimento alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per l’esercizio 2021, ha approvato la prima sezione e reso parere favorevole sulla seconda sezione;
- 8 giugno 2022 – “*Pierrel presenta il primo documento di sostenibilità*”: la Società ha presentato il suo primo documento di sostenibilità per l’anno 2021 predisposto su base volontaria.

Fusione per incorporazione, raggruppamento azionario ed altre operazioni rilevanti

- 5 luglio 2023 – “*Il Consiglio di Amministrazione approva le condizioni dell’aumento di capitale in opzione e definisce il calendario dell’offerta*”: la Società ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha fissato i termini e le condizioni definitive dell’Aumento di Capitale e definito il calendario dell’Offerta nonché comunicato al mercato la stima dei principali obiettivi economico-finanziari del Piano Industriale 2023-2026.
- 19 giugno 2023 – “*Pierrel S.p.A. – Raggruppamento azionario – valorizzazione delle frazioni*”: facendo seguito a quanto annunciato in data 14 giugno 2023, la Società ha comunicato di aver proceduto al raggruppamento delle azioni ordinarie Pierrel nel rapporto di n. 1 nuova azione Pierrel ogni n. 25 azioni ordinarie Pierrel e che, pertanto, le azioni in circolazione sono pari a n. 9.155.251.
- 14 giugno 2023 – “*Pierrel S.p.A. – Raggruppamento azionario*”: la Società ha comunicato l’esecuzione prevista in data 19 giugno 2023 dell’operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie Pierrel nel rapporto di n. 1 nuova azione Pierrel ogni n. 25 azioni ordinarie Pierrel, riducendo conseguentemente le azioni in circolazione da n. 228.881.275 a n. 9.155.251, in esecuzione della deliberazione assunta dall’Assemblea straordinaria degli Azionisti del 5 giugno 2023.
- 5 giugno 2023 – “*Riunita l’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Pierrel S.p.A.*”: la Società ha comunicato che l’Assemblea degli Azionisti in seduta straordinaria ha deliberato di: (i) approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie Pierrel nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 25 azioni ordinarie esistenti; (ii) approvare la proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento in denaro e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 70 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell’art. 2441, comma 1, del Codice Civile e di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di definire, in prossimità dell’avvio dell’Offerta, le modalità, i termini e le condizioni dell’Aumento di Capitale;
- 3 maggio 2023 – “*Pubblicazione di due Documenti Informativi relativi ad Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate*”: la Società ha comunicato che sono stati messi a disposizione del pubblico i documenti informativi relativi ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate aventi ad oggetto rispettivamente: (i) il Contratto di Finanziamento Soci stipulato tra Pierrel e l’azionista di maggioranza Fin Posillipo e (ii) l’impegno assunto da Fin Posillipo e sottoscritto per accettazione da Pierrel e 3M Company, cd. *Equity Commitment Letter*;
- 2 maggio 2023 – “*Pierrel S.p.A. ha firmato un accordo per l’acquisizione da 3M Company di asset strategici per ampliare il proprio portafoglio di prodotti anestetici dentali*”: la Società ha comunicato di aver sottoscritto degli accordi con 3M Company per l’acquisizione di una serie di

contratti, autorizzazioni e diritti di proprietà intellettuale per l'anestesia locale commercializzati con i marchi Ubistesin™, Xylestesin™ e Mepivastesin™, al prezzo di acquisto di 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio);

- 1° dicembre 2022 – “*Efficace la fusione per incorporazione di Pierrel Pharma S.r.l. in Pierrel S.p.A.*”: la Società, facendo seguito a quanto già comunicato in data 15 giugno 2022 e in data 25 luglio 2022, ha reso noto che: (i) è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Pierrel Pharma in Pierrel; (ii) la fusione ha acquistato efficacia in data 1° dicembre 2022; e che (iii) per effetto della fusione, sono stati modificati, *inter alia*, il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ex D. Lgs. 231/2001 e lo Statuto con riferimento all'art. 4 “*Oggetto sociale*”, per integrarlo al fine di consentire la prosecuzione di alcune attività già svolte da Pierrel Pharma;
- 25 luglio 2022 – “*Riunita l'Assemblea straordinaria degli Azionisti*”: la Società ha comunicato che si sono riunite l'Assemblea degli Azionisti di Pierrel in seduta straordinaria e l'assemblea dei soci di Pierrel Pharma, che hanno esaminato e approvato il progetto di fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel;
- 22 giugno 2022 – “*Pubblicazione di un Documento Informativo relativo ad Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate*”: la Società comunica che è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel;
- 15 giugno 2022 – “*Riuniti il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. e di Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico*”: la Società ha comunicato: (i) che il Consiglio di Amministrazione di Pierrel e il consiglio di amministrazione di Pierrel Pharma hanno approvato il progetto per la fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Pierrel e all'assemblea dei soci di Pierrel Pharma, e di cui sono riportati i principali termini e condizioni, e (ii) che il Consiglio di Amministrazione di Pierrel ha conferito la delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la convocazione dell'Assemblea in sede straordinaria ai fini dell'approvazione del progetto di fusione;
- 6 giugno 2022 – “*Pubblicato un Documento Informativo relativo ad un'operazione di maggiore rilevanza con parti correlate*”: la Società ha comunicato che è stato messo a disposizione del pubblico il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate avente ad oggetto i termini e le condizioni dell'Accordo Modificativo della Convenzione Accessoria.

Altri comunicati stampa

- 20 giugno 2023 – “*Pierrel riceve l'autorizzazione per il commercio di Orabloc® in Arabia Saudita*”: la Società ha comunicato di aver ottenuto l'autorizzazione alla commercializzazione in Arabia Saudita per l'anestetico dentale Orabloc®, che affiancherà i marchi Xylocaina e Citanest già commercializzati dalla Società in Arabia Saudita.
- 16 marzo 2023 – “*Pierrel S.p.A. presenta Ubigel Inperio per il trattamento della parodontite alla fiera IDS a Colonia*”: la Società ha comunicato di aver presentato il nuovo prodotto “Ubigel Inperio” presso l'International Dental Show (IDS), la fiera biennale *leader* al mondo per il settore dentale tenutasi a Colonia dal 14 al 18 marzo 2023.

14. PRINCIPALI CONTRATTI

Si riporta di seguito una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa o ha partecipato l'Emittente (o altre società del Gruppo Pierrel) per i due anni immediatamente precedenti la Data del Prospetto Informativo nonché gli ulteriori contratti stipulati alla Data del Prospetto Informativo contenenti disposizioni in base alle quali l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante.

14.1 ASSET PURCHASE AGREEMENT

In data 2 maggio 2023, Pierrel, in qualità di acquirente ha sottoscritto con la multinazionale statunitense 3M Company, con sede nel Delaware e attiva in diversi settori di *business* (ivi inclusi, tra gli altri, i settori dell'automotive, dell'elettronica, dell'energia, della salute, della sicurezza e dei trasporti), in qualità di venditore, un accordo (l'“*Asset Purchase Agreement*” o “*APA*”) avente ad oggetto l'acquisto di taluni contratti, autorizzazioni e diritti di proprietà intellettuale relativi a prodotti dentali per l'anestesia locale a base di artocaina, lidocaina e mepivacaina commercializzati con i marchi Ubistesin™, Xylestesin™ e Mepivastesin™, nonché ulteriori specifici prodotti per siringhe e aghi (i “**Nuovi Prodotti**”) per un importo complessivo di 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), soggetto ad aggiustamento come meglio indicato nel prosieguo (il “**Prezzo**”). Una parte del Prezzo per un ammontare pari a 3,5 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 3,2 milioni al Tasso di Cambio) è già stata corrisposta da Pierrel a 3M Company a titolo di anticipo del Prezzo a seguito della sottoscrizione dell'APA (l'“**Anticipo**”).

L'operazione di cui all'APA (l'“**Acquisizione**”) comporta anche il trasferimento da 3M Company e dalle società del gruppo facente capo a 3M Company a Pierrel di copia dei libri e registri societari (tali libri e registri, unitamente ai contratti, alle autorizzazioni e ai diritti di proprietà intellettuale oggetto di cessione, i “**Beni**”) relativi alle attività di produzione, confezionamento, commercializzazione e vendita dei Nuovi Prodotti svolte da 3M Company presso lo stabilimento di 3M Company sito in Seefeld (Germania) (la “**Linea Produttiva**”).

Il perfezionamento dell'Acquisizione (il “**Closing**”) è soggetto all'avveramento, o alla rinuncia nei termini consentiti, di talune condizioni sospensive in linea con la prassi di mercato per operazioni della medesima tipologia come meglio indicato nel prosieguo.

L'Acquisizione mira a perseguire i seguenti potenziali benefici per l'Emittente: (i) l'ampliamento dei prodotti anestetici dentali offerti alla propria clientela mediante l'integrazione dell'offerta dei Nuovi Prodotti; (ii) il miglioramento del posizionamento competitivo di Pierrel potendo offrire prodotti anestetici dentali collocati in una fascia alta di prezzo (superiore alla fascia di prezzo medio-alta in cui si collocano i prodotti attualmente commercializzati dall'Emittente); (iii) l'attuazione del piano di crescita per linee esterne.

Per ulteriori informazioni in merito al Piano Industriale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 7 del Prospetto Informativo.

Si riportano di seguito le principali previsioni dell'APA, regolato dalle leggi dello stato del Delaware.

Beni oggetto di trasferimento

I Beni sono venduti da 3M Company direttamente ovvero per il tramite delle società del gruppo facente capo a 3M Company. Tali Beni saranno trasferiti da 3M Company e le società parte del gruppo facente capo a 3M Company a Pierrel alla data del *Closing*, contestualmente al pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo).

L'APA prevede la possibilità che taluni Beni possano non essere ceduti a Pierrel alla data del *Closing* nel caso in cui, qualora dovuto, non sia ottenuto il consenso di soggetti terzi diversi da 3M Company al trasferimento di tali Beni (i “**Beni Non Trasferiti al Closing**”). Si precisa che, se il consenso al trasferimento sarà ottenuto in seguito, tale Bene Non Trasferito al *Closing* sarà in seguito automaticamente ceduto a Pierrel (i “Beni Non Trasferiti al *Closing* ma Trasferiti previo consenso *post Closing*”).

L'APA non dettaglia i Beni che potrebbero non essere trasferiti a Pierrel per l'eventuale mancato ottenimento dei consensi necessari. Prima della sottoscrizione dell'APA e alla Data del Prospetto Informativo la Società, rispettivamente, non è venuta a conoscenza e non è a conoscenza dell'esistenza di alcun consenso di soggetti diversi da 3M Company che sia necessario per il trasferimento delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti che rappresentano l'oggetto prevalente dell'Acquisizione.

Inoltre, l'APA prevede la possibilità che uno o più Beni possa essere ceduto a Pierrel successivamente al *Closing* al fine di consentire a 3M Company e/o alle società parte del gruppo facente capo a 3M Company di adempiere alle obbligazioni derivanti da taluni specifici accordi transitori e collegati all'APA (come meglio indicato nel prosieguo) (i “**Beni Oggetto di Cessione Differita**”).

In caso di uno o più Beni Non Trasferiti al *Closing* e/o di uno o più Beni Oggetto di Cessione Differita, l'APA non prevede un diritto di Pierrel di aggiustare (in diminuzione) il Prezzo né di ritardare l'esecuzione del *Closing*, né tanto meno un diritto di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company di ritardare il trasferimento a Pierrel dei Beni diversi dai Beni Non Trasferiti al *Closing* e/o dai Beni Oggetto di Cessione Differita. Pertanto, anche nel caso in cui vi siano uno o più Beni Non Trasferiti al *Closing* e/o uno o più Beni Oggetto di Cessione Differita, Pierrel sarà comunque tenuta a pagare il 100% del Prezzo (al netto dell'Anticipo).

Pierrel ha ritenuto di sottoscrivere l'APA in quanto: (a) non è venuta a conoscenza dell'esistenza di alcun consenso di soggetti diversi da 3M Company che sia necessario per il trasferimento delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, che rappresentano l'oggetto prevalente dell'Acquisizione; (b) sulla base delle verifiche condotte, anche con l'ausilio di *advisor* esterni specializzati, prima della sottoscrizione dell'APA, la Società ha ritenuto che il rischio del mancato trasferimento delle Autorizzazioni all'Immissione in Commercio relative ai Nuovi Prodotti, principale *asset* dell'Acquisizione, fosse remoto e che, pertanto, il rischio del mancato trasferimento dei Beni potesse riguardare solo un numero limitato di Beni considerati residuali rispetto al *business* oggetto dell'Acquisizione e con un impatto poco significativo sul controvalore complessivo dell'Acquisizione medesima; e (c) gli effetti positivi attesi derivare dall'esecuzione dell'Acquisizione, ivi inclusi l'ampliamento del proprio *business*, l'incremento della redditività futura e il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo, sono stati valutati superiori rispetto all'assunzione del rischio di cui alla precedente lettera (b).

L'Acquisizione non prevede il trasferimento a Pierrel di dipendenti, attrezzature e/o beni immobili.

Prezzo

Il Prezzo, soggetto ad aggiustamento, è stato determinato in un importo complessivo di 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), di cui l'Anticipo (pari e 3,5 milioni di dollari e corrispondenti a circa Euro 3,2 milioni al Tasso di Cambio) già pagato da Pierrel il giorno successivo alla sottoscrizione dell'APA.

Il Prezzo potrà essere rettificato per un ammontare pari alla differenza tra: (i) il capitale circolante netto afferente alla Linea Produttiva, così come determinato da 3M Company entro i 90 giorni successivi alla data del *Closing* nel rispetto dei principi contabili e delle modalità di calcolo concordate nell'APA (il

“**Capitale Circolante Netto Finale**”); e (ii) il capitale circolante netto afferente alla Linea Produttiva, così come stimato da 3M Company almeno 2 giorni lavorativi prima della data del *Closing* (il “**Capitale Circolante Netto Target**”). In caso di disaccordo tra le parti sulla determinazione del Capitale Circolante Netto Finale, è prevista una procedura che coinvolge un esperto in materia contabile. L’aggiustamento del Prezzo non potrà in ogni caso essere superiore al 5% del Capitale Circolante Netto *Target*. Alla Data del Prospetto Informativo, l’ammontare del Capitale Circolante Netto *Target* non è ancora stato definito dalle parti e, pertanto, non è possibile indicare l’importo massimo dell’aggiustamento del Prezzo. Sulla base dei dati storici forniti da 3M Company, l’Emittente ha stimato l’ammontare del Capitale Circolante Netto *Target* in un importo massimo pari a circa USD 6,8 milioni (corrispondenti a circa Euro 6,1 milioni al Tasso di Cambio) e, pertanto, l’aggiustamento massimo potrebbe essere determinato in circa Euro 0,3 milioni, ossia l’equivalente del 5% di USD 6,8 milioni (corrispondenti a circa Euro 6,1 milioni al Tasso di Cambio).

In aggiunta al pagamento del Prezzo (al netto dell’Anticipo), Pierrel dovrà pagare tutte le imposte dovute per il trasferimento dei Beni, siano esse previste in capo all’acquirente o al venditore o a una qualsiasi delle loro rispettive affiliate. Si precisa che il valore delle imposte dovute non è incluso nel Prezzo. Alla Data del Prospetto Informativo l’ammontare complessivo delle imposte dovute per il trasferimento dei Beni non è ancora puntualmente determinabile. Tuttavia, nell’ipotesi di trasferimento di tutti i Beni di cui all’APA, l’Emittente stima che tale ammontare complessivo delle imposte dovute sia pari a circa Euro 125 migliaia.

Il pagamento del Prezzo da parte di Pierrel è stato garantito da Fin Posillipo mediante la sottoscrizione di una *Equity Commitment Letter*. Per ulteriori informazioni in merito all’*Equity Commitment Letter* si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del Prospetto Informativo.

Condizioni al Closing

Il *Closing* è soggetto all’avveramento o alla rinuncia come *infra* descritta delle seguenti condizioni sospensive: (i) l’assenza di provvedimenti governativi o legislativi le cui disposizioni rendano l’Acquisizione contraria alla legge o altrimenti proibiscano il perfezionamento delle operazioni previste nell’APA; (ii) il corretto adempimento da parte di 3M Company delle obbligazioni e attività da eseguire prima del *Closing* e poste a proprio carico ai sensi dell’APA; (iii) la veridicità e correttezza delle Dichiarazioni e Garanzie del Venditore e delle Dichiarazioni e Garanzie dell’Acquirente; (iv) l’assenza di eventi che abbiano avuto o sia ragionevole attendersi che abbiano, considerati singolarmente o nel loro complesso, un effetto negativo significativo sulla Linea Produttiva o sui Beni (le “**Condizioni al Closing**”).

Si precisa che la Condizione al *Closing* di cui al punto (i) è una condizione generica, inserita per quanto consta all’Emittente nella documentazione di tutte le operazioni straordinarie al fine di tutelare le parti in caso di cambiamenti normativi e/o provvedimenti delle autorità competenti, non previsti né prevedibili al momento della sottoscrizione della relativa documentazione contrattuale, che impediscano l’esecuzione dell’operazione originariamente concordata tra le parti.

Inoltre, si precisa che la Condizione al *Closing* di cui al punto (i) è posta a beneficio di entrambe le parti e pertanto, in quanto tale, rinunciabile di comune accordo tra le parti. Si evidenzia peraltro che l’eventuale accordo delle parti nel rinunciare a tale condizione potrebbe essere priva di efficacia nella misura in cui le modifiche normative o i provvedimenti delle autorità competenti dovessero rendere l’Acquisizione non eseguibile in quanto *contra legem*. La Condizione al *Closing* di cui al punto (iii) è posta nell’esclusivo interesse di ciascuna parte nei cui confronti le dichiarazioni e garanzie sono rilasciate all’altra all’interno dell’APA e, pertanto, potrà essere rinunciata, a proprio insindacabile giudizio, soltanto dalla parte nel cui interesse è posta la Condizione al *Closing*. Le Condizioni al *Closing*

di cui ai punti (ii) e (iv) sono poste nell'esclusivo interesse di Pierrel che potrà rinunciare a sua insindacabile discrezione.

Il *Closing* si terrà il terzo giorno lavorativo successivo all'avveramento o alla rinuncia come sopra descritta delle Condizioni al *Closing* fermo restando che tutte le Condizioni al *Closing* che prevedono il mancato avveramento o l'accertamento di un determinato evento (i.e., le Condizioni al *Closing* di cui ai punti (i), (iii) e (iv) sopra menzionati) potranno realizzarsi soltanto alla data del *Closing* e soltanto nel caso in cui, a tale data, gli eventi indicati in tali Condizioni al *Closing* non si siano effettivamente verificati. Ai sensi dell'APA è comunque previsto che, in ogni caso, il *Closing* non potrà avvenire prima della precedente tra le seguenti date: (i) il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'Offerta in Borsa e (ii) il 31 luglio 2023.

Fermo restando che le Condizioni al *Closing* dovranno essere verificate alla data del *Closing* (attesa per il 31 luglio 2023), alla Data del Prospetto Informativo, le Condizioni al *Closing* di cui ai punti (ii) e (iii) non si sono ancora verificate mentre con riferimento a quelle di cui ai punti (i) e (iv) non si sono verificati i presupposti sottostanti.

Dichiarazioni e garanzie

In linea con la prassi seguita nell'ambito delle operazioni simili all'Acquisizione, 3M Company ha rilasciato a beneficio di Pierrel una serie di dichiarazioni e garanzie relative alla stessa 3M Company, ai Beni e alla Linea Produttiva (le "**Dichiarazioni e Garanzie del Venditore**"). Più in particolare, tali dichiarazioni e garanzie riguardano, tra l'altro: (a) l'esistenza di 3M Company e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni interne per la sottoscrizione ed esecuzione dell'APA e di tutti gli altri documenti contrattuali relativi all'Acquisizione; (b) la validità e vincolatività dell'APA; (c) l'assenza di impedimenti e/o di consensi necessari per la sottoscrizione ed esecuzione dell'APA; (d) la titolarità dei Beni; (e) l'assenza di contenziosi pendenti o minacciati per iscritto relativi ai Beni o agli ordini relativi alla vendita dei Beni, nonché di provvedimenti di Autorità che contestino la violazione di qualsiasi norma nello svolgimento delle attività di cui alla Linea Produttiva che possano avere un effetto negativo significativo; (f) la validità e titolarità delle AIC elencate nell'APA; (g) la validità, vincolatività e assenza di violazioni con riferimento a taluni contratti indicati nell'APA e aventi ad oggetto la distribuzione dei Beni o l'acquisto di materie prime per la produzione dei Beni; (h) la titolarità in capo a 3M Company e il suo diritto a trasferire i diritti di proprietà intellettuale parte dei Beni, nonché l'assenza di procedimenti, pendenti o minacciati per iscritto, relativi a tali diritti di proprietà intellettuale e, infine, l'assenza di violazioni di tali diritti di proprietà intellettuale da parte di soggetti terzi; (i) taluni aspetti fiscali relativi alla Linea di Produzione e ai Beni.

Allo stesso modo, anche Pierrel ha rilasciato talune dichiarazioni e garanzie a beneficio di 3M Company (le "**Dichiarazioni e Garanzie dell'Acquirente**"). Più in particolare, tali dichiarazioni e garanzie riguardano, tra l'altro: (a) l'esistenza di Pierrel e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni interne per la sottoscrizione ed esecuzione dell'APA e di tutti gli altri documenti contrattuali relativi all'operazione di Acquisizione; (b) la validità e vincolatività dell'APA; e (c) la capacità finanziaria di Pierrel di pagare il Prezzo (attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale o l'esecuzione dell'*Equity Commitment Letter*) e l'assenza di modifiche o integrazioni all'*Equity Commitment Letter*.

Risoluzione e penali

Pierrel e 3M Company potranno risolvere l'APA e saranno libere di non perfezionare le transazioni ivi contemplate se il *Closing* non interverrà entro il 31 agosto 2023 o la diversa data che le parti potranno concordare per iscritto (la "**Data di Risoluzione**") fermo restando, in ogni caso, che Pierrel o 3M Company, a seconda dei casi, non saranno legittimate a risolvere l'APA se il mancato verificarsi del

Closing prima della Data di Risoluzione sia imputabile, a seconda dei casi, a Pierrel o a 3M Company per effetto di una violazione significativa dei termini e condizioni dell'APA.

Infine, si segnala che non sono previste specifiche penali a carico delle parti in caso di risoluzione dell'APA, ad eccezione della facoltà di 3M Company, a determinate condizioni, di trattenere la somma di 3,5 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 3,2 milioni al Tasso di Cambio) corrisposta da Pierrel il giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'APA a titolo di anticipo sul Prezzo. In particolare, ai sensi dell'APA, la predetta facoltà è riconosciuta in favore di 3M Company nelle ipotesi di risoluzione dell'APA qualora: (a) 3M Company non sia in violazione di alcuna previsione contrattuale, Pierrel abbia violato una qualsiasi previsione contrattuale e non vi abbia posto rimedio e tale violazione determini la mancata realizzazione di una o più delle Condizioni al *Closing* previste nell'interesse di entrambe le parti o nell'esclusivo interesse di 3M Company; o (b) nonostante le Condizioni al *Closing* si siano realizzate e 3M Company sia pronta a perfezionare l'Acquisizione, Pierrel non abbia concluso l'Acquisizione alla data in cui si sarebbe dovuto tenere il *Closing*.

Nell'ipotesi in cui l'Aumento di Capitale non fosse sottoscritto o fosse sottoscritto solo parzialmente e nell'ipotesi, ritenuta dall'Emittente remota, che Fin Posillipo non dovesse adempiere all'Impegno di Sottoscrizione di Fin Posillipo o agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter*, l'Emittente non disporrebbe o disporrebbe solo parzialmente della liquidità necessaria per fare fronte al pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo), oltre che di parte degli investimenti relativi all'Acquisizione. Al verificarsi di tali circostanze, la Società non sarebbe in grado di adempiere all'impegno contrattuale di pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo) e 3M Company avrebbe il diritto di avviare iniziative giudiziali nei confronti di Pierrel (ai sensi dell'APA) e nei confronti di Fin Posillipo (ai sensi dell'*Equity Commitment Letter*) per ottenere l'esecuzione coatta dell'Acquisizione e obbligare Pierrel a pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo). Peraltro, al verificarsi di tale ipotesi, in considerazione della violazione degli impegni assunti da Fin Posillipo nei confronti della Società, quest'ultima avrebbe a sua volta il diritto di avviare iniziative giudiziarie nei confronti di Fin Posillipo per ottenere le risorse finanziarie necessarie per pagare a 3M Company il Prezzo (al netto dell'Anticipo).

Nell'ipotesi, ritenuta remota e particolarmente pessimistica, che contestualmente: (a) Fin Posillipo non dovesse adempiere all'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo o agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter*; (b) 3M Company ottenesse un provvedimento di un giudice che obbligasse Pierrel ad eseguire l'Acquisizione e, di conseguenza, a pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo); e (c) la Società non fosse in grado di ottenere per le vie giudiziali l'adempimento coatto degli impegni assunti da Fin Posillipo con riferimento all'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e all'*Equity Commitment Letter*, la Società non sarebbe in grado di pagare il Prezzo (al netto dell'Anticipo) e, in tale circostanza, in assenza di tempestive misure alternative, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente risulterebbe significativamente compromessa poiché verosimilmente l'Emittente sarebbe costretto a dismettere una parte o la totalità dei propri attivi in tempi molto rapidi e ciò, realisticamente, potrebbe avvenire a valori inferiori ai valori di mercato esponendo la Società stessa a un concreto rischio di continuità aziendale.

Periodo interinale pre-Closing e periodo transitorio post-Closing

Fino alla data del *Closing*, 3M Company si è impegnata, *inter alia*, a gestire la Linea Produttiva nel corso ordinario dell'attività e, congiuntamente a Pierrel, a fare quanto possibile al fine di ottenere tutti i consensi e le autorizzazioni dagli enti governativi competenti che siano necessari ai fini del *Closing* stesso.

Le parti si sono impegnate, inoltre, a sottoscrivere, alla data del *Closing*, specifici accordi transitori aventi ad oggetto la fornitura, da parte di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company a favore di Pierrel, di diversi servizi relativi ai Beni e finalizzati a supportare la continuità

aziendale con riferimento alla produzione e commercializzazione dei Nuovi Prodotti e agevolare il trasferimento tecnologico della Linea Produttiva dallo stabilimento di 3M Company sito in Seefeld (Germania) allo Stabilimento di Capua. Per ulteriori informazioni in merito i contratti transitori si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Prospetto Informativo.

Patti di non concorrenza

3M Company e le società del gruppo facente capo a 3M Company non potranno, nei due anni successivi alla data del *Closing* e salvo talune eccezioni analiticamente indicate nell'APA, commercializzare o vendere alcun prodotto per l'anestesia locale a base di articaina, lidocaina e mepivacaina utilizzato nel settore delle cure odontoiatriche che sia in concorrenza diretta con la Linea Produttiva.

Polizze ed indennizzi

L'APA prevede in capo alle parti specifici rimedi ai fini di essere indennizzati e manlevati con riguardo alle dichiarazioni e garanzie prestate da ciascun contraente e alla violazione di obblighi contrattuali. Di seguito sono riportate le ipotesi di indennizzo e manleva contenute nell'APA a carico ovvero a favore di Pierrel.

A partire da, e successivamente a, la data del *Closing*, sia Pierrel che 3M Company si sono impegnate a tenere indenne l'altra parte e le sue affiliate per le eventuali perdite derivanti da o connesse a: (a) le dichiarazioni e garanzie rilasciate da Pierrel (e.g. l'esistenza di Pierrel e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni interne per la sottoscrizione ed esecuzione dell'APA e di tutti gli altri documenti contrattuali relativi all'Acquisizione, la validità e vincolatività dell'APA, la stipula della Polizza W&I come *infra* definita, che la Società sta negoziando con talune società di assicurazione alla Data del Prospetto Informativo); (b) la violazione di qualsiasi impegno post-*Closing* che, ai sensi dell'APA, dovrà essere adempiuto da ciascuna parte (e.g. i patti di non concorrenza assunti da 3M Company e dalle società del gruppo facente capo a 3M Company, gli obblighi di trasferimento a spese di Pierrel dei Beni dalle sedi di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company nei termini di 60 giorni dal *Closing*, gli obblighi di mantenimento dei libri obbligatori relativi alla Linea Produttiva); (c) la mancata adozione delle azioni necessarie o appropriate rispetto a quanto previsto dalla legge o dai contratti applicabili o da provvedimenti di pubbliche autorità ai fini della notifica dell'APA e delle operazioni ivi contemplate alle rappresentanze sindacali, comitati aziendali o altri rappresentanti dei lavoratori di ciascuna parte o la mancata notifica di tali informazioni o il mancato avvio di tali notifiche, discussioni o negoziazioni con detti rappresentanti; (d) il mancato rilascio dell'*Equity Commitment Letter* e la violazione degli obblighi di garanzia ivi previsti e/o il mancato rispetto da parte della Società degli adempimenti pubblicistici e informativi richiesti, derivanti e/o connessi allo *status* di società quotata.

Gli obblighi di indennizzo a carico di Pierrel e di 3M Company sono soggetti a specifici limiti temporali e in particolare: (a) alcune dichiarazioni e garanzie di Pierrel (e.g. l'esistenza di Pierrel e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni interne per la sottoscrizione ed esecuzione dell'APA e di tutti gli altri documenti contrattuali relativi all'Acquisizione, la validità e vincolatività dell'APA) sopravvivono a tempo indeterminato unitamente al diritto di far valere la pretesa per eventuali violazioni e inaccurattezze e ogni connessa responsabilità; nonché (b) relativamente agli impegni e accordi di cui all'APA il cui adempimento è previsto, in tutto o in parte, successivamente al *Closing*, gli obblighi di indennizzo sopravviveranno al *Closing*, per i termini previsti per l'esecuzione degli adempimenti stessi o, se non è specificato alcun termine, fino alla completa estinzione di detti adempimenti (e.g. i patti di non concorrenza assunti da 3M Company e dalle società del gruppo facente capo a 3M Company, gli obblighi di trasferimento a spese di Pierrel dei Beni dalle sedi di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company nei termini di 60 giorni dal *Closing*).

Rispetto agli obblighi di indennizzo, non sono previsti limiti di importo in favore di alcuna delle parti.

Nell'ambito dell'APA, è esclusa qualsiasi responsabilità post *Closing* in capo a 3M Company in caso di violazione da parte di quest'ultima delle dichiarazioni e garanzie relative ai Beni rilasciate ai sensi dell'APA (in merito alle quali si rinvia alle lettere da *d*) a *h*) delle Dichiarazioni e Garanzie del Venditore indicate nel sotto-paragrafo “*Dichiarazioni e garanzie*” del presente Paragrafo). Peraltro, Pierrel sta negoziando con talune società di assicurazione i termini e le condizioni per la sottoscrizione di un'apposita polizza di assicurazione che preveda il rimborso a favore di Pierrel dei danni che dovessero derivare dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie di 3M Company relative ai diritti di proprietà intellettuale e alle autorizzazioni per l'immissione in commercio (AIC) incluse nei Beni (la “**Polizza W&I**”). Con riferimento alle ulteriori Dichiarazioni e Garanzie del Venditore ai sensi dell'APA, invece, Pierrel non ha ritenuto opportuno stipulare apposite polizze di assicurazione a garanzia dell'eventuale loro violazione.

Ai sensi dell'APA, il pagamento di premi, commissioni, canoni, tasse e altri costi e spese per la stipula e il mantenimento in essere della Polizza W&I sono ad esclusivo carico di Pierrel.

Effetti pro-forma dell'Acquisizione sulla situazione patrimoniale ed economica dell'Emittente

Per completezza, nella seguente tabella sono riportati gli effetti stimati su alcune grandezze patrimoniali ed economiche risultanti dal Bilancio Annuale 2022 all'esito dell'Acquisizione, assumendo che la stessa sia interamente finanziata attraverso l'Aumento di Capitale e che quest'ultimo sia eseguito per un importo complessivo di Euro 70 milioni.

Descrizione Importi in Euro milioni	Salda al 31 dicembre 2022	Potenziati effetti dell'Acquisizione finanziata dall'Aumento di Capitale	Salda al 31 dicembre 2022/dell'esercizio 2022, rettificati per tener conto dei potenziali effetti dell'Acquisizione e dell'Aumento di Capitale
Immobilizzazioni immateriali (1)	8,8	63,6	72,4
Passività finanziarie non correnti (2)	23,6	(7,9)	15,7
Patrimonio netto (3)	24,5	69,4	93,9
Risultato netto (4)	1,4	(2,4)	1,0

- (1) Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 sarebbero aumentate per effetto dei beni oggetto dell'Acquisizione.
- (2) Le passività finanziarie non correnti sarebbero diminuite per un importo pari ai crediti vantati dagli Azionisti Rilevanti nei confronti dell'Emittente (*i.e.* Credito Fin Posillipo, Credito Bootes e credito di Fin Posillipo derivante dal Contratto di Finanziamento Soci, maggiorati degli interessi *medio tempore* maturati) oggetto di compensazione in sede di Aumento di Capitale.
- (3) Nel caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale è atteso pari a Euro 69,4 milioni tenuto conto delle spese dell'Offerta stimate in circa Euro 0,6 milioni.
- (4) Il risultato netto dell'esercizio 2022 sarebbe pari a Euro 1,0 milione per effetto di: (*i*) gli ammortamenti relativi agli attivi riconducibili all'Acquisizione, stimati assumendo un'aliquota del 5% e (*ii*) l'effetto fiscale stimato pari al 24%.

I dati inseriti nella tabella non sono stati sottoposti ad esame dalla Società di Revisione.

14.2 CONTRATTI TRANSITORI COLLEGATI ALL'ASSET PURCHASE AGREEMENT

Pierrel e 3M Company si sono impegnate, *inter alia*, a sottoscrivere alla data del *Closing* specifici accordi transitori, i cui termini e condizioni sono stati già concordati tra le parti e allegati all'APA, aventi ad oggetto la fornitura, da parte di 3M Company e/o delle società del gruppo facente capo a 3M Company a favore di Pierrel, di diversi servizi relativi ai Beni e finalizzati a supportare la continuità aziendale con riferimento alla produzione e commercializzazione dei Nuovi Prodotti e agevolare il trasferimento tecnologico della Linea Produttiva dallo stabilimento di 3M Company sito in Seefeld (Germania) allo Stabilimento di Capua. Tra questi, si segnalano in particolare:

- (i) **Transition Contract Manufacturing Agreement (TCMA)**, in virtù del quale, per un periodo di 21 mesi (estendibili di 3 mesi) decorrenti dalla data del *Closing*, 3M Company: (A) continuerà a produrre, o farà in modo che le proprie controllate continuino a produrre presso i propri stabilimenti, per conto di Pierrel, i Nuovi Prodotti; e (B) venderà, o farà in modo che le proprie controllate vendano, detti prodotti a Pierrel che, a sua volta, li venderà ai propri clienti finali. Il TCMA potrà essere terminato anticipatamente nei casi ivi previsti, tra cui: (1) con il mutuo consenso scritto delle parti; (2) dalla parte non inadempiente nel caso in cui l'altra parte violi in maniera significativa il TCMA senza porvi rimedio entro trenta giorni; (3) da Pierrel, con preavviso scritto e con riferimento a uno o più servizi oggetto del TCMA. Ai sensi del TCMA, 3M Company dovrà tenere indenni e manlevati Pierrel e le sue affiliate da tutte le perdite che derivino dalla non conformità del prodotto fabbricato da 3M Company ai sensi del TCMA alle relative specifiche al momento della sua spedizione da 3M Company a Pierrel, ad eccezione dell'ipotesi in cui tali perdite siano state causate da colpa grave o dolo di Pierrel. La responsabilità complessiva di 3M Company nei confronti di Pierrel per tali perdite è limitata ad un importo massimo di 500 mila dollari (corrispondenti a circa Euro 450 mila al Tasso di Cambio) e eventuali richieste di indennizzo e manleva potranno essere fatte valere da Pierrel non oltre 1 mese dalla data di cessazione o scadenza del singolo servizio dal quale derivi, ai sensi del TCMA, la responsabilità di 3M Company. Allo stesso modo, Pierrel dovrà tenere indenni e manlevati 3M Company e le sue affiliate da tutte le perdite che derivino dalla vendita, distribuzione, commercializzazione, uso, smaltimento, difetti, richiami o qualsiasi presunta violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi relativamente a qualsiasi prodotto oggetto del TCMA, ad eccezione delle ipotesi in cui sia provato giudizialmente che tali perdite siano state causate da una non conformità dei prodotti forniti da 3M Company rispetto alle garanzie da questa rese nel TCMA. Non sono espressamente previsti limiti di importo o temporali rispetto agli obblighi di indennizzo di Pierrel ai sensi del TCMA.
- (ii) **Transition Distribution Services Agreement (TDSA)**, avente ad oggetto la fornitura da parte di 3M Company o delle sue controllate o di fornitori terzi, di specifici servizi di distribuzione dei Nuovi Prodotti. A tal fine, Pierrel conferirà a 3M Company apposito incarico di distributore non esclusivo di detti prodotti, per tutta la durata del TDSA (come di seguito indicata) e limitatamente ai territori espressamente individuati in apposito allegato al TDSA. Il TDSA avrà efficacia per un periodo di 6 mesi decorrenti dalla data del *Closing*, con facoltà di Pierrel di richiederne una proroga di 3 mesi. Con apposito contratto di subappalto a supporto del TDSA, Pierrel sarà nominato subappaltatore di 3M Company per l'esecuzione di determinate attività nell'ambito di quei contratti trasferiti come Beni ai sensi dell'APA e che, ai sensi del medesimo APA, dovessero essere qualificati come un Bene Non Trasferito al *Closing* o un Bene oggetto di Cessione Differita (i "Contratti da Trasferire"), fintantoché - avuto riguardo a ciascuno dei Contratti da Trasferire - non se ne perfezioni la cessione in favore di Pierrel ovvero, se antecedente, fino alla data in cui - avuto riguardo a ciascuno dei Contratti da Trasferire - siano compiutamente eseguite tutte le obbligazioni ivi previste, o lo stesso cessi di avere efficacia o cessi di avere efficacia il TDSA

nella sua interezza o con riferimento al Contratto da Trasferire. Le attività subappaltate includeranno servizi di commercializzazione, promozione, qualità, assistenza tecnica, *customer service*, vendita e altri servizi di supporto ai prodotti della Linea Produttiva venduti o altrimenti resi disponibili ai sensi dei Contratti da Trasferire dalla data del *Closing* (inclusa), ad eccezione di quei servizi temporanei che dovranno essere resi da 3M Company o dalle diverse parti fornitrici in virtù del TDSA o, ove applicabile, del TSA (come di seguito definito). Il TDSA potrà essere terminato anticipatamente nei casi ivi previsti, tra cui: (A) con il mutuo consenso scritto di 3M Company e Pierrel; (B) dalla parte non inadempiente nel caso in cui l'altra parte violi in maniera significativa il TDSA senza porvi rimedio entro trenta giorni; (C) da Pierrel, con preavviso scritto, a condizione che sia concordato con 3M Company un "*exit plan*", avuto riguardo a tutti i servizi oggetto del TDSA, che cesseranno l'ultimo giorno del mese successivo al mese in cui è stato notificato detto preavviso; (D) da 3M Company, con preavviso scritto, nel caso in cui venga a scadenza o altrimenti termini il contratto concluso da 3M Company stessa, ovvero da una sua affiliata, con il fornitore terzo che fornisce in tutto o in parte uno dei servizi oggetto del TDSA; (E) automaticamente e nella sua interezza al verificarsi della cessazione anticipata o della scadenza dei servizi di cui al Transition Services Agreement (TSA). Ai sensi del TDSA, 3M Company dovrà tenere indenni e manlevati Pierrel e le sue affiliate per tutte le perdite derivanti da rivendicazioni, richieste, giudizi o altre azioni legali intentate o minacciate da terzi, nella misura in cui tali perdite siano state causate dall'esecuzione o violazione del TDSA da parte di 3M Company e ad eccezione dell'ipotesi in cui tali perdite derivino da colpa grave o dolo di Pierrel o di una delle sue affiliate. La responsabilità complessiva massima di 3M Company nei confronti di Pierrel per tali perdite, collettivamente e comprese tutte le perdite subite ai sensi del TSA, è limitata ad un importo massimo di 250 mila dollari (corrispondenti a circa Euro 225 mila al Tasso di Cambio) ed eventuali richieste di indennizzo e manleva potranno essere fatte valere da Pierrel non oltre 1 mese dalla data di cessazione o scadenza del singolo servizio dal quale derivi, ai sensi del TDSA, la responsabilità di 3M Company. Allo stesso modo, ai sensi del TDSA, Pierrel dovrà tenere indenni e manlevati 3M Company e le sue affiliate per tutte le perdite derivanti da rivendicazioni, richieste, giudizi o altre azioni legali intentate o minacciate da terzi, nella misura in cui tali perdite derivino da o siano correlate alla fornitura o utilizzo dei servizi oggetto del TDSA o a servizi oggetto di subappalto e ad eccezione dell'ipotesi in cui tali perdite siano state causate da colpa grave o dolo di 3M Company o una sua affiliata nell'esecuzione del TDSA. Non sono espressamente previsti limiti di importo o temporali rispetto agli obblighi di indennizzo di Pierrel ai sensi del TDSA.

- (iii) **Transition Services Agreement (TSA)**, avente ad oggetto la fornitura da parte di 3M Company o di soggetti da questa designati a Pierrel ovvero a soggetti da questa designati, di specifici servizi di transizione (*i.e. Accounting and Finance Services, Supply Chain Services and Regulatory Services*) necessari per il funzionamento della Linea Produttiva e per il suo trasferimento presso lo Stabilimento di Capua. I servizi oggetto del TSA saranno resi per un periodo di tempo di 6 mesi (estendibile di 3 mesi) decorrente dalla data del *Closing*. Il TSA potrà essere risolto nei casi ivi previsti, tra cui: (A) con il mutuo consenso scritto delle parti; (B) dalla parte non inadempiente nel caso in cui l'altra parte violi in maniera significativa il TSA senza porvi rimedio entro trenta giorni; (C) da Pierrel, con riferimento a tutti o ai singoli servizi oggetto del TSA di cui è destinataria, a condizione che sia dato il preavviso scritto e sia stato concordato un "*exit plan*"; (D) da 3M Company, con preavviso scritto, nel caso in cui venga a scadenza o termini il contratto concluso da 3M Company stessa, ovvero da una sua affiliata, con il fornitore terzo che fornisce in tutto o in parte uno dei servizi oggetto del TSA. Inoltre, ai sensi del TSA, 3M Company dovrà tenere indenne e manlevata Pierrel per tutte le perdite derivanti da rivendicazioni, richieste, giudizi o altre azioni legali intentate o minacciate nei loro confronti da terzi, nella misura in cui tali perdite siano state causate dall'esecuzione o violazione del TSA da parte di 3M Company e

ad eccezione dell'ipotesi in cui tali perdite derivino da colpa grave o dolo di Pierrel. La responsabilità complessiva massima di 3M Company nei confronti di Pierrel per tali perdite, collettivamente e comprese tutte le perdite subite ai sensi del TDSA, è limitata ad un importo massimo di 250 mila dollari (corrispondenti a circa Euro 225 mila al Tasso di Cambio) ed eventuali richieste di indennizzo e manleva potranno essere fatte valere da Pierrel non oltre 1 mese dalla data di cessazione o scadenza del singolo servizio di transizione dal quale derivi, ai sensi del TSA, la responsabilità di 3M Company. Infine, ai sensi del TSA, Pierrel terrà indenni e manlevati 3M Company e le sue affiliate per tutte le perdite derivanti da rivendicazioni, richieste, giudizi o altre azioni legali intentate o minacciate nei loro confronti da terzi, nella misura in cui tali perdite derivino da o siano correlate alla fornitura o utilizzo dei servizi oggetto del TSA ad eccezione dell'ipotesi in cui tali perdite siano state causate da colpa grave o dolo di 3M Company o una sua affiliata nell'esecuzione del TSA. Non sono espressamente previsti limiti di importo o temporali rispetto agli obblighi di indennizzo di Pierrel ai sensi del TSA.

- (iv) **Transition Trademark License Agreement (TTLA)**, da sottoscrivere tra Pierrel, 3M Company e 3M Innovative Properties Company ("**3M IPC**") per la concessione, da parte di 3M Company e 3M IPC in favore di Pierrel di una licenza esente da *royalty*, non esclusiva, non cedibile in sublicenza né altrimenti trasferibile a terzi, avente ad oggetto l'uso dei marchi "3M" e "ESPE" (i "**Marchi in Licenza**") esclusivamente in relazione alla commercializzazione, distribuzione e vendita dei Nuovi Prodotti: (A) esistenti in inventario alla data del *Closing*, commercializzati, pubblicizzati o venduti con i Marchi in Licenza dalla Linea Produttiva; (B) fabbricati dopo la data del *Closing* ai sensi del TCMA e identici ai prodotti commercializzati, pubblicizzati o venduti con i Marchi in Licenza dalla Linea Produttiva fino alla data del *Closing*; o (C) commercializzati, pubblicizzati o venduti con i Marchi in Licenza ai sensi del TDSA. La licenza *de qua* è concessa esclusivamente per i territori in cui i Marchi in Licenza sono stati utilizzati in relazione ai prodotti sopra indicati immediatamente prima del *Closing*, così come elencati in un apposito allegato al TTLA. Il TTLA avrà efficacia dalla data del *Closing* e, salvo risoluzione anticipata, sino alla data di cessazione di efficacia del TCMA. Ai sensi del TTLA, 3M Company potrà risolvere il TTLA nei casi in cui: (A) Pierrel violi in maniera significativa il TTLA e, nel caso in cui si tratti di una violazione sanabile, non vi ponga comunque rimedio entro il termine di sessanta giorni; (B) sia provato che l'uso da parte di Pierrel o delle sue affiliate dei Marchi in Licenza rechi discredito a uno qualsiasi dei Marchi in Licenza o alla reputazione di 3M Company; (C) la licenza oggetto del TTLA non sia più consentita ai sensi di legge; (D) Pierrel ceda una parte significativa o modifichi negativamente la propria operatività nell'ambito della Linea Produttiva, diventi o sia dichiarata insolvente, non sia in grado di adempiere o abbia non rispettato i termini di pagamento delle proprie obbligazioni, o sia soggetto a qualsiasi procedura di insolvenza, o faccia una cessione a beneficio dei creditori o sia soggetto ad amministrazione controllata, conservatoria o liquidazione. Inoltre, ai sensi del TTLA, Pierrel dovrà tenere indenne e manlevata 3M Company per perdite derivanti o connesse alla violazione delle previsioni di cui al TTLA da parte della medesima Pierrel o delle sue affiliate, nonché rispetto a eventuali reclami di terzi derivanti da dolo o colpa grave di Pierrel o delle sue affiliate nell'esecuzione del TTLA, dall'uso dei Marchi in Licenza e/o dalla produzione e commercializzazione di prodotti recanti i Marchi in Licenza, in maniera difforme da quella pattuita nel TTLA o dalla violazione di norme di legge da parte di Pierrel o delle sue affiliate in relazione al TTLA.

14.3 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SOCI SOTTOSCRITTO TRA PIERREL E FIN POSILLIPO IN DATA 26 APRILE 2023

In data 26 aprile 2023, Pierrel, in qualità di prestatore, ha sottoscritto con l'azionista di controllo Fin Posillipo, in qualità di finanziatore, un contratto di finanziamento soci a breve termine, fruttifero di interessi e postergato, per l'importo in linea capitale di Euro 3,2 milioni (l'**“Importo del Finanziamento”**), che è stato erogato in unica soluzione in pari data (il **“Contratto di Finanziamento Soci”**).

Il Contratto di Finanziamento Soci si inserisce nel contesto dell'operazione di Acquisizione, dettagliatamente descritta nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo e a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

In particolare, il Contratto di Finanziamento Soci è stato stipulato e concesso da Fin Posillipo al fine di dotare Pierrel delle risorse finanziarie necessarie al pagamento dell'importo pari a 3,5 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 3,2 milioni al Tasso di Cambio), dovuto dalla Società a 3M Company a titolo di acconto rispetto al Prezzo pattuito per l'acquisto da parte della Società dei Beni oggetto dell'APA.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Soci è prevista la maturazione di interessi, calcolati ad un tasso pari al tasso BCE fisso rilevato due giorni lavorativi prima della data di erogazione (pari a 3,50%), maggiorato dello *spread* dello 0,50%. Gli interessi dovranno essere corrisposti in via posticipata, al netto della ritenuta fiscale e in un'unica soluzione, alla data del 31 dicembre 2023, insieme all'Importo del Finanziamento.

Pierrel ha la facoltà di rimborsare anticipatamente e in qualunque momento, senza penali o costi aggiuntivi, in tutto o in parte, l'Importo del Finanziamento e gli interessi maturati dovuti su tale importo.

Inoltre, ai sensi del Contratto di Finanziamento Soci, Fin Posillipo ha la facoltà di imputare, in tutto o in parte, l'Importo del Finanziamento, di cui risulti creditrice alla relativa data nei confronti di Pierrel, a pagamento del prezzo delle azioni che Fin Posillipo dovesse sottoscrivere per la quota di propria competenza, nonché l'eventuale inoptato, in sede di esecuzione di operazioni di aumento di capitale della Società prima della data di rimborso del finanziamento.

La stipula del Contratto di Finanziamento Soci si configura come un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate, in relazione alla quale è stato pubblicato in data 3 maggio 2023 un documento informativo per le operazioni di maggiore rilevanza, disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.pierrelgroup.com, sezione *“Investor Relations/Governance Documents/Documents Societari/Parti correlate”*.

14.4 EQUITY COMMITMENT LETTER RILASCIATA DA FIN POSILLIPO E SOTTOSCRITTA PER ACCETTAZIONE DA PIERREL E 3M COMPANY IN DATA 2 MAGGIO 2023

In data 2 maggio 2023 l'azionista di controllo Fin Posillipo ha rilasciato una lettera, sottoscritta per accettazione da Pierrel e da 3M Company, ai sensi della quale Fin Posillipo si è impegnata, nei confronti di Pierrel e 3M Company, a finanziare Pierrel, per un importo massimo pari a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), al fine di consentire a Pierrel di disporre delle risorse necessarie per il pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo) dovuto a 3M Company ai sensi dell'*Asset Purchase Agreement*, ai termini e alle condizioni di seguito descritte (l'**“Equity Commitment Letter”** o **“ECL”**).

L'*Equity Commitment Letter* si inserisce, dunque, nel contesto dell'operazione di Acquisizione, dettagliatamente descritta nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo e a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

L'*Equity Commitment Letter* prevede nella sostanza i medesimi impegni di sottoscrizione assunti da Fin Posillipo in relazione all'Aumento di Capitale in virtù dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e, d'altra parte, rappresenta un ulteriore presidio a garanzia del pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo) dovuto a 3M Company nel contesto dell'operazione di Acquisizione. Per maggiori informazioni in merito allo specifico contenuto dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo.

In particolare, ai sensi dell'ECL, Fin Posillipo si è obbligata irrevocabilmente a:

- (i) sottoscrivere integralmente ed a pagare in contanti la quota di propria spettanza ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile nell'ambito dell'Offerta in Opzione (pari a n. 23.485.950 Nuove Azioni, rappresentative del 51,306% dell'Aumento di Capitale e per un controvalore di circa Euro 35,9 milioni);

nonché, nel caso in cui, in seguito alla conclusione dell'Offerta, la somma delle liquidità nette rese disponibili a Pierrel in virtù di eventuali contratti di finanziamento stipulati con istituti bancari e dei proventi netti in contanti che la Società ha diritto di ricevere in ragione della sottoscrizione delle Nuove Azioni nell'ambito dell'Offerta medesima sia complessivamente inferiore a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), a:

- (ii) acquistare, nell'ambito dell'Offerta in Borsa ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile, da svolgersi durante almeno due sedute di borsa, l'ultimo giorno dell'Offerta in Borsa, un quantitativo di Diritti di Opzione disponibili sul mercato tali da assicurare a Pierrel la ricezione, per effetto della sottoscrizione delle Nuove Azioni da parte dei soci di Pierrel a seguito dell'esercizio dei relativi Diritti di Opzione nel corso dell'Offerta in Opzione e l'Offerta in Borsa, di proventi netti complessivi non inferiori a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio).

Ai sensi dell'ECL, Fin Posillipo si è altresì impegnata a versare nelle casse di Pierrel, entro e non oltre il 28 luglio 2023, un importo pari a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), mediante uno o più versamenti in conto aumento di capitale e/o in conto futuro aumento di capitale, ad esclusiva discrezione di Fin Posillipo, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti eventi:

- (a) l'Assemblea straordinaria convocata per l'approvazione dell'Aumento di Capitale non si svolga o non approvi l'Aumento di Capitale (condizione già verificata alla Data del Prospetto Informativo);
- (b) la CONSOB non rilasci il proprio nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo;
- (c) Fin Posillipo non possa procedere all'acquisto di taluni o tutti i Diritti di Opzione nell'ambito dell'Offerta in Borsa a causa di vincoli regolamentari e legati alla quotazione dei titoli (e.g. nell'ipotesi in cui l'acquisto da parte di Fin Posillipo comporti il venir meno del flottante minimo per la permanenza dell'Emittente sul mercato ovvero il superamento delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 108, comma 2, del TUF);
- (d) l'offerta dei Diritti di Opzione relativi all'aumento di capitale – comprensiva sia dell'Offerta che dell'eventuale Offerta in Borsa – non termini prima del 27 luglio 2023.

In merito alla lettera (c) di cui sopra, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non dispone di informazioni in merito all'intenzione di Fin Posillipo di avvalersi o meno di tale previsione.

In conformità con quanto sopra indicato, il valore massimo dell'impegno oggetto dell'ECL è pari a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio). Ciò nonostante, l'importo dell'impegno oggetto dell'ECL potrebbe essere ridotto di un ammontare pari a: (i) i proventi netti ricevuti dalla Società a titolo di pagamento del prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni effettuato nell'ambito dell'Offerta in Opzione e dell'eventuale Offerta in Borsa, al netto di quelli derivanti dalla sottoscrizione delle Nuovi Azioni da parte di Fin Posillipo; e/o (ii) la liquidità netta resa disponibile alla Società in virtù di eventuali contratti di finanziamento che potranno essere stipulati con istituti bancari.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha sottoscritto contratti di finanziamento aventi ad oggetto il reperimento della provvista finanziaria necessaria per la corresponsione del Prezzo a 3M Company, né sono in corso, né ha intenzione di avviare negoziazioni con istituti bancari per la stipula di tali contratti.

Per effetto dell'accettazione dell'*Equity Commitment Letter*, 3M Company e Pierrel si sono impegnate a fissare il *Closing* entro il 31 luglio 2023 e, qualora, per qualsiasi motivo, l'Offerta dei Diritti di Opzione (comprensiva sia dell'Offerta che dell'eventuale Offerta in Borsa) non termini prima del 27 luglio 2023 ossia nei tempi che consentano a Pierrel di disporre l'equivalente del Prezzo (al netto dell'Anticipo) in dollari per la corresponsione del Prezzo, Fin Posillipo si è impegnata a versare nelle casse di Pierrel, entro e non oltre il 28 luglio 2023, un importo pari a 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), mediante uno o più versamenti in conto aumento di capitale e/o in conto futuro aumento di capitale. Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo Fin Posillipo non ha effettuato versamenti in conto aumento di capitale e/o in conto futuro aumento di capitale.

L'emissione dell'ECL da parte di Fin Posillipo e la sua accettazione da parte di Pierrel si configura come un'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate, in relazione alla quale è stato pubblicato dalla Società, in data 3 maggio 2023, un documento informativo per le operazioni di maggiore rilevanza, disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.pierrelgroup.com, sezione "*Investor Relations/Governance Documents/Documenti Societari/Parti correlate*".

14.5 ACCORDO MODIFICATIVO DEL 1° GIUGNO 2022 DELLA CONVENZIONE ACCESSORIA SOTTOSCRITTA TRA PIERREL E GLI AZIONISTI RILEVANTI IN DATA 11 OTTOBRE 2017, COME SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA E MODIFICATA

In data 1° giugno 2022, Pierrel (e la società controllata Pierrel Pharma che, alla Data del Prospetto Informativo, è stata incorporata in Pierrel), da una parte, e gli azionisti Fin Posillipo e Bootes, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo modificativo (l'"**Accordo Modificativo**") della Convenzione Accessoria correlata al Piano di Risanamento, stipulata tra le stesse parti in data 11 ottobre 2017, come successivamente modificata in data 29 dicembre 2017 e 29 giugno 2018.

Tale Convenzione Accessoria correlata al Piano di Risanamento prevedeva, *inter alia*:

- (a) impegni di Fin Posillipo e di Bootes relativi a: (i) fornire alla Società entro il 31 dicembre 2017 risorse finanziarie per un ammontare pari a Euro 2,8 milioni (corrispondente alle necessità di cassa di cui al Piano di Risanamento almeno pari a Euro 2,8 milioni), mediante versamenti in conto futuro aumento di capitale; (ii) destinare al patrimonio di Pierrel il credito vantato dagli Azionisti Rilevanti nei confronti di Pierrel (pari, a titolo di interessi e sorte capitale, a circa Euro 4,1 milioni) a seguito dell'acquisto di tale credito dalle banche finanziatrici della Società nonché

le risorse finanziarie da fornire alla Società ai sensi del precedente punto (i), imputando il relativo ammontare in conto futuro aumento di capitale della Società; (iii) sottoscrivere e liberare la quota dell'aumento di capitale di propria rispettiva spettanza mediante compensazione del relativo debito di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione con i versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati e/o da effettuarsi dagli Azionisti Rilevanti in favore della Società ai sensi della Convenzione Accessoria e (iv) subordinatamente all'ottenimento del parere positivo delle Autorità competenti circa la possibilità per gli Azionisti Rilevanti di beneficiare di un'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni (laddove, all'esito e per effetto dell'Operazione di Risanamento trovassero applicazione i presupposti di tale normativa) a garantire, fino a un ammontare massimo di Euro 6,9 milioni, la sottoscrizione e liberazione della parte dell'aumento di capitale eventualmente non sottoscritta all'esito dell'offerta in Borsa dei diritti rimasti non optati, mediante compensazione del relativo debito di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, per un importo corrispondente, con la somma dei versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati e/o da effettuarsi dagli Azionisti Rilevanti in favore della Società ai sensi della Convenzione Accessoria;

- (b) accordi per la modifica dei termini e delle condizioni di rimborso del Debito Pharma in relazione a: (i) la maturazione di un tasso di interesse annuo pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 4%; (ii) un periodo di preammortamento con maturazione dei soli interessi da corrispondere con rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2017; e (iii) un periodo di ammortamento di dieci rate semestrali, comprensive degli interessi, da pagarsi a decorrere dal 30 giugno 2021.

La Convenzione Accessoria è stata dapprima modificata in data 29 dicembre 2017, al fine di posticipare dal 31 dicembre 2017 al 30 giugno 2018 il termine ultimo per l'esecuzione da parte degli Azionisti Rilevanti dei versamenti per cassa, nonché successivamente in data 29 giugno 2018, ai sensi del quale gli Azionisti Rilevanti hanno assunto nei confronti della Società l'impegno (precedentemente previsto come mera facoltà a beneficio di tali azionisti) ad eseguire, qualora richiesto dalla Società, la garanzia per cassa.

L'Accordo Modificativo ha parzialmente modificato i termini e le condizioni della Convenzione Accessoria con specifico riferimento al Debito Pharma, stabilendo:

- (i) di posticipare il piano di ammortamento del Debito Pharma, costituito da dieci rate semestrali di uguale importo, posticipando la data di inizio di pagamento della sorte capitale del Debito Pharma dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2024, con conseguente slittamento al 31 dicembre 2028 della data di pagamento dell'ultima rata del Debito Pharma medesimo;
- (ii) di ridurre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Modificativo (i.e. 1° giugno 2022), gli interessi a valere sul Debito Pharma da un tasso pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* del 4% a un tasso fisso pari al 2,50% annuo.

L'Accordo Modificativo non ha modificato, invece, i termini di pagamento degli interessi che pertanto, in linea con quanto precedentemente concordato tra le parti nella Convenzione Accessoria, come successivamente modificata e integrata, devono essere pagati da Pierrel alla relativa data di maturazione.

La *ratio* sottesa alla stipula dell'Accordo Modificativo deriva dall'esigenza della Società di non sottrarre, nel breve periodo, risorse finanziarie destinate a supportare il piano di investimenti di Pierrel in corso di esecuzione e finalizzato al potenziamento della linea di produzione dello Stabilimento di Capua nonché di adeguare il tasso di interesse a valere sul Debito Pharma a quelli offerti dal mercato del credito.

Sia la Convenzione Accessoria correlata al Piano di Risanamento che l'Accordo Modificativo si configurano come operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e della Procedura Parti Correlate, in relazione alle quali sono stati pubblicati rispettivamente in data 28 ottobre 2017 e in data 6 giugno 2022 i relativi documenti informativi per le operazioni di maggiore rilevanza, disponibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.pierrelgroup.com, sezione "Investor Relations/Governance Documents/Documenti Societari/Parti correlate".

14.6 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO STIPULATI E IN CORSO DI NEGOZIAZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE

L'Emittente è parte di contratti di finanziamento con istituti bancari che contengono clausole e impegni, in capo a Pierrel in qualità di debitore, tipici per tali tipologie di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

Il debito residuo al 30 aprile 2023 relativo a tali contratti di finanziamento ammonta a circa Euro 13,9 milioni, pari al 48% del totale indebitamento lordo pari a circa Euro 29 milioni.

La quota parte dell'indebitamento finanziario lordo al 30 aprile 2023 caratterizzato da clausole e impegni la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate, è pari al 100% dei finanziamenti con istituti bancari in essere.

In aggiunta si segnala che il contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo (pari a Euro 5,0 milioni al 30 aprile 2023, pari al 17% dell'indebitamento lordo a tale data) nel luglio 2022, assistito da garanzia rilasciata da SACE S.p.A., prevede che l'Emittente possa utilizzare le relative disponibilità per finanziare esclusivamente il progetto Pierrel Green-area produzione collegate al tema "aria" ed "acqua".

14.6.1 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. nel luglio 2022

In data 28 luglio 2022, Pierrel ha stipulato un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo, assistito da garanzia rilasciata da SACE S.p.A., per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 5 milioni.

L'importo è stato erogato per finanziare esclusivamente il progetto Pierrel Green-area produzione collegate al tema "aria" ed "acqua", ed è stato concesso in un'unica erogazione in data 28 luglio 2022.

Il finanziamento ha una durata di 72 mesi, con 18 mesi di preammortamento, ad un tasso di interesse fisso pari al 3% e rimborso in rate trimestrali posticipate. Le prime 6 rate di soli interessi hanno cominciato a decorrere dal 30 settembre 2022 e terminano al 31 dicembre 2023. Il rimborso di quote crescenti di capitale avviene in rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2024 e fino al 30 giugno 2028.

Il contratto di finanziamento contiene clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate. Alla Data del Prospetto Informativo, tutte le previsioni ivi contenute sono rispettate dall'Emittente. Si segnala che il contratto di finanziamento non prevede *covenant* finanziari ovvero clausole di *cross default*.

Al 30 aprile 2023, l'ammontare residuo del finanziamento, comprensivo di interessi, è pari a Euro 5.013 migliaia.

14.6.2 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. nel marzo 2021

In data 4 marzo 2021, Pierrel ha sottoscritto, in qualità di prestatore, un contratto con Intesa Sanpaolo per la concessione di un finanziamento chirografario all'Emittente per un importo complessivo in linea capitale di Euro 5 milioni.

L'importo erogato è destinato a supportare il capitale circolante dell'Emittente ed è stato concesso in un'unica erogazione in data 4 marzo 2021.

Il finanziamento ha una durata di 72 mesi, con un preammortamento di 18 mesi, ad un tasso di interesse fisso nominale annuo pari al 1,20% e rimborso con rate semestrali posticipate.

Il rimborso di quote crescenti di capitale avviene in rate semestrali a partire dal 4 marzo 2023 e fino al 4 marzo 2027.

Diversamente, in base ai termini e condizioni del contratto di finanziamento, è previsto che gli interessi siano corrisposti in via semestrale posticipata a far data dal 4 settembre 2021.

Tale finanziamento, richiesto nell'ambito degli "Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", è stato concesso con l'intervento del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese costituito presso Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A. ("MCC") ai sensi della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, come successivamente modificata. Alla luce di tale richiesta è stata accordata la garanzia del predetto Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese nei limiti del 90% dell'insolvenza e di Euro 2,5 milioni come importo massimo garantito.

Il contratto di finanziamento contiene clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate. Alla Data del Prospetto Informativo, tutte le previsioni ivi contenute sono rispettate dall'Emittente. Si segnala che il contratto di finanziamento non prevede *covenant* finanziari ovvero clausole di *cross default*.

Al 30 aprile 2023, l'ammontare residuo del finanziamento, comprensivo di interessi, è pari a Euro 4.466 migliaia.

14.6.3 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A. nel marzo 2021

In data 4 marzo 2021, Pierrel ha sottoscritto, in qualità di prestatore, un contratto con Mediocredito Centrale S.p.A. – Banca del Mezzogiorno ("MCC") per la concessione di un finanziamento chirografario per un importo complessivo in linea capitale di Euro 5 milioni.

L'importo erogato è destinato a supportare il capitale circolante dell'Emittente ed è stato concesso in un'unica erogazione in data 4 marzo 2021.

Il finanziamento ha una durata di 72 mesi, con un preammortamento di 18 mesi, ad un tasso di interesse fisso nominale annuo pari al 1,20% e rimborso con rate semestrali posticipate.

Il rimborso di quote crescenti di capitale avviene in rate semestrali a partire dal 4 marzo 2023 e fino al 4 marzo 2027.

Diversamente, in base ai termini e condizioni del contratto di finanziamento, è previsto che gli interessi siano corrisposti in via semestrale posticipata a far data dal 4 settembre 2021.

Tale finanziamento, richiesto nell'ambito degli "Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", è stato concesso con l'intervento del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese costituito presso MCC ai sensi della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, come successivamente modificata. Alla luce di tale richiesta è stata accordata la garanzia del predetto Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese nei limiti del 90% dell'insolvenza e di Euro 2,5 milioni come importo massimo garantito.

Il contratto di finanziamento contiene clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratto, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate. Alla Data del Prospetto Informativo, tutte le previsioni ivi contenute sono rispettate dall'Emittente. Si segnala che il contratto di finanziamento non prevede *covenant* finanziari ovvero clausole di *cross default*.

Al 30 aprile 2023, l'ammontare residuo del finanziamento, comprensivo di interessi, è pari a Euro 4.464 migliaia.

14.6.4 Contratto di finanziamento in corso di negoziazione tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A. destinato a supportare parte degli investimenti connessi all'operazione di Acquisizione

È in corso di negoziazione con Intesa Sanpaolo la concessione di un finanziamento all'Emittente dell'importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni assistito da garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A. che sarà subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive *standard* per operazioni della specie, tra cui, a titolo esemplificativo: la conclusione dell'Aumento di Capitale (intesa come conclusione dell'Offerta in Borsa, indipendentemente dall'esito dell'Aumento di Capitale), l'adempimento da parte di Fin Posillipo dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo, il perfezionamento dell'Acquisizione e l'efficacia della garanzia da rilasciarsi da SACE S.p.A.

L'importo è destinato a finanziare gli investimenti materiali e immateriali necessari al trasferimento della produzione dei Nuovi Prodotti presso lo Stabilimento di Capua, nonché ulteriori investimenti in linea con quanto previsto nel Piano Industriale.

Il finanziamento avrà una durata di 72 mesi, di cui 18 di preammortamento e rimborso con rate semestrali posticipate, ad un tasso di interesse fisso nominale annuo. Le condizioni contrattuali, ivi incluse le clausole di rimborso, non sono state ancora definite alla Data del Prospetto Informativo, essendo il finanziamento in corso di negoziazione. La sottoscrizione del finanziamento in oggetto è attesa entro la fine di settembre 2023 e comunque non prima dell'avveramento delle citate condizioni sospensive.

15. DOCUMENTI DISPONIBILI

15.1 DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CONSULTAZIONE DI DOCUMENTI PER LA DURATA DI VALIDITÀ DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Per la durata di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale dell'Emittente, a Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.pierrelgroup.com:

- lo Statuto della Società;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- il bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- la procedura per le operazioni con Parti Correlate;
- i documenti informativi per le operazioni di maggiore rilevanza relativi al Contratto di Finanziamento Soci e all'*Equity Commitment Letter*, entrambi pubblicati in data 3 maggio 2023;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Delegato 2019/979, si avvisa che le informazioni pubblicate sul sito internet non fanno parte del Prospetto Informativo e non sono state controllate né approvate dall'Autorità competente.

PARTE B – SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Prospetto Informativo.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Si veda la Parte B, Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Prospetto Informativo.

1.5 DICHIARAZIONI DELL'EMITTENTE

L'Emittente dichiara che:

- (a) il Prospetto Informativo è stato approvato da CONSOB in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetto;
- (b) CONSOB approva tale Prospetto Informativo solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetto;
- (c) tale approvazione non deve essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale Prospetto Informativo;
- (d) gli investitori devono valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli;
- (e) il Prospetto Informativo è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta per cui è richiesta l'ammissione alle negoziazioni, si rinvia alla Parte A del Prospetto Informativo.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA

Alla Data del Prospetto Informativo, Intesa Sanpaolo agisce in qualità di *Financial Advisor* dell'Emittente e percepirà compensi per i servizi di consulenza finanziaria prestati in relazione a tale ruolo. Detti compensi sono inclusi nelle spese stimate dell'Offerta per complessivi Euro 0,6 milioni circa.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, Intesa Sanpaolo e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo della stessa:

- (a) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending*, *advisory*, *commercial banking*, *investment banking* e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente, degli Azionisti e/o delle rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività; (ii) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Nuove Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività o altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi;
- (b) intrattengono, possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente, gli Azionisti e/o le rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività;
- (c) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, dagli Azionisti e/o dalle rispettive società partecipate e /o di altre società operanti nel medesimo settore di attività.

Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha in essere con Intesa Sanpaolo due contratti di finanziamento, descritti nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.6.1 e 14.6.2 del Prospetto Informativo, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

È in corso di negoziazione con Intesa Sanpaolo la concessione di un finanziamento all'Emittente dell'importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni assistito da garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A. che sarà subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive *standard* per operazioni della specie tra cui, a titolo esemplificativo: la conclusione dell'Aumento di Capitale (intesa come conclusione dell'Offerta in Borsa), l'adempimento da parte di Fin Posillipo dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo, il perfezionamento dell'Acquisizione e l'efficacia della garanzia da rilasciarsi da parte di SACE S.p.A., in merito al quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.6.4 del Prospetto Informativo.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Aumento di Capitale è finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società ed al reperimento delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Acquisizione, alla base del Piano Industriale.

Nel caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, i proventi netti per cassa, determinati al netto (i) delle spese dell'Offerta stimate in circa Euro 0,6 milioni, (ii) del valore dei crediti vantati dagli Azionisti Rilevanti ed oggetto di compensazione nel contesto dell'Aumento di Capitale (i.e. Credito Fin Posillipo, Credito Bootes e credito di Fin Posillipo derivante dal Contratto di Finanziamento Soci comprensivi di una quota di interessi *medio tempore* maturati alla Data del Prospetto Informativo per complessivi circa Euro 8 milioni), saranno pari a circa Euro 61,4 milioni.

Di tale importo complessivo, l'Emittente intende destinare: (i) quanto a circa Euro 60,4 milioni (pari al controvalore di 66,5 milioni di dollari al Tasso di Cambio) al pagamento del saldo prezzo dell'Acquisizione di cui all'APA; (ii) quanto a circa Euro 1 milione al pagamento a) degli importi richiesti ai sensi dell'APA (i.e. le imposte dovute per il trasferimento dei Beni e l'eventuale aggiustamento del Prezzo) stimati in complessivi Euro 450 migliaia circa e b) di una parte, pari a circa Euro 550 migliaia, degli investimenti connessi all'Acquisizione di cui all'APA per l'integrazione dei Nuovi Prodotti nel *business* di Pierrel, stimati in complessivi circa Euro 15 milioni.

L'Emittente intende coprire la maggior parte del fabbisogno finanziario necessario a realizzare gli investimenti previsti nel Piano (ulteriori all'Acquisizione) e stimati in complessivi circa Euro 25 milioni (di cui Euro 15 milioni come sopra specificato) mediante il ricorso ad un finanziamento a medio/lungo termine in corso di negoziazione per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 20 milioni in merito al quale si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.6.4 del Prospetto Informativo nonché per circa Euro 550 migliaia mediante i proventi netti dell'Aumento di Capitale e per la restante parte, pari a circa Euro 4,5 milioni, con le risorse attese rinvenire dai flussi di cassa della gestione caratteristica dell'Emittente lungo l'arco temporale di Piano.

Qualora Fin Posillipo e/o Bootes non dovessero adempiere agli Impegni di Sottoscrizione assunti e agli obblighi derivanti dall'*Equity Commitment Letter* e l'Aumento di Capitale non fosse sottoscritto o fosse sottoscritto solo parzialmente, l'Emittente non disporrebbe di fonti alternative per il reperimento delle risorse necessarie per il pagamento del Prezzo (al netto dell'Anticipo) e degli altri importi richiesti ai sensi dell'APA (i.e. le imposte dovute per il trasferimento dei Beni e l'eventuale aggiustamento del Prezzo) con la conseguente impossibilità per Pierrel di perfezionare l'Acquisizione e di perseguire le prospettive di sviluppo sottese alle previsioni del Piano Industriale che non sarebbero realizzabili nei termini ivi indicati. In tale scenario, gli investimenti previsti nel Piano (ulteriori a quelli relativi all'Acquisizione nonché a quelli ad essa connessi) sarebbero finanziati dall'Emittente con le risorse finanziarie disponibili e quelle rivenienti dai flussi di cassa attesi dalla gestione caratteristica della Società.

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e di mancato perfezionamento dell'Acquisizione per risoluzione dell'APA, le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale verrebbero temporaneamente investite in titoli di stato prontamente liquidabili in attesa di cogliere nuove opportunità di crescita per linee esterne analoghe all'operazione di Acquisizione.

3.3 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Ai sensi del Regolamento Delegato 2019/980 e tenuto conto degli Orientamenti ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, l'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, ritiene che il capitale circolante,

determinato senza tener conto dei proventi derivanti dall’Aumento di Capitale, sia sufficiente per fare fronte alle proprie esigenze, per tali intendendosi quelle relative ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo.

3.4 CAPITALIZZAZIONE E INDEBITAMENTO

La seguente tabella, redatta conformemente a quanto previsto dagli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” pubblicati dall’ESMA in data 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138), riporta la capitalizzazione e l’indebitamento dell’Emittente al 30 aprile 2023 e al 31 dicembre 2022.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 30 aprile 2023^(*)	Al 31 dicembre 2022
Indebitamento finanziario corrente		
Garantito da garanzie reali	-	-
Garantito da garanzie non reali	-	-
Non garantito	7.003	2.965
Totale indebitamento finanziario corrente	7.003	2.965
Indebitamento finanziario non corrente		
Garantito da garanzie reali	-	-
Garantito da garanzie non reali	9.000	9.000
<i>di cui garanzie rilasciate da terzi</i>	<i>9.000</i>	<i>9.000</i>
Non garantito	12.951	14.633
Totale indebitamento finanziario non corrente	21.951	23.633
Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.716	3.716
Riserve e Utili/(Perdite) a nuovo	20.735	19.377
Totale patrimonio netto	24.451	23.093
TOTALE FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO	53.405	49.691

() I dati al 30 aprile non sono stati sottoposti a revisione contabile completa o limitata.*

Le garanzie presenti sui finanziamenti della Società sono state interamente rilasciate da terzi, nello specifico, il debito non corrente garantito include un finanziamento assistito da garanzia rilasciata da SACE S.p.A. per Euro 4 milioni e due finanziamenti assistiti da garanzie rilasciate da Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese per complessivi Euro 5 milioni. Per maggiori informazioni in merito a tali finanziamenti si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.6.1, 14.6.2 e 14.6.3 del Prospetto Informativo.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell’“*Indebitamento finanziario netto*” della Società al 30 aprile 2023 e al 31 dicembre 2022, determinato secondo quanto previsto dal paragrafo 175 degli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” pubblicati dall’ESMA in data 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138).

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 30 aprile 2023^(*)	Al 31 dicembre 2022
A. Disponibilità liquide	6.586	5.544
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	6.586	5.544
E. Debito finanziario corrente	7.003	2.965
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-

G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	7.003	2.965
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	417	(2.579)
I. Debito finanziario non corrente	21.951	23.633
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	21.951	23.633
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	22.368	21.054

(*) I dati al 30 aprile 2023 non sono stati sottoposti a revisione contabile completa o limitata.

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 30 aprile 2023 ammonta a circa Euro 22,4 milioni (Euro 21,1 milioni al 31 dicembre 2022), l'incremento pari a Euro 1,3 milioni è principalmente ascrivibile all'indebitamento derivante dal Contratto di Finanziamento Soci, pari a Euro 3,2 milioni, sottoscritto nel contesto dell'operazione di Acquisizione in data 26 aprile 2023, parzialmente compensato da: (i) la riduzione dei debiti finanziari bancari dovuto al pagamento delle rate del periodo, e (ii) l'incremento delle disponibilità liquide per effetto dei flussi rinvenienti dai risultati della gestione caratteristica del periodo.

Al 30 aprile 2023 la voce "Debito finanziario corrente" include un importo pari a Euro 318 migliaia relativo a passività finanziarie per *leasing* a breve termine, mentre la voce "Debito finanziario non corrente" include un importo pari a Euro 722 migliaia relativo a passività finanziarie per *leasing* a medio-lungo termine. Si precisa che le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti al 30 aprile 2023 non sono gravate da vincoli che limitino il loro pieno utilizzo.

Si evidenzia altresì che l'Emittente non rileva indebitamento indiretto e soggetto a condizioni, fatta eccezione per l'impegno assunto in relazione all'*Asset Purchase Agreement* (quantificabili in 70 milioni di dollari e corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio). Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi di trasferimento di tutti i Beni di cui all'APA, l'Emittente stima che l'ammontare complessivo delle imposte dovute sia pari a circa Euro 125 migliaia, come dettagliatamente descritto nella Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1, a cui si rinvia per ulteriori informazioni. In relazione all'APA, si segnala inoltre che, alla Data del Prospetto Informativo, l'ammontare dell'aggiustamento del Prezzo non è determinabile ma, sulla base dei dati storici forniti da 3M Company, l'Emittente ha stimato che tale importo massimo potrebbe essere determinato in circa Euro 0,3 milioni. In merito all'aggiustamento, si rinvia alla Parte B, Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo.

Dal 1° maggio 2023 sino alla Data del Prospetto Informativo non sono intervenuti ulteriori e differenti eventi significativi nell'attività caratteristica od operazioni straordinarie che possano aver modificato in modo significativo il patrimonio netto e l'indebitamento dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEI TITOLI

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 45.776.255 Nuove Azioni, prive di indicazione del valore nominale, rappresentative di circa l'83,3% del capitale sociale dell'Emittente *post* Offerta in Opzione agli Azionisti ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Offerta.

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.

Conseguentemente, le Nuove Azioni avranno il codice ISIN IT0005549644, ossia il medesimo codice ISIN delle Azioni già in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.

Durante il Periodo di Opzione, ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Nuove Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT000555724.

Nell'ambito della successiva Offerta in Borsa, i diritti di opzione non sottoscritti al termine del Periodo di Opzione saranno offerti su Euronext Milan con il codice ISIN IT000555732.

4.2 VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Le Nuove Azioni sono denominate in Euro e sono prive di indicazione del valore nominale.

4.3 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO EMESSI

In data 5 giugno 2023, l'Assemblea in sede straordinaria ha deliberato di: (i) approvare la proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento in denaro e in via scindibile, per un importo massimo complessivo di Euro 70 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e di (ii) fissare al 31 dicembre 2023 il termine ultimo per dare esecuzione all'Aumento di Capitale e di stabilire che l'Aumento di Capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

L'Assemblea ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di definire, in prossimità dell'avvio dell'Offerta, le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri di:

- (a) determinare l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nei limiti del controvalore massimo di Euro 70 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli Azionisti in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, da liberarsi in danaro, anche mediante compensazione di crediti certi, liquidi ancorché eventualmente non ancora esigibili;
- (b) determinare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale e dell'andamento del titolo, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e delle relative prospettive di sviluppo, e considerata la prassi di mercato

per operazioni similari e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex-diritto (cd. *Theoretical Ex-Right Price* – “TERP”) delle Azioni, quest'ultimo calcolato – secondo le metodologie correnti, sulla base *inter alia* del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente a detta data di determinazione;

- (c) stabilire il numero massimo delle Nuove Azioni oggetto di emissione, nonché il rapporto di opzione applicabile;
- (d) la tempistica dell'Aumento di Capitale nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e del termine finale stabilito dall'Assemblea.

In data 5 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le condizioni e i termini definitivi dell'Aumento di Capitale e, in particolare, di aumentare il capitale sociale per un controvalore complessivo massimo di Euro 69.991.893,90 mediante emissione di massime n. 45.776.255 Nuove Azioni, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni già in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti nel rapporto di n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta, al Prezzo di Offerta di Euro 1,529 per ciascuna Nuova Azione, da imputarsi quanto a Euro 0,138 a capitale sociale e quanto a Euro 1,391 a sovrapprezzo.

4.4 EVENTUALI LIMITAZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEI TITOLI

Alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni ai sensi di legge, di Statuto o derivante da condizioni di emissione.

4.5 AVVERTENZA IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA FISCALE E TRATTAMENTO FISCALE DEI TITOLI

La normativa fiscale dello stato membro di ciascun investitore e quella dell'Italia (paese di registrazione dell'Emittente) possono avere un impatto sul reddito generato da titoli.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 12, punto 4.5, del Regolamento Delegato 2019/980.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Nuove Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni dell'Emittente (utili di esercizio o riserve di utili o di capitale) e il conseguente trattamento fiscale. Inoltre, in presenza di soggetti non residenti in Italia, si invita a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare il regime fiscale applicabile nel proprio stato di residenza.

4.6 INFORMAZIONI SULL'OFFERENTE E/O SULLA PERSONA CHE RICHIEDE L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI, SE DIVERSI DALL'EMITTENTE

Non applicabile.

4.7 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI

Le Nuove Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno ai loro possessori gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi delle Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.

Le Nuove Azioni sono ordinarie, liberamente trasferibili e indivisibili.

Diritto al dividendo

Le Nuove Azioni hanno godimento regolare.

Le Nuove Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. I dividendi o il saldo sui dividendi sono corrisposti agli Azionisti secondo le disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e secondo quanto di volta in volta deliberato dall'Assemblea. L'importo e la data di decorrenza del diritto ai dividendi e ogni altro aspetto relativo agli stessi, nonché le modalità e i termini del relativo pagamento sono fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dei dividendi stessi. Non possono essere pagati dividendi se non per utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore. I dividendi non riscossi entro il quinquennio successivo al giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha adottato una politica in materia di distribuzione dei dividendi, la quale, pertanto, è demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea. Non sono presenti disposizioni statutarie né contratti finanziari che prevedono limiti e/o restrizioni alla distribuzione dei dividendi.

Non esistono procedure particolari per i titolari del diritto al dividendo non residenti.

Diritti di voto

Ogni Nuova Azione attribuisce il diritto a un voto nelle Assemblee, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, secondo le norme di legge, regolamentari e di Statuto applicabili.

Diritto di opzione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe

L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile.

In caso di aumento di capitale, ai titolari delle azioni spetta il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto dall'art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Se le azioni sono quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione, i diritti di opzione non esercitati devono essere offerti nel mercato regolamentato o nel sistema multilaterale di negoziazione dagli Amministratori, per conto della Società, entro il mese successivo alla scadenza del termine stabilito a norma dell'art. 2441, comma 2, del Codice Civile, per almeno due sedute, salvo che i diritti di opzione siano già stati integralmente venduti.

Diritto alla partecipazione agli utili

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio annuale approvato dall'Assemblea, previa deduzione del 5% degli stessi da destinare a riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti tra i soci in proporzione alle azioni possedute, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso gli Intermediari Autorizzati ai sensi della normativa vigente, nel termine indicato dall'Assemblea. Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare a favore degli Azionisti, durante il corso dell'esercizio, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore, la distribuzione di acconti sui dividendi.

Diritti alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, al verificarsi in qualsiasi tempo e per qualsiasi ragione di una causa di scioglimento della Società, si procede alla liquidazione ai sensi degli artt. 2484 e seguenti del Codice Civile. Pertanto, i beni del patrimonio della Società verranno liquidati e, una volta soddisfatti i creditori, ove rimanesse un residuo, questo verrà distribuito tra gli Azionisti.

Disposizioni di rimborso

Le Nuove Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società.

Disposizioni di conversione

Non applicabile.

4.8 LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO APPLICABILE ALL'EMITTENTE CHE POSSA IMPEDIRE UN'EVENTUALE OFFERTA

Le Nuove Azioni saranno assoggettate alle norme previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui il Regolamento Emittenti, in materia di strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati italiani, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria (art. 106 del TUF), obbligo di acquisto (art. 108 del TUF) e diritto di acquisto (art. 111 del TUF).

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente rientra nella definizione di PMI sulla base della verifica del valore della capitalizzazione relativo al 2022 per tutti i fini previsti dalla normativa applicabile, ivi inclusa la normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'art. 106, comma 1, del TUF prevede che chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% (ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% degli stessi) è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1-ter, del TUF, al fine di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'OPA, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata al comma 1 dello stesso articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. A tale riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini dell'insorgenza dell'obbligo di promuovere un'OPA.

Peraltro, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1-ter, del TUF, qualora la modifica dello Statuto relativa alla soglia rilevante ai fini dell'insorgenza dell'obbligo intervenisse dopo l'inizio delle negoziazioni dei titoli in un mercato regolamentato, gli Azionisti che non dovessero concorrere alla

relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle Azioni da loro detenute, con applicazione degli artt. 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del Codice Civile.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater*, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi da parte di coloro che già sono già titolari di una partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. A tale riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della deroga di cui sopra.

4.9 OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di offerte pubbliche di acquisto promosse da terzi nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli

Il Periodo di Opzione avrà inizio il giorno 10 luglio 2023 e terminerà il giorno 24 luglio 2023, estremi inclusi (il “**Periodo di Opzione**”). I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tramite gli Intermediari Autorizzati che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 (fuso orario italiano) dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa dal 10 luglio 2023 al 18 luglio 2023, estremi compresi.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione, e quindi entro il 24 luglio 2023 compreso, saranno offerti in Borsa dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile. Le date di inizio e di chiusura dell'Offerta in Borsa verranno diffuse al pubblico mediante apposito avviso.

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta.

Calendario indicativo dell'Offerta	
Inizio del Periodo di Opzione e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	10 luglio 2023
Ultimo giorno di negoziazione in Borsa dei Diritti di Opzione	18 luglio 2023
Termine del Periodo di Opzione e termine ultimo per la sottoscrizione delle Nuove Azioni	24 luglio 2023
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro cinque giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta

Si rende noto che il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Opzione saranno comunicate al pubblico con apposito comunicato stampa da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data della comunicazione del provvedimento di approvazione del Prospetto Informativo da parte della CONSOB.

I Diritti di Opzione potranno essere esercitati dai titolari di Azioni che siano depositate presso un Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli e immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione, anche telematica, di moduli appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati, i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- (a) l'avvertenza che l'aderente potrà ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- (b) il richiamo ai principali "Fattori di Rischio" contenuti nella Parte A del Prospetto Informativo.

Le adesioni all'Offerta non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, salvi i casi previsti dalla legge.

Presso la sede dell'Emittente, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.pierrelgroup.com) sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un *facsimile* di modulo di sottoscrizione.

Si rammenta che, fatto salvo quanto sopra specificato, la negoziazione o, in generale, il compimento di atti dispositivi aventi ad oggetto i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di un Intermediario Autorizzato.

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

5.1.3 Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Agli aderenti all'Offerta non è concessa la possibilità di ridurre, neppure parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

5.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

L'Offerta è destinata ai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente, senza limitazioni o esclusioni del diritto di opzione, sulla base di un rapporto di opzione di n. 5 Nuova Azione ogni n. 1 Azione detenuta.

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse presso l'Intermediario Autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante esercizio dei relativi Diritti di Opzione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico dei sottoscrittori.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione, con disponibilità in pari data.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati, ai sensi dell'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei Diritti di Opzione, con disponibilità in pari data.

5.1.6 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla CONSOB i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

I risultati dell'Offerta verranno comunicati entro cinque giorni di calendario dal termine del Periodo di Offerta mediante apposito comunicato.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione, e quindi entro il 24 luglio 2023 compreso, saranno offerti in Borsa dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta in Borsa sarà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.pierrelgroup.com) e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale un avviso con indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in borsa ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile e delle date delle riunioni in cui l'offerta sarà effettuata.

Ove si proceda con l'Offerta in Borsa, la comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni lavorativi dal termine dell'Offerta in Borsa stessa mediante apposito comunicato.

5.1.7 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Opzione tra il 10 luglio 2023 e il 24 luglio 2023, estremi compresi, presso gli Intermediari Autorizzati, che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione.

Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa su Euronext Milan dal giorno 10 luglio 2023 al 18 luglio 2023, estremi inclusi, in conformità al Regolamento di Borsa e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 del Codice Civile e di ogni altra disposizione di legge applicabile.

In caso di mancata vendita sul mercato e/o mancato esercizio dei Diritti di Opzione entro, rispettivamente, il termine del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione e il termine del Periodo di Opzione, l'Azionista dell'Emittente decadrà dalla possibilità di vendere sul mercato e/o esercitare ciascun Diritto di Opzione rimasto non venduto e/o inoptato a tali date, senza che gli venga riconosciuto alcun indennizzo, rimborso delle spese ovvero beneficio economico di qualsivoglia natura.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione, e quindi entro il 24 luglio 2023 compreso, saranno offerti in Borsa dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile.

5.1.8 Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta

L'Offerta, per un controvalore massimo complessivo di Euro 69.991.893,90, ha ad oggetto le massime n. 45.776.255 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Le Nuove Azioni saranno offerte in opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, agli Azionisti al Prezzo di Offerta, sulla base del seguente rapporto di opzione: n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta.

La seguente tabella riassume i dati rilevanti dell'Offerta:

Dati Rilevanti dell'Offerta	
Numero massimo di Nuove Azioni offerte in opzione	45.776.255
Rapporto di opzione	n. 5 Nuove Azioni ogni n. 1 Azione detenuta
Prezzo di Offerta	Euro 1,529 per Nuova Azione, di cui Euro 0,138 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 1,391 da imputarsi a sovrapprezzo
Controvalore massimo dell'Aumento di Capitale	Euro 69.991.893,90
Numero di Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo	9.155.251
Numero di Azioni in circolazione in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	54.931.506
Capitale sociale alla Data del Prospetto Informativo	Euro 3.716.341,74
Capitale sociale <i>post</i> Offerta in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale	Euro 10.033.464,93
Percentuale delle Nuove Azioni sul totale delle azioni emesse <i>post</i> Offerta dall'Emittente in caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale (diluizione massima)	83,3%

5.1.9 Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'Offerta può essere revocata o sospesa

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito presso il Registro delle Imprese di Caserta del corrispondente avviso, ai sensi dell'art. 2441, comma 2, del Codice Civile.

Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e alla CONSOB, entro il giorno di mercato aperto antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Opzione, nonché mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

5.1.10 Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo i casi previsti dalla legge.

Ai sottoscrittori, pertanto, non è concessa la possibilità di ritirare la sottoscrizione delle Nuove Azioni, fatta salva l'ipotesi di revoca di cui all'art. 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetto, ossia in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo in pendenza di Offerta. In tal caso, i sottoscrittori che avessero già concordato di sottoscrivere le Nuove Azioni prima della pubblicazione

del supplemento possono esercitare il diritto di revocare la loro adesione entro il termine che sarà indicato nel supplemento al Prospetto Informativo, ma che in ogni caso non dovrà essere inferiore a due giorni lavorativi a decorrere dalla pubblicazione del supplemento stesso.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE

5.2.1 Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Nuove Azioni verrà effettuata dagli Intermediari Autorizzati.

5.2.2 Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta e persone che intendano sottoscrivere più del 5% dell'Offerta

In data 2 maggio 2023 gli azionisti Fin Posillipo e Bootes hanno assunto distinti impegni di sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale (congiuntamente gli **"Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti"**), come meglio descritti nel prosieguo.

In particolare, in relazione all'Aumento di Capitale, Fin Posillipo, azionista con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 51,306%, con lettera del 2 maggio 2023, ha assunto irrevocabilmente l'impegno, non assistito da alcuna garanzia reale o personale e incondizionato, di:

- (i) sottoscrivere, al prezzo di Offerta che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società in prossimità dell'avvio dell'Offerta in Opzione l'intera quota di propria spettanza ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile dell'Aumento di Capitale, nell'ambito dell'Offerta in Opzione (pari a n. 23.485.950 Nuove Azioni, rappresentative del 51,306% dell'Aumento di Capitale e per un controvalore di circa Euro 35,9 milioni); nonché
- (ii) acquistare, nell'ambito dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile, l'ultimo giorno dell'Offerta in Borsa, l'intero ammontare dei Diritti di Opzione disponibili sul mercato ed esercitare i Diritti di Opzione acquistati entro il giorno successivo alla chiusura dell'Offerta in Borsa;

(l'**"Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo"**).

Il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni di cui al precedente punto (i) verrà corrisposto da Fin Posillipo: (a) in parte, per l'importo corrispondente, mediante compensazione integrale del credito, pari a Euro 2,34 milioni (il **"Credito Fin Posillipo"**), maggiorato degli interessi *medio tempore* maturati (i.e. circa Euro 29 migliaia alla Data del Prospetto Informativo); (b) in parte, per l'importo corrispondente, mediante compensazione integrale dell'importo di cui al Contratto di Finanziamento Soci pari a Euro 3,2 milioni, maggiorato degli interessi *medio tempore* maturati (i.e. circa Euro 25 migliaia alla Data del Prospetto Informativo); e (c) per l'importo residuo, mediante liberazione in denaro. L'importo di sottoscrizione delle Nuove Azioni di cui al precedente punto (ii) verrà corrisposto da Fin Posillipo mediante liberazione in denaro. Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo Fin Posillipo non ha effettuato versamenti per cassa in futuro conto aumento di capitale.

Si evidenzia che il Credito Fin Posillipo deriva dal credito precedentemente vantato da BPM nei confronti di Pierrel Pharma e acquistato dagli Azionisti Rilevanti, nella misura del 50% cadauno, nel contesto dell'Operazione di Risanamento.

Per quanto riguarda invece l'azionista Bootes, azionista con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 21,15%, si segnala che quest'ultimo, con lettera del 2 maggio 2023, ha assunto irrevocabilmente l'impegno a sottoscrivere, al prezzo di Offerta che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società in prossimità dell'avvio dell'Offerta in Opzione una parte della quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale (pari a circa il 3,4% rispetto al 21,15% di spettanza) per un controvalore massimo pari al valore del credito, di Euro 2,34 milioni (il "**Credito Bootes**"), maggiorato degli interessi *medio tempore* maturati (*i.e.* circa Euro 29 migliaia alla Data del Prospetto Informativo), nell'ambito dell'Offerta in Opzione (pari a n. 1.553.300 Nuove Azioni, rappresentative del 3,4% dell'Aumento di Capitale) (l'**"Impegno di Sottoscrizione Bootes"**). Il prezzo di sottoscrizione delle Nuove Azioni che saranno sottoscritte da Bootes nell'ambito dell'Aumento di Capitale in esecuzione di tale impegno sarà corrisposto da Bootes mediante integrale compensazione del Credito Bootes.

Si evidenzia che il Credito Bootes deriva dal credito precedentemente vantato da BPM nei confronti di Pierrel Pharma e acquistato dagli Azionisti Rilevanti, nella misura del 50% cadauno, nel contesto dell'Operazione di Risanamento.

In considerazione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, assumendo: (i) che tutti gli azionisti dell'Emittente diversi dagli Azionisti Rilevanti decidano di non sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la parte di loro competenza; (ii) l'adempimento da parte di Bootes dell'Impegno di Sottoscrizione Bootes e quindi la sottoscrizione unicamente di una parte della quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale (pari a circa il 3,4% rispetto al 21,15% di spettanza); e (iii) l'integrale adempimento da parte di Fin Posillipo dell'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo, Fin Posillipo e Bootes sottoscriveranno, rispettivamente, n. 44.222.955 e n. 1.553.300 Nuove Azioni, arrivando a detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale, una partecipazione complessiva massima pari, rispettivamente, a circa l'89,1% e il 6,4% del capitale sociale dell'Emittente.

Al contrario, ove l'Aumento di Capitale fosse sottoscritto e liberato da parte di tutti gli azionisti dell'Emittente diversi dagli Azionisti Rilevanti integralmente per la parte di loro competenza ed assumendo che Bootes adempia integralmente all'Impegno di Sottoscrizione Bootes e Fin Posillipo acquisti, nell'ambito dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile, l'ultimo giorno dell'Offerta in Borsa l'intero ammontare dei Diritti di Opzione disponibili sul mercato, le partecipazioni complessive detenute da Fin Posillipo e da Bootes saranno pari, rispettivamente, a circa il 66,1% e il 6,4% del capitale sociale dell'Emittente.

Fatto salvo quanto precede, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Altri Dirigenti non hanno espresso alcuna determinazione in ordine alla sottoscrizione delle Nuove Azioni loro spettanti in opzione in relazione alle Azioni da loro possedute.

Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, fatta eccezione per gli Azionisti Rilevanti che hanno sottoscritto e assunto gli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, l'Emittente non è a conoscenza di soggetti che intendano sottoscrivere una percentuale dell'Offerta superiore al 5% della stessa.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA

5.3.1 Indicazione del Prezzo di Offerta al quale le Azioni ordinarie saranno offerte e dell'importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore

Il Prezzo di Offerta è pari ad Euro 1,529 per ciascuna Nuova Azione, di cui Euro 0,138 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 1,391 a sovrapprezzo, ed è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 luglio 2023.

Il Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni tiene conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti nel momento di determinazione dei termini dell'Aumento di Capitale, dell'andamento in Borsa delle Azioni, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e delle prospettive della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari. Il Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni è stato determinato anche applicando, secondo le medesime prassi, uno sconto sul prezzo teorico *ex-diritto* (cd. *Theoretical Ex-Right Price* – “TERP”) delle Azioni. In particolare, il Prezzo di Offerta rappresenta uno sconto sul TERP (calcolato secondo le metodologie correnti sulla base del prezzo di chiusura delle Azioni del 4 luglio 2023) pari all'11,15%.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico dei sottoscrittori.

5.3.2 Procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni risulta già determinato alla Data del Prospetto Informativo e, pertanto, non sono previste ulteriori procedure per la comunicazione dello stesso.

5.3.3 Limitazione o esclusione del Diritto di Opzione

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e, pertanto, non sono previste limitazioni ai Diritti di Opzione spettanti agli aventi diritto.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Nome e indirizzo dei coordinatori dell'Offerta e dei collocatori

Trattandosi di un'offerta in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non esiste un responsabile del collocamento né un consorzio di collocamento.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari

La raccolta delle adesioni all'Offerta avverrà presso gli Intermediari Autorizzati.

5.4.3 Impegno di sottoscrizione e garanzia

In data 2 maggio 2023 gli azionisti Fin Posillipo e Bootes hanno assunto gli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti in relazione all'Aumento di Capitale. Per maggiori informazioni in relazione agli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti si rinvia alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo.

Anche in considerazione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è stato costituito e non si prevede che venga costituito alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Nuove Azioni.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione e garanzia

Gli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti sono stati assunti in data 2 maggio 2023.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Milan, al pari delle Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.

L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di massime n. 45.776.255 Nuove Azioni, rappresentative di una percentuale massima superiore al 20% del numero di Azioni della stessa classe già ammesse alle negoziazioni. Pertanto, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 5, lett. a) e dell'art. 3, paragrafo 3, del Regolamento Prospetto, il presente Prospetto Informativo costituisce anche un prospetto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Le Nuove Azioni saranno ammesse, in via automatica, alle negoziazioni secondo quanto previsto dall'art. 2.4.1, comma 7, del Regolamento di Borsa, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le Azioni in circolazione alla Data del Prospetto Informativo, ossia sull'Euronext Milan.

6.2 MERCATI SUI QUALI LE AZIONI DELL'EMITTENTE SONO GIÀ AMMESSE ALLA NEGOZIAZIONE

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni dell'Emittente sono quotate unicamente sull'Euronext Milan.

6.3 ALTRE OPERAZIONI

Non sono previste in prossimità dell'Offerta altre operazioni di vendita, sottoscrizione o di collocamento privato delle Nuove Azioni ovvero di altri strumenti finanziari dell'Emittente oltre a quelle indicate nel Prospetto Informativo.

6.4 INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

In considerazione della natura dell'Offerta, non esistono impegni degli intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7. POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 ACCORDI DI LOCK-UP

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni.

8. SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

8.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'OFFERTA

In considerazione della liberazione di parte dell'Aumento di Capitale mediante compensazione dei crediti vantati dagli Azionisti Rilevanti nei confronti dell'Emittente (*i.e.* Credito Fin Posillipo, Credito Bootes e credito di Fin Posillipo derivante dal Contratto di Finanziamento Soci, maggiorati degli interessi *medio tempore* maturati) e tenuto conto delle spese dell'Offerta (circa Euro 0,6 milioni), i proventi netti per cassa dell'Aumento di Capitale sono stimati pari a circa Euro 61,4 milioni.

Di seguito la tabella illustrativa relativa ai proventi netti per cassa derivanti dall'Aumento di Capitale.

Aumento di Capitale	Importi in Euro
Proventi rivenienti dall'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	69.991.893,90
Crediti vantati dagli Azionisti Rilevanti da imputare a liberazione dell'Aumento di Capitale	(7.975.000)
Spese stimate per l'Offerta	(600.000)
Proventi netti per cassa	61.416.893,90

L'ammontare complessivo delle spese è stimato in circa Euro 0,6 milioni, comprensivi di spese per consulenza e spese vive. Poiché non è stato costituito né si prevede venga costituito alcun consorzio di garanzia, non vi sono commissioni di garanzia.

9. DILUIZIONE

9.1 DILUIZIONE DERIVANTE DALL'OFFERTA

In considerazione del fatto che le Nuove Azioni sono offerte in opzione a tutti gli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote percentuali di partecipazione sul capitale sociale complessivo per gli Azionisti che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta per la parte di loro competenza.

Gli Azionisti dell'Emittente che decidessero di non sottoscrivere integralmente le Nuove Azioni loro spettanti in opzione, in ipotesi di integrale esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, vedranno diluita la propria partecipazione sul capitale sociale dell'Emittente. A tal riguardo, la percentuale massima di diluizione è pari, in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, a circa l'83,3%.

Ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni. In tal caso, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle Azioni ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa Italiana, salvo che gli Azionisti Rilevanti non decidano di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Inoltre, ad esito dell'Aumento di Capitale e a seguito dell'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti, non è possibile escludere che Fin Posillipo individualmente o gli Azionisti Rilevanti congiuntamente vengano a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, con conseguente obbligo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 2, del TUF, di acquistare i restanti titoli ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato da chi ne faccia richiesta, salvo il ripristino entro 90 giorni di un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Alla Data del Prospetto Informativo, né Fin Posillipo né Bootes hanno effettuato dichiarazioni formali in merito alle intenzioni di ripristino o meno del flottante.

9.2 DILUIZIONE DERIVANTE DALL'EVENTUALE OFFERTA RISERVATA A DETERMINATI INVESTITORI

Non è previsto che una parte dell'emissione di Nuove Azioni sia riservata solo a determinati investitori.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Nel Prospetto Informativo non sono menzionati consulenti legati all'Offerta.

10.2 ALTRE INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle ivi contenute nella Parte B, Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile o a revisione contabile limitata.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

3M Company o 3M	“3M Company”, società di diritto americano, con sede legale in 251 Little Falls Drive, Wilmington, Delaware, quotata sul New York Stock Exchange, nonché parte venditrice nell'ambito dell' <i>Asset Purchase Agreement</i> .
Accordo Modificativo	L'accordo modificativo, correlato alla Convenzione Accessoria, sottoscritto in data 1° giugno 2022 da Pierrel (e la società controllata Pierrel Pharma che, alla Data del Prospetto Informativo, è stata incorporata in Pierrel), da una parte, e gli azionisti Fin Posillipo e Bootes, dall'altra parte, che ha parzialmente modificato i termini e le condizioni della Convenzione Accessoria con specifico riferimento al Credito Pharma.
Acquisizione	L'operazione di acquisizione dei Beni, di proprietà di 3M Company e/o di società appartenenti al gruppo di 3M Company, da parte di Pierrel.
Anticipo	Una parte del Prezzo per un ammontare pari a 3,5 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 3,2 milioni al Tasso di Cambio) corrisposta da Pierrel a 3M Company a titolo di anticipo del Prezzo a seguito della sottoscrizione dell'APA.
Assemblea o Assemblea degli Azionisti	L'assemblea, in seduta ordinaria o straordinaria a seconda del caso, degli Azionisti dell'Emittente.
Asset Purchase Agreement o APA	L'accordo sottoscritto da Pierrel, in qualità di acquirente, e da 3M Company, in qualità di venditore, avente ad oggetto l'acquisizione di una serie di contratti, autorizzazioni e diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti dentali per l'anestesia locale a base di articaina, lidocaina e mepivacaina commercializzati con i marchi Ubistesin™, Xylestesin™ e Mepivastesin™, nonché ulteriori specifici prodotti per siringhe e aghi, unitamente alla copia dei libri e registri societari afferenti alla Linea Produttiva.
Assunzioni	Le Assunzioni Generali e Ipotetiche unitamente alle Assunzioni Discrezionali, sulla base delle quali è stato elaborato il Piano Industriale.
Assunzioni Discrezionali	L'insieme di assunzioni di natura discrezionale relative a previsioni di eventi futuri e azioni da intraprendere, sulle quali

L'Emittente può influire in tutto o in parte, sulla base delle quali è stato elaborato il Piano Industriale.

Assunzioni Ipotetiche	Generali	e L'insieme di assunzioni di carattere generale e ipotetico relative a previsioni di eventi futuri e azioni da intraprendere che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili o controllabili solo in parte dall'Emittente, comprendenti tra l'altro l'attuale scenario macroeconomico e l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare, sulla base delle quali è stato elaborato il Piano Industriale.
Azioni		Le n. 9.155.251 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, negoziate su Euronext Milan, così come risultanti a seguito dell'operazione di raggruppamento azionario, deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2023 ed eseguita in data 19 giugno 2023.
Azionisti o Soci		I titolari di Azioni dell'Emittente.
Azionisti Rilevanti		Congiuntamente, Fin Posillipo e Bootes.
Aumento di Capitale		L'aumento di capitale sociale dell'Emittente, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 69.991.893,90, incluso il sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2023, mediante emissione di massime n. 45.776.255 Nuove Azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, prive di indicazione del valore nominale e con godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea in sede straordinaria in data 5 giugno 2023 e i cui termini e condizioni definitivi sono stati fissati dal Consiglio di Amministrazione in data 5 luglio 2023.
Autorità		Qualsiasi autorità amministrativa nazionale, regionale, locale, straniera, internazionale o sopranazionale e/o qualsiasi ente, dipartimento, commissione, autorità o agenzia governativa, consiglio, ufficio o qualsiasi altra autorità, legislativa, esecutiva, giudiziale o amministrativa le cui decisioni siano vincolanti o debbano comunque essere osservate da Pierrel.
Beni		I contratti, le autorizzazioni e i diritti di proprietà intellettuale, connessi all'operatività della linea produttiva, confezionamento, commercializzazione e vendita di prodotti dentali per l'anestesia locale commercializzati con i marchi Ubistesin™, Xylestesin™ e Mepivastesin™, nonché gli specifici prodotti per siringhe e aghi, unitamente ai libri e ai registri societari afferenti agli stessi, oggetto dell'Acquisizione di cui all'APA.

Bilancio Annuale 2022	Il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dall'Assemblea in data 20 aprile 2023, corredato dalla relazione della Società di Revisione emessa in data 29 marzo 2023.
Bilancio Annuale Consolidato 2021	Il bilancio consolidato del Gruppo Pierrel relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 aprile 2022, corredato dalla relazione della Società di Revisione emessa in data 29 aprile 2022.
Bootes	Bootes S.r.l., con sede legale in Milano, Piazzetta Umberto Giordano n. 4, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 03299040166, azionista rilevante della Società avente una partecipazione pari, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, a circa il 21,15% del capitale sociale dell'Emittente.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6.
BPM	Banca Popolare di Milano S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Meda n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 09722490969.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. in data 31 gennaio 2020, e in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, come tempo per tempo modificato e integrato.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale della Società in carica <i>pro tempore</i> .
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione della Società in carica <i>pro tempore</i> .
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale a Roma, via G.B. Martini n. 3.
Convenzione Accessoria	La convenzione sottoscritta tra la Società e Pierrel Pharma, da una parte, e gli Azionisti Rilevanti, dall'altra parte, in data 11 ottobre 2017 che disciplina gli impegni degli Azionisti Rilevanti ai fini dell'esecuzione del Piano di Risanamento, come successivamente modificata e integrata, da ultimo con l'Accordo Modificativo del 1° giugno 2022.
Closing	Esecuzione dell'operazione di Acquisizione.

Contratto di Finanziamento Soci	Il contratto di finanziamento soci a breve termine, fruttifero di interessi e postergato, stipulato in data 26 aprile 2023, tra Pierrel, in qualità di prestatore, e l'azionista Fin Posillipo, in qualità di finanziatore, per l'importo in linea capitale di Euro 3,2 milioni e che è stato erogato in unica soluzione in pari data. Tale contratto si inserisce nel contesto dell'operazione di Acquisizione di cui all' <i>Asset Purchase Agreement</i> .
Credito Bootes	Il credito vantato da Bootes nei confronti della Società di ammontare pari ad Euro 2,346 milioni, maggiorato degli interessi <i>medio tempore</i> maturati (<i>i.e.</i> circa Euro 29 migliaia alla Data del Prospetto Informativo), di cui era in origine titolare BPM.
Credito Fin Posillipo	Il credito vantato da Fin Posillipo nei confronti della Società di ammontare pari ad Euro 2,346 milioni, maggiorato degli interessi <i>medio tempore</i> maturati (<i>i.e.</i> circa Euro 29 migliaia alla Data del Prospetto Informativo), di cui era in origine titolare BPM.
Credito/Debito Pharma	Il credito precedentemente vantato da BPM nei confronti di Pierrel Pharma per un ammontare pari, a titolo di interessi e sorte capitale, a complessivi Euro 4.692.467,86 e acquistato dagli Azionisti Rilevanti, nella misura del 50% cadauno, nel contesto dell'Operazione di Risanamento.
D. Lgs. n. 39/2010	Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 di " <i>Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati</i> ".
Data del Prospetto Informativo	La data di approvazione del Prospetto Informativo da parte di CONSOB.
Dati Previsionali	La stima di un <i>range</i> di valori di ricavi ed EBITDA dell'Emittente per gli esercizi 2023-2026, ricavati dal Piano Industriale dell'Emittente per gli esercizi 2023-2026.
Debito Dentsply	Il debito per originari 16,5 milioni di dollari (corrispondenti alla relativa data a circa Euro 12,8 milioni a un tasso di cambio Euro/USD pari a 1,29) assunto da Pierrel nei confronti di Dentsply per l'acquisto del complesso produttivo di anestetici dentali sito a Elk Grove negli Stati Uniti d'America (successivamente dismesso dal Gruppo Pierrel), che viene rimborsato da Pierrel mediante: (a) la retrocessione a Dentsply, con pagamenti posticipati effettuati su base trimestrale, di una parte del prezzo corrisposto dal cliente americano a Pierrel per la fornitura di tubofiale di anestetico dentale; e (b) per la parte che dovesse eventualmente residuare, in un'unica soluzione al 31 dicembre 2026. Alla Data del Prospetto Informativo la Società è ancora debitrice nei confronti di Dentsply per un ammontare pari, a titolo di interessi e sorte capitale, a circa 5.906.363,00 dollari (corrispondenti a circa Euro 5.369.421 al Tasso di Cambio).

Dentsply	Dentsply International Inc., società attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti dentali professionali, con sede legale in Susquehanna Commerce Center, 221 W. Philadelphia Street, Suite 60W York, PA 17401, USA.
Dirigenti Con Responsabilità Strategiche o Alti Dirigenti	I dirigenti con responsabilità strategiche di Pierrel, ossia, alla Data del Prospetto Informativo, il dott. Fulvio Citaredo, il dott. Toni Valente, l'ing. Fabio Velotti e il dott. Francesco Pepe.
Diritti di Opzione	I diritti di opzione che daranno diritto alla sottoscrizione delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale oggetto dell'Offerta.
Euronext Milan	Il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Fin Posillipo	Fin Posillipo S.p.A., con sede legale a Napoli (NA), Via Artemisia Gentileschi n. 26, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 05910330637, azionista di controllo di Pierrel avente una partecipazione pari, alla Data del Prospetto Informativo e per quanto a conoscenza della Società, a circa il 51,306% del capitale sociale dell'Emittente.
Financial Advisor	Il consulente finanziario che supporta l'Emittente nell'operazione di rafforzamento patrimoniale mediante l'Aumento di Capitale.
Fusione	La fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2505 e ss. del Codice Civile, avente efficacia dal 1° dicembre 2022 e limitatamente agli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2022.
Gruppo Pierrel	Il gruppo precedentemente formato da Pierrel e dalla società controllata Pierrel Pharma, venuto meno per effetto del perfezionamento della Fusione per incorporazione di Pierrel Pharma in Pierrel.
IFRS (International Financial Reporting Standards)	Gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"), emesse dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea.
Impegni di Sottoscrizione degli Azionisti Rilevanti o Impegni di Sottoscrizione	Congiuntamente, l'Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo e l'Impegno di Sottoscrizione Bootes.
Impegno di Sottoscrizione Bootes	L'impegno di sottoscrizione assunto in data 2 maggio 2023 da Bootes in relazione all'Aumento di Capitale.

Impegno di Sottoscrizione Fin Posillipo	L'impegno di sottoscrizione assunto in data 2 maggio 2023 da Fin Posillipo in relazione all'Aumento di Capitale.
Indebitamento Finanziario Netto	Indicatore Alternativo di <i>Performance</i> utilizzato dalla Società al fine di valutare il livello complessivo dell'indebitamento della Società e del Gruppo Pierrel e la sua composizione. In particolare, l'Indebitamento Finanziario Netto (Posizione Finanziaria Netta, se positiva) è un valore che scaturisce dalla somma algebrica tra grandezze finanziarie (debiti finanziari, disponibilità immediate e disponibilità differite), siano esse di breve che di medio-lungo termine, ed esprime la capacità di un'azienda di coprire le passività finanziarie in relazione alle sole disponibilità liquide, immediate e differite, ad una certa data. L'indicatore è calcolato secondo quanto richiesto dal paragrafo 175 degli " <i>Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto</i> " pubblicati dall'ESMA in data 4 marzo 2021 (ESMA32-382-1138).
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	di Gli indicatori finanziari di <i>performance</i> finanziaria, la posizione finanziaria o i flussi di cassa storici o futuri, diversi dai parametri definiti o specificati all'interno della disciplina del bilancio, come disciplinati dagli Orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015.
Intermediari Autorizzati	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 00799960158, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5361 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3069.2.
Istruzioni	Le disposizioni di attuazione del Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Prospetto Informativo.
Legge Fallimentare	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato.
Linea Produttiva	La linea produttiva relativa ai Nuovi Prodotti intesa come l'insieme delle attività di produzione, confezionamento, commercializzazione e vendita dei Nuovi Prodotti svolte da 3M Company alla Data del <i>Closing</i> presso lo stabilimento di 3M Company sito in Seefeld (Germania).
Management	Congiuntamente, l'Amministratore Delegato e gli Alti Dirigenti della Società.
MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e i relativi regolamenti integrativi e di attuazione vigenti alla Data del Prospetto Informativo.

Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Nuove Azioni	Le massime n. 45.776.255 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, rivenienti dall’Aumento di Capitale oggetto dell’Offerta.
Nuovi Prodotti	I prodotti dentali per l’anestesia locale a base di articaina, lidocaina e mepivacaina, nonché gli specifici prodotti per siringhe e aghi, commercializzati con i marchi Ubistesin™, Xylestesin™ e Mepivastesin™.
Offerta o Offerta in Opzione	L’offerta in opzione delle Nuove Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale rivolta agli Azionisti ai sensi dell’art. 2441, comma 1, del Codice Civile.
Offerta in Borsa	L’offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Opzione da effettuarsi da parte della Società entro il mese successivo alla fine del Periodo di Opzione, per almeno due sedute e salvo che non siano già integralmente venduti, ai sensi dell’art. 2441, comma 3, del Codice Civile.
Operazione di Risanamento	L’operazione di risanamento del Gruppo Pierrel approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2017 e che prevedeva: (a) il Piano di Risanamento; e (b) la Convenzione Accessoria.
Patto Parasociale	Il patto parasociale sottoscritto in data 29 marzo 2018, come modificato in data 6 luglio 2018, tra Fin Posillipo e Bootes volto a disciplinare, tra l’altro, alcuni aspetti concernenti la loro partecipazione in Pierrel, con particolare riferimento ad alcuni diritti concernenti la <i>corporate governance</i> della Società e il trasferimento delle Azioni da essi detenute.
Periodo di Offerta o Periodo di Opzione	Il periodo di adesione all’Offerta in Opzione, compreso tra il 10 luglio 2023 e il 24 luglio 2023, estremi inclusi.
Piano di Risanamento	Il piano industriale 2018-2020 del Gruppo Pierrel finalizzato al risanamento dell’esposizione debitoria del Gruppo Pierrel e al riequilibrio della sua situazione finanziaria, redatto ai sensi dell’articolo 67 della Legge Fallimentare, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2017 e attestato dal dott. Emilio Campanile, in qualità di esperto indipendente nominato ai sensi dell’articolo 67, comma 3, lett. d), della Legge Fallimentare, in data 20 ottobre 2017, come aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018 che ha rivisto al rialzo dei risultati operativi previsti per l’esercizio 2018 e ha confermato le previsioni per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2019 e 2020, all’attestazione dell’esperto indipendente nominato ai sensi dell’articolo 67, comma 3, della Legge Fallimentare.

Piano Industriale o Piano	Il piano industriale per l'arco temporale prospettico 2023-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2023 che è stato predisposto assumendo il perfezionamento dell' <i>Asset Purchase Agreement</i> ed il buon esito dell'Aumento di Capitale.
Pierrel o Società o Emittente	Pierrel S.p.A., società per azioni, costituita in Italia e operante in base alla legislazione italiana, con sede legale in Capua (CE), via Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta 04920860964.
Pierrel Pharma	Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico, previamente controllata al 100% da Pierrel, la quale è stata incorporata, con efficacia dal 1° dicembre 2022 e limitatamente agli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2022, in Pierrel medesima.
PMI	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w- <i>quater</i> .1), del TUF, per "PMI" si intendono: <i>"fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi"</i> .
Prezzo	Il corrispettivo previsto nell'APA per l'acquisto dei Beni da parte di Pierrel fissato in un importo complessivo di 70 milioni di dollari (corrispondenti a circa Euro 63,6 milioni al Tasso di Cambio), soggetto ad aggiustamento.
Prezzo di Offerta	Il prezzo al quale ciascuna Nuova Azione è offerta nell'ambito dell'Offerta, pari a Euro 1,529 per ciascuna Nuova Azione, compreso l'eventuale sovrapprezzo.
Procedura Parti Correlate	La procedura relativa alle operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 novembre 2010 e da ultimo modificata con delibera del 23 dicembre 2021.
Prospetto Informativo o Prospetto	Il presente prospetto informativo, redatto in conformità all'art. 7 del Regolamento Prospetto e agli schemi di cui agli Allegati del Regolamento Delegato 2019/980, depositato presso CONSOB in data 7 luglio 2023, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione da parte della stessa con nota del 7 luglio 2023, protocollo n. 0063304/23.
PwC o Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Piazza Tre Torri n. 2, Partita IVA, codice fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 12979880155, R.E.A. MI – 1602581.

Regolamento Delegato 2019/979	Il Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento Prospetto per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alle informazioni finanziarie chiave nella nota di sintesi del prospetto, alla pubblicazione e alla classificazione dei prospetti, alla pubblicità relativa ai titoli, ai supplementi al prospetto e al portale di notifica, e che abroga i regolamenti delegati (UE) n. 382/2014 e (UE) 2016/301 della Commissione.
Regolamento Delegato 2019/980	Il Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019, che integra il Regolamento Prospetto per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Emittenti	Regolamento emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta al pubblico o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, che ha abrogato la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003.
Stabilimento di Capua	Lo stabilimento di produzione di liquidi iniettabili e liquidi orali di proprietà di Pierrel, situato a Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Tasso di Cambio	Il tasso di cambio USD/Euro pari a 1,10 come rilevato alla data di predisposizione ed approvazione del Piano Industriale (<i>i.e.</i> 26 aprile 2023) e pari al tasso di cambio ipotizzato come prevedibile alla data del <i>Closing</i> .
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato.

Unicredit

UniCredit S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Gae Aulenti,
3 - Tower A - 20154, codice fiscale e numero di iscrizione presso
il Registro delle Imprese di Roma 00348170101.

USD o dollari o dollari Valuta ufficiale degli Stati Uniti d'America.
statunitensi

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

AIC o Autorizzazione all'Immissione in Commercio	Il provvedimento amministrativo che permette ad un'azienda farmaceutica di commercializzare un medicinale, specialità o generico, prodotto in modo industriale.
AIFA	L'Agenzia Italiana del Farmaco, organismo istituito presso il Ministero della Salute, che rilascia l'autorizzazione alla produzione di prodotti farmaceutici in Italia.
EMA	La <i>European Medicines Agency</i> , Autorità che garantisce la valutazione scientifica, la supervisione e il controllo della sicurezza dei medicinali per uso umano e veterinario nell'Unione Europea.
FDA	La <i>Food & Drug Administration</i> , Autorità degli Stati Uniti d'America che regola l'uso dei dispositivi medici negli Stati Uniti d'America, incluse le sostanze iniettabili e prodotti farmaceutici.
N2CD	Il primo nuovo reparto di riempimento in corso di realizzazione nello Stabilimento di Capua che accoglie la seconda linea di produzione in asepsi di iniettabili in carpule che è stimato entrare in funzione a partire dal 1° novembre 2023.
N3CD	Il secondo nuovo reparto di riempimento in corso di realizzazione nello Stabilimento di Capua che accoglie la terza linea di produzione in asepsi di iniettabili in carpule che è stimato entrare in funzione a partire a metà 2024.
Standard GMP o GMP	<i>Good Manufacturing Practice</i> – Sistema di norme volte ad assicurare una produzione coerente e controllata dei farmaci per garantire determinati standard di qualità e minimizzare i rischi legati alla produzione secondo protocolli dettagliati. La GMP riguarda tutti gli aspetti della produzione (dalle materie prime alle officine di produzione, le attrezzature utilizzate, la formazione del personale, il confezionamento, l'igiene del personale addetto, ecc.) e include i sistemi che documentano la corretta applicazione delle procedure in ogni singola fase della produzione. A livello comunitario, gli Standard GMP sono fissati dalle Direttive n. 2003/94/CE, n. 1991/356/CEE, n. 1991/412/CEE, nonché dal volume n. 4 Eudralex in materia di prodotti medicinali per uso umano e veterinario.